



Club Alpino Italiano
Sezione di Ivrea
Sottosezione di Sparone

Notiziario **Attività sociale** **2020**



www.caiivrea.it



dal 1901 specializzati in:

- **Articoli casalinghi**
- **Articoli speciali per la cucina e per la tavola**
- **Articoli regalo** Villeroy&Boch, Riedel, Le Creuset, Zwilling, Alessi, Berkel, De Buyer, Agnelli, Lagostina, Kuvings, Microplane, Barazzoni.
- **Forniture alberghiere e per rifugi**



Via Circonvallazione 114 - 10015 Ivrea

tel. 0125 641107

fax. 0125 40436

e-mail. info@pistoni1901.it

www.pistoni1901.com



Cari soci,
Il nuovo anno si apre con la notizia della nomina dell'Alpinismo a Patrimonio culturale immateriale dell'umanità, deliberata all'unanimità dall'Unesco, a coronamento di un difficile percorso portato avanti tra gli altri attori anche dal CAI e dalle sue consorelle francesi e svizzere.

Questa nomina deve essere motivo di soddisfazione per tutti noi, ma sicuramente non deve essere considerato un punto di arrivo, ma bensì un punto di partenza, uno stimolo, una spinta verso una evoluzione del concetto stesso di frequentazione della montagna, che dovrà sempre più tener conto della necessità di riconoscere il valore umano, etico e culturale dell'alpinismo, nelle sue varie espressioni, ancor prima delle sue valenze tecniche.

Questi valori, che fanno parte integrante del patrimonio culturale del CAI, sono alla base delle motivazioni che hanno spinto l'Unesco a questa nomina, ed ora tocca al CAI, e quindi a tutti noi, continuare a lavorare per "salvaguardare" questo riconoscimento e continuare ad esserne degni.

Facciamo ora il punto su quanto successo l'anno scorso e soprattutto sui problemi che la sezione di Ivrea dovrà affrontare e risolvere nel corso del 2020.

Il 2019 ha visto proseguire il forte impegno della sezione sul fronte dei rifugi, nel solco di quanto avviato negli scorsi anni. L'obiettivo finale di questi sforzi è quello di portare rapidamente entrambi i rifugi alle condizioni ottimali di utilizzo, lavorando anche sugli aspetti legati alla sicurezza, in modo da accrescerne il livello di efficienza e di rispondenza alle varie normative in essere.

Rifugio Jervis

La stagione 2019 ha confermato tutti gli aspetti positivi già evidenziati nel 2018, con un forte impegno del nostro gestore Luca. La stagione estiva ha avuto il conforto di buone condizioni meteo, ed è stata molto positiva, per i numeri delle presenze e dei passaggi. Anche quest'anno è stata poi riproposta con successo l'apertura invernale del rifugio, ormai diventata un forte elemento di richiamo per molti. Per il 2020 sono in programma una serie di manutenzioni straordinarie sia in termini strutturali (controsoffittatura, isolamento termico, copertura della scala esterna) e sia in termini di sicurezza (deposito esterno GPL, interventi sull'impianto elettrico, norme antincendio).

All'impegno finanziario necessario contribuisce il contributo a fondo perduto ottenuto dal CAI Centrale, attraverso la partecipazione al Bando Rifugi 2019.

Rifugio Piazza

Nel 2019 si è avviata una nuova gestione del rifugio, in modo positivo per la sezione e anche per i nuovi gestori, che sono riusciti ad inserirsi senza grossi problemi nella nuova attività, un risultato non facile da ottenere. Si è concluso il progetto di sistemazione della teleferica, mentre non sono stati necessari i preventivati lavori di miglioramento strutturale all'interno dell'edificio.

Per il 2020 sono previsti alcuni interventi migliorativi nel settore "sicurezza", con la realizzazione di un deposito esterno per il GPL. Il progetto principale, che dovrebbe essere realizzato entro la primavera, sarà però la ricostruzione a norma della palestra distrutta nell'incendio del 2017.

Per quanto riguarda la sede della sezione, quest'anno daremo inizio ad una serie di interventi sulla struttura, ormai non più rimandabili, in particolare per la messa in sicurezza statica dei garage.

Allo scopo è stata costituita una nuova commissione "tecnica", la Commissione Sede, con il mandato di individuare tutti gli interventi necessari, definendone le priorità, e inserendoli in un programma pluriennale di manutenzione straordinaria.

Quanto alle attività della sezione, anche nel 2019 queste si sono svolte regolarmente, con l'ormai consueto livello qualitativo che contraddistingue la nostra associazione, e ci sono tutti i presupposti per ripetere anche nel nuovo anno questo risultato. In particolare vorrei sottolineare la presenza, nel programma 2020, di alcune gite alpinistiche, che ormai mancavano da diversi anni, e che sono state riproposte dietro la sollecitazione di molti soci.



Il 2020 sarà però caratterizzato in modo particolare dalla necessità di adeguare le nostre modalità organizzative alla nuova legge sul "Terzo Settore", cui la nostra sezione dovrà allinearsi, con un forte impatto sugli aspetti societari e sugli aspetti normativi, in termini civilistici e fiscali. Non sono ancora chiarissime le modalità operative che dovranno essere adottate per la gestione della sezione, e in quali tempi, ma fin da ora sappiamo che entro giugno dovrà essere preparato un nuovo statuto da approvare con un'assemblea straordinaria.

Propedeutica a tutto, è la necessità di migliorare la precisione e la tracciabilità di tutta la gestione amministrativa della sezione, in termini contabili e procedurali. Allo scopo si è deciso di utilizzare a partire dall'anno 2020 un nuovo sistema contabile / gestionale in grado di rispondere ai requisiti richiesti dalle nuove normative.

Questo dovrà essere quest'anno l'obiettivo principale del nuovo Consiglio, come uscirà dalla prossima Assemblea dei Soci, non facile da raggiungere, ma che darà anche l'opportunità di ridiscutere ed ammodernare lo statuto della nostra associazione.

Un'ultima cosa.

A marzo 2020 scade il mio mandato di Presidente della Sezione.

Questi sono stati tre anni intensi, in cui tutto il Consiglio ha lavorato, oltre che per affrontare i vari problemi che si presentavano man mano, e sono stati molti, anche per impostare un quadro d'insieme delle esigenze della sezione, definendo le priorità cui improntare il nostro lavoro, e cercando di reperire le risorse necessarie.

In quest'ottica sono stati prima affrontati i problemi dei rifugi, cercando anche di consolidarne la conduzione, con la ricerca di nuovi gestori che potessero dare le dovute garanzie di affidabilità e con cui poter intraprendere un percorso comune, nel rispetto delle specifiche competenze e responsabilità. Abbiamo anche cercato di rendere più efficiente il lavoro "amministrativo" della sezione, il cui peso è di molto cresciuto in questi anni e che credo continuerà a crescere nei prossimi, e in questa ricerca di efficienza sarà decisivo in futuro l'apporto del nuovo sistema contabile adottato.

Un'altra linea seguita è stata quella del miglioramento degli strumenti di comunicazione e trasparenza, con il nuovo annuario e la news-letter sezionale, che hanno ottenuto un buon livello di apprezzamento tra tutti i soci, e non solo, e con la distribuzione a tutti i soci, già in fase di tesseramento, del Bilancio di previsione.

Naturalmente molti sono i problemi che avremmo dovuto risolvere e che non siamo riusciti ad affrontare e a sviluppare. Credo tuttavia che il lavoro di questi anni abbia potuto raggiungere, sia pure parzialmente, l'obiettivo di rafforzare la sezione e di renderla pronta per affrontare i nuovi impegni che l'aspetteranno nei prossimi anni.

Da parte mia, non mi resta ora che rivolgere un grande e sincero grazie a tutti coloro che mi hanno accompagnato in questo percorso, a cominciare da tutti i componenti del Consiglio che si sono succeduti in questi tre anni.

Un grazie particolare va anche a tutti i nostri volontari, che con il loro costante e preziosissimo impegno hanno consentito alla sezione di "vivere" e prosperare in questi anni. Sono i nostri accompagnatori di escursionismo, di escursionismo senior e di alpinismo giovanile, gli istruttori della scuola, gli addetti alla segreteria, al tesseramento, alla biblioteca e alla gestione della sede, i nostri ispettori rifugi, i componenti delle varie Commissioni, e molti altri.....

Soprattutto, però, vorrei ringraziare e salutare tutti i nostri soci, della sezione di Ivrea e della sottosezione di Sparone, con l'auspicio che non venga mai meno e che anzi si rafforzi lo spirito di appartenenza e di solidarietà che dovrebbe sempre contraddistinguerci come soci del Club Alpino Italiano.

Buona montagna a tutti.

Il vostro presidente
Renzo Ruggia

PERCHÉ ISCRIVERSI AL C.A.I.

Per motivi ideali, che uniscono tutti gli appassionati della montagna, e per motivi pratici, che interessano tutti coloro che la frequentano, per conoscerla, amarla e imparare a frequentarla con la prudenza e la sicurezza necessarie. I soci in regola con il tesseramento dell'anno in corso godono infatti di vantaggi significativi tra i quali ricordiamo: copertura assicurativa in Italia e all'estero per l'intervento di Soccorso alpino, comprese le spese di Elicottero, in ogni caso di infortunio in montagna, compreso l'intervento di recupero sulle piste di sci.

Copertura Assicurativa infortuni e responsabilità civile su tutta l'attività sociale. Tariffe agevolate nei Rifugi Alpini del CAI e dei Club Alpini Esteri aderenti all'Unione Internazionale Associazione Alpinistica. Sconti sull'acquisto di libri e pubblicazioni tecniche editi dal CAI. Rivista mensile "Montagne 360". Le informazioni organizzative sono consultabili sui siti del CAI centrale, regionale, delle singole sezioni e sul notiziario mensile on line "Lo Scarpone". Possibilità di frequentare i corsi e le attività organizzati dalla Sezione. Diventare soci del CAI però non deve voler dire solo godere dei vantaggi che ne derivano ma significa soprattutto dare sostegno ad una associazione che ha sempre operato a favore della montagna, nei suoi molteplici aspetti culturali e ambientali.

Iscriversi al CAI deve essere anche occasione di impegno personale per far conoscere, soprattutto ai giovani, la sua storia fatta di entusiasmo e di volontariato e per coinvolgerli nei suoi principi e nelle sue attività.

Il CAI è stato fondato in Torino il 23 Ottobre 1863 per iniziativa di Quintino Sella quale libera associazione nazionale con scopo l'alpinismo in ogni sua manifestazione, la conoscenza e lo studio delle montagne, specialmente di quelle italiane, la difesa del loro ambiente naturale.

Il 15 marzo 1875 nasce ad Ivrea la Sezione Canavesana del CAI.

La costituzione viene autorizzata dalla Direzione Centrale assieme alle sezioni di Bologna, Modena, Brescia e Perugia. La nostra sezione è la 26a; a quella data il numero complessivo è di 2650 soci. La sezione Canavesana è sesta in classifica con 120 soci, fra cui Martino Baretti e Luigi Vaccarone. Seguono due periodi di crisi senza attività. La definitiva rinascita avviene nel 1926 con il nome di sezione di Ivrea, la sezione Canavesana continuava l'attività con sede a Chivasso. Prende vita la sottosezione di Cuornè ora sezione staccata. Oggi, inclusa la sottosezione di Sparone, ha circa 1000 soci.

SEZIONE DI IVREA

Via G.Jerivs 8-10015 Ivrea - Tel. 0125 45065

IBAN: IT68W0326831650053858461820

Cod Fiscale: 84004230011 P.I.: 08458400010

website: www.caiivrea.it e-mail: sezione@caiivrea.it PEC: ivrea@pec.cai.it

Apertura sede: venerdì, ore 21:00 - 22:30

SOTTOSEZIONE DI SPARONE

Vicolo Faletti 2 - 10080 Sparone -Telefono: 335 7509512 (reggente)

e-mail: cai.sparone.1980@gmail.com

Apertura sede: 1° Sabato del mese, ore 21.00-23.00



QUOTE ASSOCIATIVE 2020

SOCI ORDINARI

- Nati anteriormente al 1995 45,00 €
- Nati fra il 1995 ed il 2002 (Juniore) 25,00 €
- Costo ammissione nuovo socio ordinario 5,00 €

SOCI FAMILIARI

- Tutti 25,00 €
- Costo ammissione nuovo socio familiare 5,00 €

SOCI GIOVANI (Minorenni)

- Nati nel 2003 e anni seguenti 16,00 €
- Secondogenito e successivi
con socio ordinario di riferimento 9,00 €
- Costo ammissione nuovo socio giovane 0,00 €

NORME SULLA PRIVACY:

- prendere visione dell'informativa trattamento dati di cui all'art. 13 Reg 679/16 EU
- nuovi soci: compilare e firmare il modulo "Richiesta di iscrizione"

I moduli si trovano già stampati in sede oppure possono essere scaricati dal sito web del CAI: www.cai.it o della sezione: www.caiivrea.it

MODALITA' DI ISCRIZIONE:

- **Nuovi Soci:** solo in sede, Via Jervis 8, al venerdì sera portando una foto formato tessera
- **Rinnovi** con una delle seguenti modalità:
 - in sede, Via Jervis 8, al venerdì sera dalle ore 21.00 alle ore 22.30
 - presso Galleria Del Libro, dal 1° gennaio al 28 marzo, con una maggiorazione di € 1,00
 - con bonifico bancario all' IBAN **IT68W0326831650053858461820** con una maggiorazione di € 1,00, indicando nome e categoria del socio o dei soci nella causale e inviando copia del bonifico a tesseramento@caiivrea.it.
 - direttamente on-line accedendo alla piattaforma del CAI Centrale alla pagina **My CAI** e seguendo le istruzioni.

COPERTURE ASSICURATIVE per i SOCI

L'iscrizione al CAI garantisce automaticamente la copertura assicurativa per gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi in attività sociale e per il Soccorso Alpino in attività sociale e personale. Per i soci in regola con il tesseramento 2020 la garanzia si estende sino al 31/03/2021.

POLIZZA INFORTUNI SOCI IN ATTIVITA' SOCIALE

- Combinazione A:

Premio annuale: compreso nella quota associativa.

Massimali:

caso morte € 55.000,00

caso invalidità permanente € 80.000,00

rimborso spese di cura (franchigia € 200,00) € 2.000,00

- Combinazione B:

Premio aggiuntivo: € 3,50

Massimali:

caso morte € 110.000,00

caso invalidità permanente € 160.000,00

rimborso spese di cura (franchigia € 200,00) € 2.400,00

POLIZZA RESPONSABILITÀ CIVILE IN ATTIVITÀ SOCIALE

Premio annuale: compreso nella quota associativa (nessuna franchigia).

POLIZZA SOCCORSO ALPINO IN EUROPA VALIDA IN ATTIVITÀ SOCIALE E PERSONALE

Premio annuale: compreso nella quota associativa.

COPERTURE ASSICURATIVE SOCI IN ATTIVITA' INDIVIDUALE

Per tutti i soci in regola con il tesseramento 2019 è possibile attivare una polizza infortuni e una polizza RC valide nelle attività individuali. Le polizze copriranno tutti gli ambiti di attività tipiche del CAI (alpinismo, escursionismo, cicloescursionismo, scialpinismo, ecc.) senza limiti di difficoltà e di territorio, e avranno durata annuale dal 1° gennaio al 31 dicembre 2020

POLIZZA INFORTUNI IN ATTIVITÀ INDIVIDUALE

- Combinazione A:

Premio annuale: € 90,00

Massimali:

caso morte € 55.000,00

caso invalidità permanente € 80.000,00

rimborso spese di cura (franchigia € 200,00) € 2.000,00

diaria ricovero giornaliera € 30,00

- Combinazione B:

Premio annuale: € 180,00

Massimali:

caso morte € 110.000,00

caso invalidità permanente € 160.000,00

rimborso spese di cura (franchigia € 200,00) € 2.400,00

diaria ricovero giornaliera € 30,00

POLIZZA RESPONSABILITÀ CIVILE SOCI IN ATTIVITÀ INDIVIDUALE

Premio annuale: € 10,00

Maggiori Informazioni e modulistica relativa alle assicurazioni sono disponibili sul sito www.cai.it nell'area ASSICURAZIONI.

VERBALE DELL'ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI DEL 15 Marzo 2019

Venerdì 15 Marzo 2019, nei locali della sede sociale in via Jervis n.8 a Ivrea, andata deserta la prima convocazione alle h. 20:30, si riunisce alle h. 21:00 in seconda convocazione l'Assemblea Generale dei soci del Club Alpino Italiano Sezione di Ivrea con il seguente ordine del giorno:

1) Nomina del Presidente dell'Assemblea e della Commissione elettorale

2) Consegna distintivi ai soci venticinquennali e cinquantennali

3) Relazione attività 2018

4) Determinazione della quota massima di adesione alla sezione per il tesseramento 2020

5) Approvazione bilancio consuntivo 2018 e presentazione bilancio preventivo 2019

6) Elezione cariche sociali

- elezione di cinque Consiglieri (uscenti: Bedin Luca, Bigo Massimo, Cioffi Vincenzo, Cortese Giuseppe; dimissionario Nolfo Ludovico)
- elezione di due Revisori dei conti (uscente: Fortina Carlo)
- elezione di due Delegati all'Assemblea Generale del C.A.I. (uscenti: Franza Giuseppe, Lenti Giovanni)

7) Varie ed eventuali

1) Nomina del Presidente dell'Assemblea e della Commissione elettorale

Il Presidente Onorario della sezione Aldo Pagani è nominato Presidente dell'Assemblea. Marisa Arborio è nominata segretaria dell'Assemblea.

La Commissione Elettorale è così costituita:

- Daniela Scalco - rappresentante del Consiglio Direttivo, nominata con delibera del Consiglio del 19/02/2019
- Enzo Ramella Votta - rappresentante del collegio dei Revisori dei Conti nominato con delibera del Consiglio del 12/03/2019
- Gerolama Maduli e Elisabetta Sanna - scrutatori nominati dall'Assemblea.

I nomi dei candidati alle cariche sociali risultano dagli elenchi affissi.

Si invitano i soci presenti a dare subito inizio alle operazioni di voto per permettere lo scrutinio e la comunicazione dei risultati a fine serata.

2) Consegna distintivi ai soci venticinquennali e cinquantennali

Soci venticinquennali: Agosto Michele, Broglio Ivan, Buat Albiana Gian Paolo, Curzio Leonardo, Gamberro Renzo, Groia Marta, Magnino Pierina, Marinone Katia, Ollearo Ezio, Pitti Claudio, Regis Giuseppe, Stella Mario, Thomssen Christopher.

Soci cinquantennali: Giubellino Enzo, Querio Silvio

Soci sessantennali: Fornero Mauro


Il Presidente consegna i distintivi ai soci venticinquennali, cinquantennali e sessantennali presenti in Assemblea. I soci che non sono presenti potranno ritirare il distintivo in sede durante l'apertura del venerdì.

3) Relazione attività 2018

Renzo Ruggia - Presidente della sezione.

Il Presidente riassume nella sua relazione le molteplici attività che hanno impegnato il Consiglio Direttivo e tutti i volontari nell'anno appena trascorso, e illustra i progetti e le iniziative previste per l'anno prossimo.

Rileva che il cambio di gestione di entrambi i nostri rifugi e i lavori di ristrutturazione



necessari per il proseguimento della gestione hanno impegnato il Consiglio e la Commissione Rifugi per molti mesi. Speriamo ora di avere più tempo da dedicare ai problemi interni della sezione, che riguardano soprattutto il ricambio generazionale e la creazione di un nuovo gruppo dirigente che sappia adattarsi ai cambiamenti che stanno emergendo nel mondo della frequentazione della montagna senza dimenticare i valori portanti dell'associazione.

I soci devono ritrovare l'orgoglio dell'appartenenza al Club Alpino Italiano e alla nostra sezione, che non può ridursi al ruolo di mero fornitore di servizi o di facilitatore di attività individuali, ma deve essere il luogo in cui poter condividere con gli altri soci una passione e un ideale comune.

Tesseramento 2018

Il trend negativo del numero dei soci iscritti presso la sezione di Ivrea e la sottosezione di Sparone è continuato anche per il 2018, che si è chiuso con 971 iscritti, mentre erano 1024 nel 2017.

Attività sezionali 2018

Le attività effettuate nel 2018 sono state 123 (escursioni, trekking, corsi, soggiorni, ecc.) con la partecipazione di 1823 persone. La media è quindi di 15 presenze per ogni attività, un ottimo risultato di cui essere fieri.

Rifugi 2018

▪ **Rifugio Jervis**

Il primo anno della nuova gestione è stato molto positivo, e il nuovo gestore ha deciso di fare una apertura invernale per il capodanno. L'iniziativa è stata un successo e apre nuove prospettive per il futuro. Nel 2018 sono stati effettuati alcuni interventi straordinari non previsti, che hanno riguardato l'impianto di depurazione delle acque nere e la verniciatura delle perline esterne..

▪ **Rifugio Piazza**

I precedenti gestori hanno ritenuto di risolvere anticipatamente il contratto di gestione, e per il 2019 è stato emesso un nuovo bando. Il rifugio è stato assegnato a tre giovani con esperienza nel settore.

Grazie al consistente contributo ottenuto dal CAI Centrale, attraverso la partecipazione al Bando Rifugi 2018, è stato possibile avviare i lavori di ristrutturazione della teleferica che si concluderanno in primavera. La palestra artificiale distrutta dall'incendio 2017 sarà invece ricostruita grazie al risarcimento assicurativo e al contributo di soci e amici della sezione.

Attività 2019

Il programma di attività sarà anche quest'anno ricco di proposte e caratterizzato dalla qualità dell'offerta.

- E' stata riattivata l'attività delle "Gite per famiglie" che aveva avuto grande successo in anni passati, e speriamo sarà gradita a genitori, bambini, nonni.
- Per l'iniziativa "Rifugi di cultura" sarà organizzata un'attività di teatro itinerante da svolgersi sui sentieri che portano al rifugio Jervis.
- Il progetto del sentiero "Roberto Tempo" sarà completato in collaborazione con la sezione di Cuorgnè e la famiglia Tempo.
- La Giornata Nazionale della Coralità del CAI sarà organizzata a Ivrea, con il contributo della sezione e del nostro coro.



Rifugi 2019

▪ **Rifugio Jervis**

Sono stati pianificati alcuni interventi straordinari, per i quali sarà richiesto il finanziamento del Bando Rifugi 2019, e saranno valutati gli interventi necessari per favorire l'apertura invernale.

▪ **Rifugio Piazza**

Saranno conclusi i lavori di rifacimento dell'impianto a fune, mentre i lavori previsti sulle strutture interne saranno effettuati a fine stagione.

I nuovi gestori contribuiranno alla pulizia e ripristino delle principali vie di arrampicata della falesia.

Il Presidente ricorda poi che a ottobre 2018 è stato completamente estinto il mutuo che ha finanziato l'acquisto della sede sociale, liberando risorse da utilizzare per altre necessità sociali, e comunica che la sezione si è proposta per l'organizzazione dell'Assemblea Nazionale dei Delegati del CAI del 2025, in occasione dei 150 della sezione.

Rivolge infine un saluto a tutti i soci e un grande ringraziamento a tutti i volontari che hanno contribuito ad affrontare questo anno impegnativo ma, come sempre, ricco di soddisfazioni.

(Relazione agli atti).

Valter Di Bari - Escursionismo

Nel 2018 sono diminuite le presenze alle gite domenicali, anche perché ben 16 gite sono state annullate per maltempo. Inoltre la mancanza di alcuni assidui partecipanti che devono rinunciare per l'età avanzata, non è stata compensata da nuovi ingressi. E' un fenomeno comune a tutte le sezioni, le nuove generazioni partecipano poco.

Continua invece con successo l'attività del gruppo Senior, che rappresenta l'85% dei partecipanti.

Sono state effettuate anche gite intersezionali e gite in collaborazione con altre sezioni e con la sottosezione di Sparone, oltre ad alcune gite culturali al Monte Bianco e in Svizzera, e la tradizionale uscita in Monferrato con 56 partecipanti. I trekking effettuati sono stati dieci, di cui solo due itineranti e quattro all'estero.

(Relazione agli atti).


Barbara Fontanelli - Escursionismo Senior

Anche quest'anno le gite effettuate sono state numerose e la partecipazione è in aumento. Il gruppo è sempre più grande e coeso. Barbara ringrazia tutti quelli che hanno contribuito al successo dell'attività proponendo e accompagnando gite sempre nuove e interessanti. Un ringraziamento particolare va a Oddone Albertin, Valter Di Bari e al nostro "Grande Vecchio": Aldo Pagani.

Giulia Bordet - Alpinismo Giovanile.

Si è svolto regolarmente il corso di avvicinamento alla montagna con diverse uscite nei mesi di maggio e giugno, alla scoperta delle nostre zone. Hanno partecipato 15 ragazzi e una decina di accompagnatori e aiutanti.

Il soggiorno al Pian di Verra Inferiore ha visto invece la partecipazione di 26 ragazzi un po' più grandi, che hanno potuto sperimentare una settimana di autogestione, suddividendosi i compiti della giornata. I ragazzi hanno riscoperto la bellezza dello stare insieme, lontani dalla tecnologia e immersi nella natura. Il gruppo ha effettuato ogni giorno un'escursione



nella zona e una giornata di arrampicata con la preziosa collaborazione degli istruttori della scuola del CAI di Ivrea.

A settembre è stata poi organizzata una gita verso il rifugio Frassati, alla quale hanno partecipato anche i genitori, e a ottobre la consueta castagnata al rifugio Piazza. (Relazione agli atti).

Maurizio Leggero – Coro La Serra della Sezione CAI di Ivrea.

Il coro della Sezione ha avuto anche quest'anno un'intensa attività partecipando a una ventina di eventi. Ricordiamo in particolare la gradita presenza del coro alla festa di Natale della sottosezione di Sparone.

Per il 2019 è già prevista la partecipazione a "In Canto Canavesano" a giugno, e al convegno concerto che sarà organizzato ad ottobre in occasione delle giornate nazionali coralità del CAI.

(Relazione agli atti).

Massimo Lacchio – Capostazione Soccorso Alpino di Ivrea

L'attività dell'anno 2018 della Stazione di Ivrea della XII Delegazione Canavesana del Corpo Nazionale del Soccorso Alpino è stata assai intensa, con numerosi interventi ed un costante impegno di addestramenti ed aggiornamenti, che vengono richiesti dalla Direzione Centrale, affinché il servizio svolto dai Volontari sia di assoluta eccellenza e professionalità. Ricordiamo la presenza dei volontari all'iniziativa "Sicuri nella neve 2018", la collaborazione con l'Università degli Studi di Torino e con l'Aeronautica Militare, i presidi tecnici/sanitari avanzati in alcune gare agonistiche.

Da rilevare le proiezioni del filmato "Senza possibilità di errore" presso lo ZAC di Ivrea in collaborazione con la sezione CAI, e a Traversella in collaborazione con l'Associazione P.as.mil.

(Relazione agli atti).

Alessandro Massa – Scuola Alpinismo e Scialpinismo.

L'attività della scuola continua con successo e con un organico ringiovanito per l'ingresso di nuovi aspiranti istruttori, di entrambi i sessi. In collaborazione con la Scuola Valle dell'Orco sono state effettuate le uscite previste con la partecipazione di numerosi allievi, soprattutto nel corso di Alpinismo, e con un meteo sempre buono. Le mete delle gite su ghiaccio devono essere cercate sempre più lontano a causa del ritiro dei ghiacciai, e questo provoca un aumento dei costi.

Nel 2019 quattro istruttori sezionali faranno il corso regionale, e l'anno prossimo due istruttori regionali si iscriveranno al corso nazionale. E' un impegno molto gravoso per gli alpinisti, che risponde alla richiesta di un livello sempre più alto di formazione per poter svolgere l'attività nella scuola.

Gianni Volpato - Sentieri

Nel 2018 è stato completato il sopralluogo della GTA nella tratta Quincinetto-Colle della Laced, individuando alcuni interventi da eseguire da parte della nostra Sezione. Si è anche iniziata la procedura di accatastamento del sentiero di collegamento del Rifugio Jervis con il Rifugio Leonesi per la Bocchetta delle Fasce, ripristino di un già esistente percorso caduto in disuso per la mancanza di un'opera di messa in sicurezza necessaria per l'attraversamento di una cengia aerea nei pressi del Leonesi. Questo intervento è stato eseguito nello scorso novembre dalla guida alpina Stefano Dalla Gasperina con l'affissione



di 90 m di cavo. Il completamento dell'accatastamento di questo sentiero, dedicato a Roberto Tempo, Istruttore Nazionale di Scialpinismo, richiede ancora lavori di creazione di un tracciato sul fianco della morena che conduce al pendio sottostante la Bocchetta delle Fasce, lavori a cui parteciperemo come CAI di Ivrea.

Dovremo anche dedicarci all'affissione della cartellonistica, già pronta, da sistemare nei sentieri che conducono ai nostri due rifugi, nonché di una bella "rinfrescata" della segnaletica orizzontale. (Relazione agli atti).

Commissione rifugi - Relazione rifugi sezionali 2018.

La Commissione illustra nella relazione i numerosi interventi eseguiti nel 2018 presso i nostri rifugi, e le pratiche burocratiche che si sono rese necessarie per adeguarsi alle norme vigenti. La commissione, con il Presidente, il Vice-Presidente e il Tesoriere, si è anche occupata della valutazione delle dieci candidature per la gestione del Rifugio Piazza, incontrando i candidati e procedendo all'assegnazione.

(Relazione agli atti).

4) Determinazione della quota massima di adesione alla sezione per il tesseramento 2020

Il Consiglio Direttivo propone di lasciare invariate le quote stabilite per il 2019. La proposta è approvata dall'Assemblea all'unanimità.

Le quote del tesseramento 2020 sono pertanto così fissate:

- Soci ordinari € 45,00
- Soci familiari € 25,00
- Soci giovani € 16,00
- Secondo figlio giovane € 9,00
- Nuova tessera € 5,00

5) Approvazione bilancio consuntivo 2018 e presentazione bilancio preventivo 2019

Il Tesoriere Grosso Sategna illustra il Bilancio Consuntivo, distribuito ai presenti, analizzando le singole voci. Rileva che è stata pagata l'ultima rata del mutuo contratto per l'acquisto della sede, e che il risultato di gestione è positivo per oltre 7000 euro.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha redatto il verbale della verifica a campione delle registrazioni contabili effettuate dal Tesoriere. I Revisori hanno constatato che la contabilità è stata tenuta con precisione e rispettosa delle norme vigenti. Sollecitano il Consiglio Direttivo a richiedere per gli anni a venire la rendicontazione delle offerte dei soci partecipanti ad ogni singolo trekking entro la fine dell'anno solare, per evitare registrazioni contabili non appropriate. Esprimono parere favorevole all'approvazione della situazione patrimoniale dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2018, così come adottato dal Consiglio direttivo.

Il bilancio è sottoposto alla votazione dell'Assemblea che lo **approva all'unanimità**.

Il bilancio preventivo per il 2019, compilato seguendo criteri di prudenza, è stato consegnato ai soci con il notiziario al momento del rinnovo della tessera, per informare tutti sull'andamento della gestione della sezione per il prossimo anno. Il Tesoriere illustra le voci principali e spiega le scelte che il Consiglio ha approvato per il 2019.

6) Elezione cariche sociali

Alle ore 22,30 si chiudono le operazioni di voto, e si dà inizio allo scrutinio.

Alle ore 22.45 terminano le operazioni di scrutinio e la Commissione elettorale comunica gli esiti della votazione:

▪ soci con diritto al voto	944
▪ votanti	52, di cui 14 per delega
▪ schede valide	48
▪ schede bianche	0
▪ schede nulle	4

Hanno conseguito voti:

a) elezione di cinque Consiglieri

(uscenti: Bedin Luca, Bigo Massimo, Cioffi Vincenzo, Cortese Giuseppe; dimissionario Nolfo Ludovico)

▪ Bedin Luca	43	eletto
▪ Bigo Massimo	42	eletto
▪ Cignetti Alessandro	40	eletto
▪ Cerutti Ornella	38	eletto
▪ Cortese Giuseppe	37	eletto (assume l'anzianità del socio dimissionario Nolfo)

b) elezione di due Revisori dei conti

(uscente: Fortina Carlo)

▪ Fortina Carlo	52	eletto
-----------------	----	--------

c) elezione di due Delegati alle Assemblee del CAI

(uscenti: Franza Giuseppe, Lenti Giovanni)

▪ Lenti Giovanni	40	eletto
▪ Franza Giuseppe	37	eletto

7) Varie ed eventuali

Il socio Spagna, che si occupa delle assicurazioni del CAI, chiede se la sezione ha già ricevuto l'accredito dell'importo risparmiato per il 2017 sulle iscrizioni. Si tratta di un euro per ogni socio che il CAI Centrale deve restituire alle sezioni, per il minor costo dell'assicurazione. La sezione di Ivrea aveva scelto di destinare la metà dell'importo al progetto "Aiutiamo le montagne di nord-est". Il Tesoriere controllerà se l'accredito della somma rimanente è arrivato in questi giorni, ed eventualmente Spagna solleciterà il CAI Centrale. Non essendoci altri punti da discutere, l'Assemblea si chiude alle ore 23,15.

Il Presidente
Aldo Pagani

La segretaria
Marisa Arborio

Cariche sociali, incarichi sezionali e commissioni

Presidente
Ruggia Renzo

Vice Presidente
Conta Giulio

Tesoriere
Grosso Sategna Franco

Consiglieri

Bedin Luca, Bigo Massimo, Cerutti Ornella, Cignetti Alessandro, Conta Giulio, Cortese Giuseppe, Costa Giovanni, Grosso Sategna Franco, Rosina Alex, Ruggia Renzo, Scalco Daniela, Volpato Giovanni

Revisore dei conti
Agnoletto Dino, Fortina Carlo,
Ramella Votta Enzo

Segretaria
Arborio Marisa

Delegati Assemblee
Lenti Giovanni,
Franza Giuseppe

Commissione sede
Bedin Luca, Bigo Massimo,
Ramella Votta Claudio

Gestore sede
Agnoletto Dino

Biblioteca e Archivio
Mozzo Flora

Tesseramento e Assicurazioni
Agnoletto Dino, Arborio Marisa,
Bertoldo Faustino, Bregolin Loredana,
Chianese Tina, Grosso Sategna Franco,
Mozzo Flora, Quagliotti Giacomo,
Sanna Elisabetta, Scalco Daniela,
Traversa Enrica

Commissione Attività Editoriali
Dagna Amedeo, Di Bari Piero Valter,
Volpato Giovanni

Commissione Rifugi
Costa Giovanni, De Marchi Giovanni,
Ramella Enzo

Commissione Escursionismo
Di Bari Piero Valter,
Bigo Massimo, Cignetti Alessandro,
Dagna Amedeo, Fontanelli Barbara,
Franza Giuseppe, Volpato Giovanni

Commissione Alpinismo Giovanile
Bordet Ines, Giachetto Luigi,
Nolfo Ludovico

Sito Web
Volpato Giovanni

Attività culturali
Lenti Giovanni

Social Network
Cerutti Ornella

TITOLATI E QUALIFICATI SEZIONE CAI DI IVREA

Titolati Nazionali			Qualificati Sezionali		
	Commissione	Titolo		Commissione	Titolo
Fulvio Conta	CNSASA	INA	Oddone Albertin	CCE	ASE
Giuseppe Lana	CNSASA	INA	Luca Bedin	CNSASA	SEZ
Renzo Ruggia	CCTAM	ONTAM	Ilario Bertino	CNSASA	SEZ
Gianpietro Trompetto	CNSASA	INSA	Stefano Bertino	CNSASA	SEZ
			Massimo Bigo	CCE,CSC	ASE,ONCS
			Luigi Cardillo	CCE	ASE
			Carlo Cocito	CNSASA	SEZ
			Paolo Cocito	CNSASA	SEZ
			Paolo Comotto	CNSASA	SEZ
			Giovanni Demarchi	CNSASA	SEZ
			Ernesto Ferrando	CCE	ASE
			Gianpiero Ferrero	CNSASA	SEZ
			Ezio Giorgi	CCE	ASE
			Massimo Lacchio	CNSASA	SEZ
			Frederick Lissolo	CNSASA	SEZ
			Ludovico Nolfo	CCAG	ASAG
			Claudio Pitti	CNSASA	SEZ
			Nicola Giuseppe Raimo	CNSASA	SEZ
			Valentina Ramella Oretto	CNSASA	SEZ
			Marco Riva	CNSASA, CCE	SEZ, ASE
			Alex Rosina	CNSASA	SEZ
			Nicola Giuseppe Tonso	CNSASA	SEZ
			Massimiliano Trucchi	CNSASA	SEZ
			lesseTurcato	CNSASA	SEZ
			Giovanni Volpato	CCE	ASEC

Titolati Regionali

	Commissione	Titolo
Ines Bordet	CCAG	AAG
Francesco Chianale	CNSASA	ISFE
Alessandro Cignetti	CCE	AE
Giulio Conta	CNSASA	IA
Amedeo Dagna	CCE, CSC	AE, ONC
Valter Di Bari	CCE	AE
Giuseppe Franza	CNSASA	ISFE
Giachetto Luigi	CCAG	AAG
Alessandro Massa	CNSAS	AIA
Riccardo Meriggi	CNSAS	AIA
Dario Naretto	CNSASA, CCE	ISA, AE
Gianni Raguso	CNSASA	IA
Mario Stella	CNSASA	IA

Titoli:

AAG: Accompagnatore Alpinismo Giovanile
 AE: Accompagnatore Escursionismo
 ASAG: Accomp. Sezionale Alpinismo Giovanile
 ASE: Accomp. Sezionale Escursionismo
 ASEC: Accomp. Sezionale Ciclo Escursionismo
 IA: Istruttore Alpinismo
 INA: Istruttore Nazionale Alpinismo
 INSA: Istruttore Nazionale Sci Alpinismo
 ISA: Istruttore Sci Alpinismo
 ISFE: Istruttore Sci Fondo Escursionismo
 ONC: Operatore Naturalistico Culturale
 ONCS: Operatore Naturalistico Culturale Sezionale
 ONTAM: Oper. Nazi. Tutela Ambiente Montano
 SEZ: Istruttore Sezionale Alpinismo

Commissioni:

CCE: Commissione Centrale Escursionismo
 CCAG: Commissione Centrale Alpinismo Giovanile
 CCTAM: Commissione Centrale Tutela Ambiente Montano
 CNSASA: Commissione Nazionale Scuole Alpinismo e Sci Alpinismo
 CSC: Comitato Scientifico Centrale



COMMISSIONE ESCURSIONISMO

Organico accompagnatori anno 2020

Commissione Escursionismo:

Di Bari Piero Valter, Dagna Amedeo, Bigo Massimo, Fontanelli Barbara, Franza Giuseppe, Cignetti Alessandro, Volpato Giovanni

Accompagnatori attività escursionismo - sezione Ivrea :

Agnoletto Dino		Franza Giuseppe	ISFE
Albertin Oddone	ASE	Giorgi Ezio	ASE
Arborio Marisa		Lenti Giovanni	
Bigo Massimo	ASE, ONCS	Mozzo Flora	
Bordet Ines	AAG	Ollearo Ezio	
Rumello Christian		Parola Michelangelo	
Cignetti Alessandro	AE	Raffa Giacomo	
Cioffi Vincenzo		Ruggia Barbara	
Cortese Giuseppe		Ruggia Renzo	ONTAM
Costa Giovanni		Scalco Daniela	
Dagna Amedeo	AE, ONC	Torchio Bruno	
Di Bari Piero Valter	AE	Totaro Valter	
Ferrando Ernesto	ASE	Verneti Luciano	
Foglietta Graziano		Volpato Giovanni	ASEC
Fontanelli Barbara			

Accompagnatori attività escursionismo - soci altre sezioni:

Carminati Angela	(Verrès)	
Foggia Mirella	(Cuornè)	
Nosenzo Carlo	(Chivasso)	
Pasquino Roberto	(Vercelli)	AAG
Joly Renata	(Verrès)	
Sgubin Roberto	(Chivasso)	ISA

Legenda

AAG:	Accompagnatore Alpinismo Giovanile
AE:	Accompagnatore Escursionismo
ASE:	Accompagnatore Sezionale Escursionismo
ASEC:	Accompagnatore Sezionale Ciclo Escursionismo
ISFE:	Istruttore Sci Fondo Escursionismo
ONC:	Operatore Naturalistico Culturale
ONCS:	Operatore Naturalistico Culturale Sezionale
ONTAM:	Operatore Nazionale Tutela Ambiente Montano



SEZIONE DI IVREA ASSEMBLEA ANNUALE DEI SOCI 2020

Venerdì 20 marzo 2020 alle ore 20,30 in prima convocazione e **alle ore 21** in seconda convocazione, nei locali della sede sociale in Via Jervis 8 ad IVREA, è convocata l'Assemblea Ordinaria dei Soci con il seguente **ordine del giorno**:

1. Nomina del Presidente dell' Assemblea e di due scrutatori.
2. Consegna dei distintivi ai
Soci VENTICINQUENNALI: Ceresa Eraldo, Pasqualone Giovanni Marino, Bonato Tiziano, Chanoine Elisa, Cocito Carlo, Cocito Giuseppe, Dagna Amedeo, Fabiole Nicoletto Maria Lina, Ferrero Domenico, Fornero Monia Mario Matteo, Grassino Laura Francesca, Guglielmetti Ferruccio, Massetto Stefano, Nicolino Adele, Paolazzi Pierluigi, Peretto Luca, Pesando Gamacchio Ornella, Salvoni Alberto, Savegnago Giovanni, Villa Pierfranco.
Soci CINQUANTENNALI: Bertone Romualdo, Torreano Egidio.
Soci SESSANTENNALI: Faletto Savino.
3. Relazione attività dell'anno 2019.
4. Determinazione della quota massima di adesione alla sezione per il tesseramento 2021.
5. Approvazione Bilancio consuntivo 2019 e presentazione del Bilancio preventivo 2020.
6. Elezione cariche sociali
 - Elezione di quattro Consiglieri (uscenti: Costa Giovanni, Ruggia Renzo, Scalco Daniela, Volpato Giovanni)
 - Elezione di un Revisore dei conti (uscente: Ramella Votta Enzo)
 - Elezione di due Delegati all'Assemblea Generale del C.A.I. (uscenti: Franza Giuseppe, Lenti Giovanni).
7. Varie ed eventuali.

Per le votazioni in Assemblea si ricorda che, in base al Regolamento Sezionale:

- tutti gli uscenti sono rieleggibili;
- tutte le cariche sociali sono a titolo gratuito e non possono essere affidate che a Soci maggiorenni iscritti al C.A.I. da almeno due anni compiuti. Nelle nomine alle cariche sociali, a parità di voti, è eletto il Socio più anziano di iscrizione al C.A.I.;
- hanno diritto al voto i Soci, di qualunque categoria, purché di età superiore ai 18 anni;
- ogni Socio avente diritto al voto può rappresentare per delega scritta uno, e uno solo, altro Socio.

Avviso:

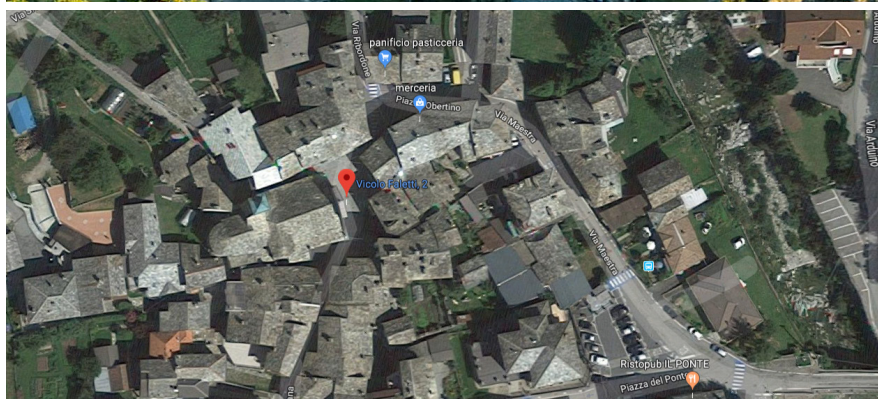
I Soci che intendono candidarsi alle cariche sociali sono pregati di segnalarlo in segreteria entro Venerdì 13 marzo 2020.

SOTTOSEZIONE DI SPARONE ASSEMBLEA ANNUALE DEI SOCI 2020

L'assemblea annuale dei soci è convocata per **venerdì 21 febbraio 2020** alle ore **21** presso la sede sociale di **Vicolo Faletti 2** in Sparone per deliberare i seguenti punti all'**ordine del giorno**:

- relazione sulla gestione dell'anno 2019 a cura del Reggente
- relazione sulla situazione finanziaria a cura del Cassiere
- elezione dei nuovi consiglieri
- programmazione iniziative e manifestazioni per l'anno 2020
- varie

Tutti i soci sono invitati ad intervenire all'assemblea annuale.



Scuola di Alpinismo e Scialpinismo

L. Beltrame S. Mantoan

ORGANICO SCUOLA ALPINISMO

Direttore: Conta Fulvio INA, cell.348 6909056, fulvio.counta@honestamp.it

Segreteria: Raimo Nicola AIA, cell. 335 7597328, ng.raimo@gmail.com

Istruttori:

INSA	INA	IA	SEZ	ASP
China Bina Bruno	Conta Fulvio	Conta Giulio	Bedin Luca	ActisGrande Giuseppe
Trompetto Giampiero	Lana Giuseppe	Faletto Enrico	Bedin Luigi	Bove Marco
		Massa Alessandro	Benedetto Pier Luca	Domatti Chiara
		Raguso Gianni	Comotto Paolo	Giovine Francesco
		Stella Mario	Demarchi Giovanni	Raimo Michele
			Ferrero Giampiero	Torchio Bruno
			Gentile Mattia	Volagera Luca
			Gentile Paolo	
			Lissolo Frederick	
			Morgando Vigna Liliana	
			Raimo Nicola	
			Ramella Valentina	
			Riva Marco	
			Rosina Alex	
			Trucchi Massimiliano	

INSA= Istruttore Nazionale Sci Alpinismo

INA = Istruttore Nazionale Alpinismo

IA = Istruttore Alpinismo

SEZ = Istruttore Alpinismo Sezionale

ASP = Aspirante Istruttore



ALPINISMO - ARRAMPICATA - GHIACCIO - FERRATE

Attività rivolta a chi voglia avvicinarsi al mondo dell'Alta Montagna. Si acquisiscono e si praticano i concetti basilari per le manovre di corda e le tecniche di progressione sia su Roccia che su Neve/Ghiaccio. Necessita allenamento fisico; si raggiungono in sicurezza mete in ambienti maestosi di alta quota.

Equipaggiamento Alpinismo: attrezzatura da alta montagna, casco, piccozza, ramponi, imbrago, 2 moschettoni a ghiera, 2 cordini da 7 mm di cui uno da 2 m e uno da 3,5 m, lampada frontale, salvo diversamente specificato.

Equipaggiamento Ferrate: attrezzatura individuale, casco, imbrago, set da ferrata omologato, guanti, eventuale longe supplementare per soste.

La sezione mette a disposizione, per chi ne fosse sprovvisto, 4 set da ferrata omologati a € 10. Indumenti e scarpe adatti alla tecnica praticata su roccia, ghiaccio o alta quota, occhiali da sole, creme solari.

CLASSIFICAZIONE DIFFICOLTÀ:

Segnalano la difficoltà globale del percorso. E' una valutazione complessiva, sia del livello tecnico che dell'impegno globale, anche psichico, richiesto da una ascensione. Influisce su questa valutazione l'asprezza della montagna, l'isolamento, la variabilità di condizioni del terreno (se misto), la qualità della roccia, le inclinazioni dei pendii di neve/ghiaccio, la difficoltà di una ritirata, ecc.

Di solito si considerano le condizioni mediamente buone, non ottime, della montagna.

F	=	Facile
PD	=	Poco Difficile
AD	=	Abbastanza Difficile
D	=	Difficile
TD	=	Molto Difficile
ED	=	Estremamente Difficile
EX	=	Eccezionalmente Difficile

Una ulteriore suddivisione è data dal segno (+), che indica tendenza al grado superiore, e dal segno (-), che indica tendenza al grado inferiore.

SCI ALPINISMO - CLASSIFICAZIONE DIFFICOLTÀ:

Le difficoltà vengono indicate attraverso la scala di Blachère. Essa valuta nel suo insieme l'itinerario con riferimento alla capacità tecnica dello sciatore. Tutti i gradi di difficoltà sono riferiti a buone condizioni di neve.

- **MS = itinerario per sciatore medio** (che padroneggia pendii aperti con pendenza moderata).
- **BS = itinerario per buon sciatore** (che è in grado di curvare e di arrestarsi in breve spazio e nel punto voluto, su pendii inclinati fino a circa 30 gradi anche in condizioni di neve difficili).
- **OS = itinerario per ottimo sciatore** (che ha un'ottima padronanza dello sci anche su terreno molto ripido con tratti esposti e passaggi obbligati). L'aggiunta della lettera A vicino ai gradi di difficoltà scialpinistici (**MSA - BSA - OSA**) indica che l'itinerario presenta anche difficoltà alpinistiche e pertanto è necessario l'impiego di una adeguata attrezzatura della quale bisognerà avere la relativa conoscenza d'uso.

27° CORSO DI ARRAMPICATA SU GHIACCIO

Il corso introduce alla tecnica di arrampicata in **piolet traction** sulle **cascate di ghiaccio**. Non sono indispensabili precedenti esperienze alpinistiche, anche se una certa familiarità con l'ambiente di montagna invernale aiuta a fruire del corso con maggior divertimento. Alcune uscite richiedono una "gita" di avvicinamento che aiuta a capire il contesto e la peculiarità dell'arrampicata su ghiaccio.

Direttore: Conta Fulvio - 348 690 9056 - fulvio.counta@honestamp.it

Segreteria: Conta Giulio - 329 720 7019 - giulio.counta@libero.it

Numero massimo di partecipanti: 8.

Quota di partecipazione: 150 €; 120 € per i nati dal 1° Gennaio 1995.

Il costo comprende: i materiali comuni e l'assistenza degli istruttori; non comprende i viaggi, che avverranno con auto private, ed i pernottamenti.

Le Lezioni Teoriche si tengono il Mercoledì sera e comunque sempre alle ore 21 in sede, salvo diversa indicazione.

Programma 2020

DATA	EVENTO	LOCALITÀ
Ven 10 Gennaio ore 21	Iscrizioni	C.A.I. di Ivrea, Via Jervis 8
Merc 15 Gennaio	Presentazione del corso	C.A.I. di Ivrea, Via Jervis 8
Dom 19 Gennaio	Prima uscita pratica	da definire
Merc 22 Gennaio	Lezione teorica	C.A.I. di Ivrea, Via Jervis 8
Dom 26 Gennaio	Seconda uscita pratica	da definire
Merc 29 Gennaio	Lezione teorica	C.A.I. di Ivrea, Via Jervis 8
Dom 2 Febbraio	Terza uscita pratica	da definire
Merc 12 Febbraio	Lezione teorica	C.A.I. di Ivrea, Via Jervis 8
Sab 15 Febbraio Dom 16 Febbraio	Quarta uscita pratica	da definire



66° CORSO DI ALPINISMO BASE - A1

(In collaborazione con la scuola Valle Orco)

Il corso A1 è un corso di livello base rivolto a principianti, ossia a tutti coloro che per la prima volta affrontano la montagna per praticare attività alpinistica. I partecipanti quindi non hanno in genere esperienza alpinistica di montagna né estiva né invernale e possono provenire dall'escursionismo.

Il corso prevede l'insegnamento, attraverso **lezioni sia teoriche che pratiche** ed uscite sul terreno, delle **nozioni e tecniche fondamentali** per poter svolgere con ragionevole sicurezza le seguenti attività: arrampicata su roccia di II e III con eventuali passaggi di IV grado UIAA, progressione lungo vie ferrate con difficoltà massima D, frequentazione di pendii ripidi innevati, attraversamento di ghiacciai oppure di tratti su neve compatta, salite in alta montagna lungo vie normali di roccia e terreno misto con difficoltà medio/basse, realizzazione di semplici manovre di autosoccorso.

Considerato il livello propedeutico del corso, non viene prevista l'attività da primo di cordata da parte dell'allievo.

Direttore: Conta Giulio 329 7207019 - giulio conta@libero.it

Segreteria: Rocca Vera - rocca.vera@libero.it

Numero: massimo di partecipanti 16.

Quota: di partecipazione 150 €. Per i nati dal 1° Gennaio 1995 120 €.

Il costo comprende: i materiali comuni e l'assistenza degli istruttori; non comprende i viaggi, che avverranno con auto private, ed i pernottamenti.

Le Lezioni Teoriche si tengono il Mercoledì sera e comunque sempre alle ore 21 in sede, salvo diversa indicazione.

Programma 2020

DATA	EVENTO	LOCALITÀ
Ven 15 Maggio ore 21	Iscrizioni	C.A.I. di Ivrea, Via Jervis 8
Merc 20 Maggio	Presentazione del corso	C.A.I. di Ivrea, Via Jervis 8
Dom 24 Maggio	Prima uscita pratica	da definire
Dom 31 Maggio	Seconda uscita pratica	da definire
Mer 10 Giugno	Cartografia e orientamento	C.A.I. di Ivrea, Via Jervis 8
Dom 14 Giugno	Terza uscita pratica	da definire
Mer 24 Giugno	Neve e autosoccorso	C.A.I. di Ivrea, Via Jervis 8
Sabato 27 Giugno Domenica 28 Giugno	Quarta uscita pratica	da definire
Mer 8 Luglio	Storia dell'alpinismo	C.A.I. di Ivrea, Via Jervis 8
Domenica 12 luglio	Quinta uscita pratica	da definire
Mercoledì 2 settembre	Catena di sicurezza	C.A.I. di Ivrea, Via Jervis 8
Sabato 5 Settembre Domenica 6 Settembre	Sesta uscita pratica	da definire
Venerdì 11 Settembre	Cena fine corso	da definire

35° CORSO DI ROCCIA AVANZATO - AR1

Il corso AR1 è un corso di arrampicata su Roccia rivolto preferibilmente, anche se non esclusivamente, a persone già in possesso di un minimo di esperienza alpinistica, simile a quella impartita in un corso base di Alpinismo (A1), un corso di alpinismo su neve e ghiaccio (AG1) o di Arrampicata Libera (AL1).

Il corso prevede l'insegnamento, attraverso **lezioni sia teoriche che pratiche** ed uscite su terreno, delle **nozioni fondamentali** per potere affrontare in ragionevole sicurezza arrampicate sui vari tipi di roccia.

Direttore: Alessandro Massa - 328 6620308 - alemassa82@libero.it

Segreteria: Morgando Vigna Liliana - 348 7849443 - lmorgandovigna@gmail.com

Numero: massimo di partecipanti 10.

Quota: di partecipazione 150 €. Per i nati dal 1° Gennaio 1994 120 €.

Il costo comprende: i materiali comuni e l'assistenza degli istruttori; non comprende i viaggi, che avverranno con auto private, ed i pernottamenti.

Le Lezioni Teoriche si tengono il Mercoledì sera e comunque sempre alle ore 21 in sede, salvo diversa indicazione.

Programma 2020

DATA	EVENTO	LOCALITÀ
Ven 4 Settembre ore 21	Iscrizioni	C.A.I. di Ivrea, Via Jervis 8
Ven 11 Settembre ore 21	Iscrizioni	C.A.I. di Ivrea, Via Jervis 8
Merc 16 Settembre	Presentazione corso	C.A.I. di Ivrea, Via Jervis 8
Sab 19 Settembre	Prima uscita pratica	da definire
Merc 23 Settembre	1^ Lezione teorica	C.A.I. di Ivrea, Via Jervis 8
Sab 26 Settembre	Seconda uscita pratica	da definire
Dom 27 Settembre	Terza uscita pratica	da definire
Merc 30 Settembre	2^ Lezione teorica	C.A.I. di Ivrea, Via Jervis 8
Dom 4 Ottobre	Quarta uscita pratica	da definire
Merc 7 Ottobre	3^ Lezione teorica	C.A.I. di Ivrea, Via Jervis 8
Dom 11 Ottobre	Quinta uscita pratica	da definire
Merc 14 Ottobre	4^ Lezione teorica	C.A.I. di Ivrea, Via Jervis 8
Sabato 17 Ottobre Domenica 18 Ottobre	Sesta uscita pratica	da definire
Domenica 25 Ottobre	Eventuale recupero	



Alpinismo Giovanile

Attività 2019

L'anno 2019, per l'Alpinismo Giovanile della sezione, è stato un momento particolare, forse il passaggio tra l'AG come era stato, e quello che potrebbe essere nei prossimi anni, nel solco però del cammino iniziato più di 30 anni fa.

È un momento di difficoltà e di transizione per tutto il movimento, ma spesso le difficoltà, e sarà così anche questa volta, sono il seme da cui può trarre linfa una nuova pianta, e riprendere a crescere.

Purtroppo non si è riusciti a mantenere la tradizione dell'attività estiva "in baita", motivo di richiamo per tutti i nostri ragazzi, ma comunque si è potuta svolgere la consueta attività primaverile, con un nuovo corso di avvicinamento alla montagna, oltre all'uscita autunnale di chiusura stagione.

Il tema dell'anno era "l'acqua, bene prezioso...", e le nostre uscite primaverili sono andate proprio alla sua ricerca, dall'acqua dell'Evançon che scorre rapida nel Ru d'Arlaz, a quella che placida, nei laghi del Muffè e di Vernouille, tra le ultime chiazze di neve, riflette le nuvole in cielo in attesa dell'estate imminente.

Al corso hanno partecipato 14 ragazzi, molti dei quali nuovi, a dimostrazione dell'interesse dei più giovani soci.

In autunno, invece, tutti a Ceresole, a dare il nostro piccolo contributo al "Sentiero Italia", segnalandone il percorso dal Colle del Nivolet al Casotto del Bastalon.

Si chiude un vecchio anno, e se ne apre uno nuovo, il 2020.

La speranza è quella di riuscire a non disperdere il patrimonio creato in questi anni, grazie all'opera di Ines, di Luigi, di Roberto, di Lesse, di Tonino, e di tutti gli altri che con loro hanno lavorato.

È stato un lavoro impegnativo ed a volte faticoso, ma sempre cento volte ricompensato dal sorriso dei nostri ragazzi, dalla gioia che scoprivamo ogni anno sui loro volti quando ci si ritrovava tutti insieme a ripercorrere i nostri sentieri, tra prati, ruscelli e laghi, o sprofondando nelle ultime tracce della neve dell'inverno, tra il fischio allarmato delle marmotte e il pacifico brucare di stambecchi, mentre in cielo, in alto, l'aquila e il gipeto srotolavano i loro lunghi cerchi nell'azzurro splendente.

Partecipare alle attività dell'Alpinismo Giovanile è imparare ad "andare in montagna" in modo corretto e responsabile, in sicurezza e con il massimo rispetto per l'ambiente e per i propri compagni.

Dalle semplici passeggiate fino alle cime più ambite i ragazzi dagli 8 ai 17 anni incontrano una montagna a loro misura, una pratica salutare a contatto con la natura, adatta ad ogni età e a tutte le aspirazioni.

Il programma primaverile ed estivo 2020 è in ancora in fase di preparazione, e sarà diffuso ai soci non appena disponibile.

Attività con le Scuole

Attività 2019

E' proseguita nel 2019 (era iniziata nel 2010) a cura di chi scrive, con l'aiuto prezioso di Albertina Zamboni e Oddone Albertin, l'attività di accompagnamento delle classi delle scuole primarie alla scoperta del territorio nei dintorni di Ivrea raggiungibile con il bus di città o extrurbano.

Quest'anno non si sono aggiunte altre scuole, ma si sono consolidati i contatti con i vari plessi del territorio. La vicina Parej Auta di Pavone da tempo recuperata alla fruizione, ma ora bisognosa di manutenzione e la regione dei laghi intramorenici di Ivrea e Montalto sono le gite più richieste dalle insegnanti. Le più sportive scelgono gite di un certo impegno e fanno provare ai loro allievi nuove sensazioni di vita nella natura.

La partecipazione è stata buona con la presenza di 220 allievi dai 7 ai 9 anni e di 20 insegnanti. Chi volesse approfondire la storia dell'attività con le Scuole del Club Alpino Italiano può cercare sulla rete il corposo documento dal titolo "Il cammino dell'Alpinismo Giovanile dalle origini ad oggi".

http://alpinismogiovanile.cai.it/_asset/pdf/storia-alpinismo-giovanile.pdf

AAG Luigi Gichetto





Corpo Nazionale Soccorso Alpino. XII Delegazione Stazione di Ivrea

Resoconto attività 2019

La Stazione di Ivrea della XII Delegazione Canavesana del Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico Piemontese, nell'anno 2019 ha svolto come di consueto una notevole mole di attività, sia in termini di interventi che di formazione e di addestramento.

La qualifica di soccorritore, ed in modo particolare per interventi su terreni impervi, richiede infatti una costante attenzione alle manovre necessarie per operare in sicurezza e con efficienza, caratteristiche che si ottengono solo con un impegno costante e approfondito.

Gli inquadramenti, definiti allegati A e B, necessari per operare, sono stati ultimati da tutti i volontari e specialmente per l'allegato A è stato un impegno assai gravoso, sia in termini di preparazione che di monte ore prestate in aula, sulle ambulanze ed alla base operativa di Grugliasco.

Questa preparazione è stata preziosa quando i volontari sono stati chiamati ad operare in interventi ove la conoscenza dei dispositivi in dotazione, la capacità dell'uso delle comunicazioni radio e l'affiatamento della squadra sono stati indispensabili ed hanno consentito una rapida e positiva soluzione dell'intervento.

In modo particolare il soccorso di un concorrente dell'Ivrea - Mombarone ha messo a dura prova le capacità tecniche dei volontari poiché il problema si è manifestato in modo assai grave, a circa 2.100 metri ed in condizioni meteo che non garantivano l'ausilio dell'elicottero, mezzo che spesso risolve rapidamente gli interventi. L'infortunato è stato quindi trasportato a spalle fino alla strada podereale di Pian Curtasa e lasciamo immaginare - per chi conosce la zona - la difficoltà della calata sulle pietraie dei Fornelli, con a spalle un paziente cosciente e sofferente.

Interventi


Nel dettaglio, nel 2019 i volontari della Stazione di Ivrea hanno soccorso 30 persone, la stragrande maggioranza oltre i 50 anni, con problemi dovuti principalmente a malori e cadute e gli infortunati erano principalmente escursionisti o comunque frequentatori della montagna (funghi, caccia, ecc.). Da segnalare che è in aumento il numero di interventi destinati ai praticanti il volo libero, tipicamente per farli scendere dall'albero a cui erano rimasti impigliati, manovra non facile e spesso rischiosa, che richiede dimestichezza nelle manovre di corda e degli attrezzi specifici. I dati numerici parlano di 177 volontari impiegati, per 444 ore complessive, e con 14 interventi degli elicotteri delle diverse basi piemontesi. Un intervento è stato a supporto della stazione di Locana, per confermare gli ottimi rapporti che intercorrono tra le stazioni della XII Delegazione.

Esercitazioni ed assistenza gare sportive

Sono state svolte sei esercitazioni specifiche di stazione e di delegazione, uno stage con gli elicotteri militari, quattro assistenze a gare sportive (Giro d'Italia, Bella Dormiente, Ultra sky marathon ed Ivrea Mombarone) mentre gli OSA (operatori Soccorso Alpino) sono stati sottoposti a due verifiche di mantenimento ed i Te.S.A. (Tecnico di Soccorso Alpino) ad altre due verifiche specifiche.

Organico stazione

L'organico della stazione, ad oggi, con le uscite e le nuove entrate, è di 31 volontari e dal 18 gennaio partirà il percorso formativo per 2 aspiranti OSA. Con molto rammarico segnaliamo l'uscita dall'organico, per raggiunti limiti dell'età consentita, di Savino Faletto. Savino ha rappresentato per Ivrea



una figura di riferimento unica: la sua capacità tecnica, la sua prorompente vitalità, l'entusiasmo e l'energia che ha sempre dimostrato e che lo hanno portato a dirigere la stazione per molti anni ed a contribuire in modo determinante alla sua coesione ed alla crescita tecnica ed umana lasceranno una traccia indelebile e di cui tutti i volontari, a cominciare dalla dirigenza, gli sono grati e porteranno sempre nel cuore. Nel corso del momento conviviale di fine anno, la dirigenza della Delegazione e della Stazione hanno consegnato a Savino una targa, piccolo riconoscimento per una vita dedicata al soccorso alpino.

Serate di informazione.

Tra i compiti istituzionali del Soccorso Alpino c'è l'informazione per la prevenzione degli infortuni su terreni impervi ed a questo proposito sono state organizzate due serate in Valchiusella, la prima il 12 agosto a Traversella, con titolo "Sicuri a cercare funghi", argomento molto importante vista la frequenza di incidenti che occorrono ai cercatori, dovuti in parte a fatalità ma sovente per l'inadeguatezza dell'attrezzatura, in modo particolare delle calzature. Sottolineiamo che gli stivali di gomma hanno il solo pregio di essere impermeabili ma non garantiscono una buona tenuta su terreni impervi e è quindi da preferire sempre un buon paio di scarponi alti sulla cavaglia. La seconda serata si è

svolta il 13 agosto a Vico, dove è stato proiettato il lungometraggio "Senza possibilità di errore", che è già stato presentato in varie sedi in altri momenti.

Collaborazione con l'Università

E' proseguito anche quest'anno il progetto di informazione degli studenti della Facoltà di Infermieristica di Ivrea; erano previsti due momenti informativi in aula, uno di presentazione istituzionale del Soccorso Alpino e l'altro di dimostrazione teorica dei dispositivi tecnici di soccorso; l'ultima seduta di informazione è avvenuta presso la falesia della Turna di Montestrutto, dove i partecipanti hanno potuto vedere applicati i dispositivi, con simulazioni realistiche di interventi su infortuni da vario genere (malori, cadute, sospensioni, ecc.)

Sicuri sul sentiero

Nel 2020 non avrà luogo l'evento "Sicuri con la neve"; riteniamo di avere abbastanza saturato il bacino di utenza dell'informazione, verrà invece organizzato "Sicuri sul sentiero", che ricalca le modalità di quello sulla neve ma ovviamente con scenari diversi. Riteniamo che questo evento sia molto importante poiché la maggior parte dei nostri soccorsi avvengono proprio su sentieri e quindi una corretta informazione sulle attrezzature, sull'abbigliamento, sull'alimentazione, sulla cartografia ed altro siano un'utile prevenzione.

Direttivo di Stazione:

Massimo Lacchio (Capo Stazione),
Alessandro Massa (V.C. St.Vic.), Ilario Bertino (V.C. St.)

XIIma Delegazione Canavesana

Stefano Bertino (Delegato),
Renzo Vottero (V.D.Vic.), Davide Blanchetti(V.D.)

Capi Stazione

Ceresole Reale: Stefano Oberto
Locana: Fabrizio Riva
Valprato Soana: Diego Gallo

Via Circonvallazione 26 / A 10015 - IVREA

tel/fax: 0125 40338

cell: 329 4619277

**nuova
ortopedia
serra**



Plantari su misura-podologo in sede

Tecnico Ortopedico in sede

Riflessologia plantare

CONVENZIONATO ASL - INAIL

Sconto 10% ai soci CAI esclusi prodotti in offerta

mail: nuovaortopediaserra@libero.it

COLORIFICIO

FERRENTINO

10015 IVREA (TO) - Corso Vercelli, 125

Tel. (0125) 616611

I nostri rifugi



rifugio jervis



rifugio piazza



bivacco ivrea



Commissione Rifugi

Resoconto attività 2019

La commissione rifugi, in collaborazione con il Consiglio Direttivo della Sezione e i gestori dei rifugi, ha individuato le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria da eseguire durante l'anno 2019.

Rifugio Bruno Piazza - Traversella

Nei primi mesi dell'anno è stata ristrutturata e adeguata alle normative vigenti la teleferica di collegamento tra la strada provinciale di fondovalle ed il rifugio. Nel contempo si è provveduto alla messa in sicurezza del tratto di sentiero sottostante ai cavi e all'abbattimento degli alberi che interferivano con l'impianto.

E' stato installato un pennone per le bandiere nazionale e della comunità europea, opera sollecitata dal CAI Piemonte in occasione di un controllo ispettivo.

Si è inoltre eseguita la manutenzione delle aree di proprietà e quelle di pertinenza alle attività svolte dai frequentatori .

Rifugio Guglielmo Jervis - Ceresole Reale

Il gestore, preventivamente autorizzato dal Consiglio Sezionale, ha effettuato l'apertura invernale del rifugio nel periodo tra Capodanno e l'Epifania 2019, l'iniziativa ha ottenuto un discreto successo e sarà ripetuta in futuro.

A fronte di un cofinanziamento ottenuto dal CAI nazionale è stato presentato il progetto per la copertura della scala esterna, per la costruzione del deposito gas GPL, la sostituzione dei controsoffitti e della porta della cucina per adeguare il rifugio alle norme antincendio vigenti.

Il gestore di propria iniziativa ha sostituito le coperte con i piumini.

Bivacco Ivrea - Noasca

Nessun titolato della Sezione CAI di Ivrea ha segnalato la necessità di intervenire sulla struttura; comunque è pervenuta una segnalazione di un malfunzionamento della chiusura della porta.

Sarebbe auspicabile organizzare una ricognizione nel corso del 2020 per valutare lo stato complessivo della struttura del bivacco e dei relativi arredi.

ORGANICO COMMISSIONE RIFUGI

Coordinatore: Ramella Votta Enzo

Ispettore rifugio Piazza: Giovanni Demarchi

Ispettore rifugio Jervis: Giovanni Costa

Il Coro della Serra

Attività 2019

L'attività del coro si è aperta come consuetudine ormai consolidata con la partecipazione alla messa celebrata in Duomo ad Ivrea in occasione dell'Epifania.

L'undici febbraio la compagine è stata invitata in Sala Santa Marta a cantare i canti del Carnevale di Ivrea.

Il 30 Giugno il coro sezionale ha organizzato la nona edizione della rassegna corale In Canto Canavesano, con il patrocinio della Città di Ivrea. La giornata canora ha visto al mattino i cori impegnati in 5 laboratori diretti da altrettanti e qualificati maestri Nicola Forlin, Domenico Monetta, Edy Muscatti, Mauro Pesrotti, Bepi De Marzi.

Al pomeriggio i coristi si sono esibiti presso l'Auditorium Mozart gremito all'inverosimile.

Venerdì 14 giugno il coro si è esibito presso la Chiesa di San Gaudenzio nell'ambito del-

la manifestazione Magica Montagna.

Il 27 ottobre il coro su mandato del Centro Nazionale Coralità del C. A. I ha coordinato la giornata "Fare musica a orecchio?" in occasione delle celebrazioni dei 90 anni della Montanara.

L'evento sempre sotto il patrocinio della città di Ivrea ha potuto contare sulla presenza di cori e coristi del nord ovest e di docenti di indubbia valenza ed importanza quali Giorgio Larcher, Mario Lanaro, Mauro Pedreotti, Gianluigi Montresor.

Il fatto che la presidenza del CNL abbia individuato il nostro coro tra tanti per la programmazione di una convention di tale prestigio ci riempie di gioia e soddisfazione. Il 2019 è stato testimone anche di un importante cambiamento, la direzione è stata affidata al nuovo maestro Riccardo Giovannetto.





Programma Attività Sociali 2020

NOTE GENERALI e NORME COMPORTAMENTALI

Il programma attività della sezione di Ivrea si sviluppa in ambiente di bassa, media ed alta montagna. Quindi chi pratica una qualsiasi modalità: escursionismo, arrampicata, alpinismo, ferrate, sci, ecc. è consapevole che opera in ambiente potenzialmente pericoloso.

NORME COMPORTAMENTALI: i partecipanti sono tenuti a seguire le indicazioni dei COORDINATORI di escursione e a collaborare con loro durante lo svolgimento dell'attività, in modo da garantire la sicurezza di tutti i partecipanti; devono rispettare gli orari. I Coordinatori possono non accettare l'iscrizione di coloro che, a loro insindacabile giudizio, non siano ritenuti idonei, o escludere in qualsiasi momento coloro che non rispettano le indicazioni dei responsabili. Gli obblighi e la responsabilità dei Coordinatori di escursione sono unicamente rivolti ai partecipanti regolarmente iscritti. Eventuali comportamenti gravemente scorretti, dopo gli opportuni richiami, possono costringere i coordinatori, in presenza di testimoni, a dichiarare il soggetto fuori dall'attività in esecuzione.

INDUMENTI ed EQUIPAGGIAMENTO: è obbligatorio avere l'equipaggiamento idoneo e prescritto. Vedi pagine relative.

TESSERA CAI: per partecipare alle attività sociali occorre avere e presentare la tessera CAI in corso di validità. La tessera deve essere rinnovata entro il 31 Marzo. Dopo tale data decadono le condizioni di socio e quindi le garanzie assicurative ecc. Tali condizioni si riacquistano al rinnovo della iscrizione. Con l'iscrizione si ha l'assicurazione base; è possibile scegliere facoltativamente il raddoppio dei massimali integrando la quota. N.B.: La tessera deve essere presentata sempre al rinnovo dell'iscrizione.

VARIAZIONI: i programmi e gli orari delle varie attività possono subire variazioni per cause di forza maggiore a insindacabile giudizio degli organizzatori. All'iscrizione informarsi che non siano intervenute variazioni di programma.

ATTIVITÀ su NEVE: le mete di ogni escursione possono subire variazioni o vengono stabilite in funzione delle condizioni di innevamento o di meteorologia. Mantengono il grado di difficoltà indicato.

NUMERO LIMITE ISCRITTI: a insindacabile giudizio dei responsabili possono essere posti limiti al numero di iscritti.

DISTANZE: sono calcolate da Ivrea.

ISCRIZIONI: per tutte le attività sociali si effettuano nella Sede Sociale il Venerdì precedente la data della escursione, in modo tassativo per i NON SOCI. Per le uscite di 1 giorno, il Venerdì precedente la data della escursione ore 21 presso la sede del CAI via Jervis 8 Ivrea o al tel. 0125 45065.

Per le uscite di più giorni si seguono le specifiche indicazioni riportate sulla presentazione delle attività. Le escursioni in PULLMAN, i TREKKING e PERNOTTAMENTI necessitano della iscrizione anticipata, indicata volta per volta e accettata solo con il versamento della quota o della caparra.

MEZZI di TRASPORTO: salvo diversa indicazione con auto private dei partecipanti. È cura dei Coordinatori di escursione ripartire i partecipanti tra le auto in modo da ottimizzare i posti.

RIMBORSO AUTO: indipendentemente dal numero dei passeggeri ogni auto utilizzata è rimborsata. La quota unitaria di rimborso copre tutti i costi sostenuti (consumi auto più autostrada).

PUNTI di RITROVO: presso la sede CAI di Ivrea in via Jervis 8 salvo i casi specificati di volta in volta.

ABBANDONO ESCURSIONE: nel caso un iscritto decidesse di abbandonare volontariamente l'attività, viene dichiarato "fuori dalla attività" dal coordinatore responsabile in presenza di testimoni.

REVOCA di una attività: nel caso una attività debba avere un numero minimo di partecipanti, se non si raggiunge tale numero può essere revocata.

SEGNALI INTERNAZIONALI DI SOCCORSO ALPINO

Chiamata di Soccorso

Emettere richiami acustici e/o ottici in numero di:
6 OGNI MINUTO (un segnale ogni 10 secondi).
1 MINUTO di INTERVALLO.



Risposta Di Soccorso:

Emettere richiami acustici e/o ottici in numero di:
3 OGNI MINUTO (un segnale ogni 20 secondi).
1 MINUTO di INTERVALLO.



In tutti i casi continuare l'alternanza di segnali ed intervalli fino alla certezza che siano stati ricevuti e localizzati.

SEGNALAZIONI USATE con CONTATTO VISIVO e NON ACUSTICO, utili per interventi con l'ELICOTTERO.



La posizione a "Y" = YES, in piedi con entrambe le braccia alzate significa segnalazione positiva.

SÌ ABBIAMO BISOGNO DI AIUTO.

SÌ ATTERRATE QUI.



La posizione a "N" = NOT, in piedi con un braccio alzato e l'altro abbassato significa segnalazione negativa.

NON SERVE SOCCORSO.

NON ATTERRATE QUI.

Effettuare la richiesta di SOCCORSO e/o ELICOTTERO specificando:

tipo di incidente, ora, località. Se possibile anche la posizione nella mappa, ovvero le coordinate, il datum della mappa o impostato nel GPS. Numero di infortunati. Condizioni meteorologiche. Eventuale presenza di ostacoli al volo dell'elicottero.

N.B. Sgomberare l'area atterraggio elicottero da oggetti e cose che possono volare anche se pesanti, allontanare le persone non coinvolte nel soccorso.



Bicisport di Carlo Aribone & C
Corso Massimo D'Azeglio 26 10015 Ivrea (To)
tel. 0125-40348
www.bicisportivrea.com

Sconto per soci CAI 10% sul prezzo di listino

OTTICA MICHELETTO



Esame gratuito della vista



Prodotti oftalmici



Montaggio e riparazione in sede



Consegna a domicilio

Via Caviglione, 39 - Pont Canavese (TO)
Tel. 0124.84713 - Fax 0124.811224

ESCURSIONISMO SU NEVE

Equipaggiamento: abbigliamento invernale adatto alla stagione; indispensabili ghette, bastoncini da sci per ciaspole e sci-alpinismo o da raspa per sci-fondo-escursionismo, ciaspole da neve, sci da alpinismo o sci laminati da fondo-escursionismo, scarponi invernali per le ciaspole, da sci alpinismo o da fondo escursionismo, pelli in tessilfoca per sci-alpinismo e sci-fondo-escursionismo, guanti, occhiali da sole, obbligatori ARTVA, PALA e SONDA.

Per le notturne necessita la pila frontale.

Ciaspole da neve del CAI: disponibili in numero limitato gratis e prenotabili al momento dell'iscrizione. Affitto del kit di autosoccorso: ARTVA, Pala e Sonda € 10 prenotabili al momento dell'iscrizione, disponibili in numero limitato.

CLASSIFICAZIONE DIFFICOLTÀ:

MR = Medi rachettari **MRA = Medi rachettari alpinisti**
BR = Bravi rachettari **BRA = Bravi rachettari alpinisti**
OR = Ottimi rachettari **ORA= Ottimi rachettari alpinisti**

La lettera A finale indica la presenza lungo il percorso di difficoltà di carattere alpinistico che talvolta richiedono materiale adeguato per essere affrontati.

ESCURSIONISMO E TREKKING

Equipaggiamento: è obbligatorio avere l'equipaggiamento idoneo: scarponi da montagna adatti alla stagione in cui si fa l'escursione, leggeri o pesanti. Consigliati i bastoncini regolabili. Indumenti in grado di affrontare sia il caldo che il freddo, il vento e la pioggia. Zaino, paracqua e Kit sanitario. Ghette se minaccia pioggia, quando possono esserci piccoli attraversamenti di neve a inizio e fine stagione, quando vi è passaggio tra erbe alte e bagnate. Occhiali da sole e creme solari. Le bevande non debbono mai scarseggiare. Normalmente pranzo al sacco.

CLASSIFICAZIONE DIFFICOLTÀ:

- **T = Turistico:** itinerari su stradine, mulattiere o comodi sentieri, con percorsi ben evidenti che non pongono incertezze.
- **E = Escursionistico:** itinerari che si svolgono quasi sempre su sentieri oppure su tracce di passaggio in terreno vario, di solito con segnalazioni. Richiedono una certa esperienza e allenamento alla camminata.
- **EE = Escursionisti Esperti:** si tratta di itinerari generalmente segnalati ma che implicano una capacità di muoversi su terreni particolari. Necessitano di esperienza di montagna in generale, passo sicuro, assenza di vertigini e buona conoscenza dell'ambiente alpino.
- **EEA = Escursionisti Esperti con Attrezzatura:** per percorsi attrezzati, che richiedono dispositivi di autoassicurazione.

FERRATE

CLASSIFICAZIONE DIFFICOLTÀ: vedi pag. 18

CICLOESCURSIONISMO

I partecipanti devono informarsi sulle caratteristiche dell'equipaggiamento minimo indispensabile per ciascuna escursione. **È obbligo dei partecipanti dotarsi di mezzi e attrezzature idonei.**

L'uso del casco è obbligatorio: esso deve essere mantenuto correttamente posizionato e allacciato per l'intera durata dell'escursione, con la sola esclusione delle pause.

CLASSIFICAZIONE DIFFICOLTÀ

TC = Turistico. Percorso su strade sterrate dal fondo compatto e scorrevole, di tipo carrozzabile.

MC = Cicloescursionisti di media capacità tecnica. Percorso su sterrate con fondo poco sconnesso o poco irregolare, tratturi, carrarecce o su sentieri con fondo compatto e scorrevole.

BC = Cicloescursionisti di buone capacità tecniche. Percorso su sterrate molto sconnesse o su mulattiere e sentieri dal fondo piuttosto sconnesso ma abbastanza scorrevole oppure compatto ma irregolare, con qualche ostacolo naturale, per esempio gradini di roccia o radici.

OC = Cicloescursionisti di ottime capacità tecniche. Vedi sopra ma su sentieri dal fondo molto sconnesso e/o molto irregolare, con presenza significativa di ostacoli.



LA GALLERIA DEL LIBRO snc

Via Palestro 70, 10015 Ivrea, To -tel. 0125 641212, Fax 0125 424956
info@lagalleriadellibro.it

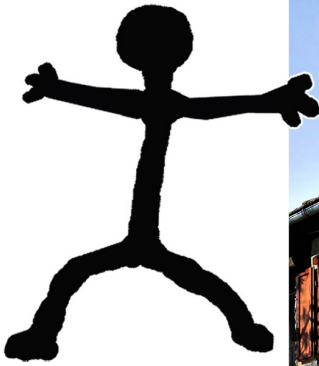
Rifugio Bruno Piazza

tel: 0125 749233
alla Balma Bianca

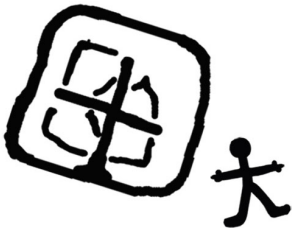
1050 m

comune Traversella valle Chiusella (To)
www.rifugiopiazza.it info@rifugiopiazza.it

25 posti letto - dal rifugio parte il Sentiero delle ANIME - Palestra di roccia - salita al rifugio Chiaromonte 2014 m.



Aperto tutti i fine settimana e nelle festività
da metà MARZO a inizio DICEMBRE
aperto tutti i giorni da metà LUGLIO
a metà SETTEMBRE.



Attività Sociali 2020

Escursionismo Senior 2020

Anche nel 2020 verranno organizzate tutte le settimane, tipicamente il mercoledì, escursioni invernali ed estive rivolte al gruppo "Senior" e non solo, le cui locandine compariranno sul sito sezionale www.caiivrea.it nell'area "Prossimi eventi".

Gli interessati comunichino il proprio indirizzo di e-mail, dando anche il numero telefonico, contattando la responsabile dell'attività: **Fontanelli Barbara**
e-mail: fontanelli.b@gmail.com
tel.: 347 049 9014

**Domenica
6 Gennaio**

Festa delle befane
a S. Bernardo di Mares
o Canischio

**Escursione con
Ciaspole**

difficoltà: MR • ascesa totale: 750 m • 2.30 h

Collaborazione sezioni di Cuornè, Ivrea, Rivarolo

Da Canischio 700 m circa Val Gallenca. Festeggiamo la Befana con gli amici di Canischio nel locale adibito a rifugio posto a fianco della cappella di S. Bernardo di Canischio, la cappella è anche detta S Bernardo di Mares. Alle ore 16, a Canischio paese, concerto della corale di Cuornè. Gradito il travestimento da befana delle partecipanti.

**partenza da Ivrea ore 7:45 • 40 Km
Direzione gita: Di Bari Piero Valter**

**Domenica
12 Gennaio**

Escursione con Ciaspole

**Escursione con
Ciaspole**

Meta e orario verranno definiti in base alle condizioni meteo e di innevamento.
Seguirà locandina specifica.

Direzione gita: Volpato Giovanni • Di Bari Piero Valter

**Domenica
19 Gennaio**

Escursione con Ciaspole

**Escursione con
Ciaspole**

Meta e orario verranno definiti in base alle condizioni meteo e di innevamento.
Seguirà locandina specifica.

Direzione gita: Ferrando Ernesto • Di Bari Piero Valter

Giovedì
23 Gennaio

Monti Pelati - Baldissero
Muriaglio

Escursione
Intersezionale

difficoltà: E • ascesa: 620 m • 15,9 Km

Coordinata dalla sezione di Ivrea

Percorso ad anello da Baldissero 400 m. Siamo nella parte della valle Chiusella che volge verso Castellamonte. Si percorre la cresta dei monti pelati, salendo sul Bric Carleva 503 m, segue la Torre Cives 570 m di epoca medievale. Lasciati i monti Pelati si percorrono lungamente dei sentieri nei boschi toccando alcune chiesette votive fino al bel borgo di Muriaglio 540 m fraz. di Castellamonte. Segue il ritorno toccando nuovamente i monti Pelati fino a Baldissero. **Seguirà locandina specifica.**

Direzione gita: Di Bari Piero Valter • Agnoletto Dino

Venerdì
24 Gennaio

Presentazione Trek
Salisburghese

Serata

Ore 20:30 in sede • Info: Fontanelli Barbara

Venerdì
7 Febbraio

Presentazione Trek
Vallestura

Serata

Ore 20:30 in sede • Info: Fontanelli Barbara

Venerdì
14 Febbraio

Presentazione
AnfiteatroMorenico di Ivrea

Serata

Presentazione in Power Point che vuole illustrare questo grandioso anfiteatro forgiato nei secoli dal Ghiacciaio Balteo, nei suoi aspetti geologici, orografici, idrografici, naturalistici e paesaggistici, con particolare riferimento al percorso "dell'Alta Via dell'Anfiteatro Morenico di Ivrea"

Ore 21 in sede • Info: Dagna Amedeo

Domenica
16 Febbraio

Escursione con Ciaspole

**Escursione con
Ciaspole**

Meta e orario verranno definiti in base alle condizioni meteo e di innevamento.

Seguirà locandina specifica.

Direzione gita: Lenti Giovanni • Di Bari Piero Valter



Giovedì
20 Febbraio

Chatillon – Castello Cly

Escursione
Intersezionale

difficoltà: E • ascesa: 395 m • 12 Km

Coordinata dalla sezione di Ivrea

Camminando in valle d'Aosta sovente incrociamo dei ru, sono canali di irrigazione. Partendo da Chatillon si segue lungamente il sentiero del ru Chandianaz, un sentiero balcone sulla valle centrale. Poi si sale al castello di Cly (ruderi) nel comune di Saint Denis, ben visibile quando si passa sull'autostrada tra Chatillon e Nus. Merenda sinoira al ristorante degli studenti di Verres. **Seguirà locandina specifica.**

Direzione gita: Di Bari Piero Valter • Agnoletto Dino

Venerdì
21 Febbraio

Assemblea soci Sparone

Evento

Ore 21 sottosezione di Sparone • Info: Foglietta Graziano

vedi pag. 16

Venerdì
6 Marzo

Presentazione Trek
Lampedusa

Serata

Ore 20:30 in sede • Info: Fontanelli Barbara

Domenica
8 Marzo

Trekking cittadino al
Museo della Montagna

Escursione
Dolce Scarpone

difficoltà: T • ascesa: 50 m • 5 Km • Tempo percorrenza 4 h

Partenza da Stazione di Ivrea ore 7:34 in treno (munirsi biglietto A/R per Torino PN).

Proponiamo la visita al Museo della montagna del CAI al Monte dei Cappuccini a Torino percorrendo un piccolo trekking urbano nella città sabauda. Al mattino scenderemo alla Stazione di Porta Susa, raggiungeremo Piazza Statuto (monumento al Frejus) e poi percorreremo Via Garibaldi, Piazza Castello, Via Po, Piazza Vittorio Veneto, attraverseremo il Po sul ponte che porta alla Gran Madre e raggiungeremo il Museo sul monte dei Cappuccini. Visita, pranzo al sacco; è possibile consumare al bar del Museo. Al ritorno raggiungeremo sul Lungo Po il Corso Vittorio Emanuele e quindi la Stazione di Porta Nuova.

Notizie sulla città e visita al Museo saranno accompagnate da spiegazioni degli accompagnatori.

Direzione gita: Dagna Amedeo • Ruggia Renzo

Domenica
15 Marzo

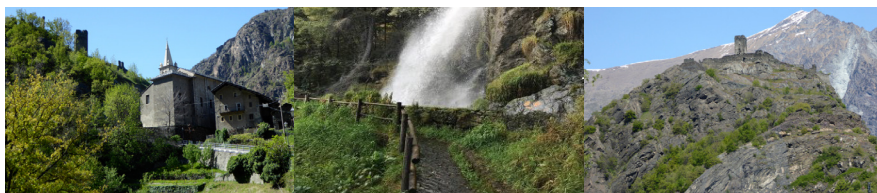
Anello: Montjovet, Colle d'Arlaz,
Lago di Villa, Challant Art,
Montjovet

Escursione

difficoltà: E • ascesa: 650 m • 6 h

Partenza da Ivrea ore 8 Km 37.

Da Montjovet 550 m al Colle d'Arlaz 1105 m Visita al "Challant Art" - Coppelle - Mulini e Forni da calce ristrutturati - piccoli tratti di Ru. **Seguirà locandina specifica.**



Direzione gita: Dagna Amedeo • Joli Renata

39

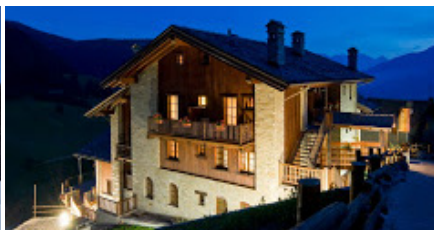
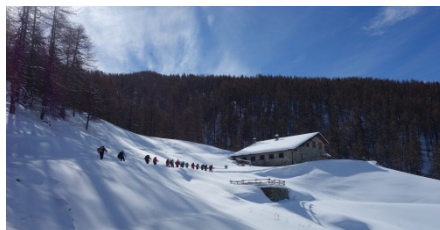


**da Lunedì
16 a Giovedì
19 Marzo**

Aspettando la Primavera a
Chamois

**Trekking
Senior**

*Riteniamo oramai inutile presentare i nostri soggiorni a Chamois nell'incantevole Maison Cly (****). Dati i successi memorabili del passato abbiamo deciso di riproporre l'iniziativa con il medesimo programma di sempre. A Chamois, in questa località da sogno, festeggeremo tutti insieme l'arrivo della primavera 2020.*



- **16 Marzo:** ore 8 partenza da Ivrea parcheggio Lidl.
Arrivo a Chamois, scarico bagagli.
Inizio gita con racchette: Rifugio Ermitage - Lago Lod - Alpe Novalèse - Villaggio Crepin.
Dislivello 315 m
Lunghezza 5,9 km
Tempo h. 3
Difficoltà MR
- **17 Marzo:** Partenza ore 9:30 -
Anello Chamois - Colle Champlong.
Dislivello 680 m
Lunghezza 11,3 km
Tempo h. 5:30
Difficoltà MR
- **18 Marzo:** Partenza ore 9:00
Anello Chamois Col Pilaz.
Dislivello 545 m
Lunghezza 8,9 km
Tempo h. 4:30
Difficoltà MR
- **19 Marzo:** Attività da definire.

Direzione gita:

Barbara Fontanelli

cell: 347 0499014

e-mail: fontanelli.b@gmail.com.

**Giovedì
19 Marzo**

Giro Val Malone

**Escursione
Intersezionale**

Coordinata dalla sezione di Lanzo

Percorso ad anello che partendo da Corio percorre i due lati della Val Malone toccando Pian Audi e Ritornato. Si percorrono mulattiere e sentieri ripristinati dall'Associazione Sentieri Alta Val Malone che quest'anno ha avuto, per le attività di recupero che svolge sulla sentieristica, la Bandiera Verde di Legambiente.

Silvano Colbertaldo 0123 27539 (Sez.Lanzo). **Seguirà locandina specifica.**

Direzione gita: Di Bari Piero Valter • Agnoletto Dino

**Venerdì
20 Marzo**

Assemblea soci Ivrea

Evento

Ore 21 via G.Jervis 8 • Info: sezione@caivrea.it

vedi pag. 15

**Domenica
22 Marzo**

Abbazia di Staffarda Bosco medioevale e Rocca di Cavour nel saluzzese

**Escursione
Dolce Scarpone**

difficoltà: E • ascesa: 270 m • 5 Km • Tempo percorrenza 3 h

Partenza da Ivrea ore 6:30 Km 235 andata e ritorno.

Si fa risalire la fondazione dell'abbazia di Staffarda al 1135 quando un gruppo di monaci cistercensi provenienti da Tiglieto (Liguria) ebbe incarico di prendere possesso e cura di un monastero (modesto ma già esistente) donato dai Marchesi di Saluzzo.

Noi parcheggeremo le auto di fianco all'Abbazia e visiteremo il complesso

Poi percorreremo un piccolo anello di 5 km nel bosco medioevale, per poi riprendere le auto e recarci sulla sommità della Rocca di Cavour. Questa rocca (inselberg = monte isola) è un monumento geologico che emerge dalla pianura e costituisce un esempio unico in Piemonte, ma anche un'isola di biodiversità, ospitando numerosi uccelli di passaggio. Notizie più accurate verranno fornite dagli accompagnatori durante la visita.

Direzione gita: Dagna Amedeo • Agnoletto Dino

**Venerdì
27 Marzo**

Presentazione I Ru della Val d'Aosta

Serata

Presentazione in Power Point dei canali di irrigazione artificiali realizzati in Valle d'Aosta a partire dal 1300 dC, che hanno trasformato l'economia della valle.

Particolari costruttivi, caratteristica, stato di conservazione, quali di essi sono ancora parzialmente o totalmente visitabili e percorribili. Confronti con analoghe opere del Vallese (pisse) o dell'Alto Adige.

Ore 21 in sede • Info: Dagna Amedeo

Sabato
28 Marzo

Monte Saint Julien
ed il suo Eremo da Fenis.

Escursione

difficoltà: E • ascesa: 802 m • tempo ascesa: 3 h

Partenza da Ivrea ore 7:30 per Le Perron di Fenis -Valle di Bioley Km xx.

Partiti da Le Perron (582 m) si imbecca la vallata di Bioley e, in bel sentiero tra castagni e betulle, si passa dal villaggio Le Coteau fino al monte Saint Julien e si arriva alla cappella ottagonale di S. Grato. Un sentiero, poi, in 15 minuti ci porta all'eremo posto poco sotto la vetta.

Seguirà locandina specifica.

Direzione gita: Di Bari Piero Valter • Foggia Mirella

Domenica
5 Aprile

Rifugio Alpe Pianetti

Escursione
Famiglie

difficoltà: E • ascesa: 300 m

Partenza da Ivrea ore 9 per San Carlo di Graglia • Km 65

Da San Carlo di Graglia si sale al rifugio percorrendo un sentiero tranquillo.

Rifugio realizzato dall'associazione Alpini di Graglia.

Direzione gita: Flora Mozzo • Scalco Daniela

Sabato
18 Aprile

Ferrata dei Picasass

Ferrata

difficoltà: F/PD • ascesa: 600 m • tempo ascesa: circa 2h
avvicinamento: circa 40 min

Collaborazione Sezioni di Cuornè Ivrea Sparone

Partenza da Ivrea ore 7:20 imbocco Autostrada Ivrea

da Baveno (VCO) 285 m (Lago Maggiore) seguire l'ottima segnaletica per l'attacco della ferrata (sentiero M3)

La ferrata è attrezzata molto bene, con cavo e tantissimi gradini; e dove i gradini non ci sono il meraviglioso granito della roccia permette una sicura progressione in aderenza. Bello il passaggio sullo spigolo ad aggirare la parete "il più impegnativo", e il ponte delle scimmie finale "facoltativo" prima di arrivare alla croce di vetta (Monte Camoscio, 890 m, una spalla sulla lunga dorsale del Mottarone). Offre vedute spettacolari verso il golfo Borromeo.

Attrezzatura completa da ferrata: imbrago, Kit da ferrata, casco, guanti, longe di riposo, cordini, moschettoni.

Direzione gita: Franza Giuseppe • Di Bari Piero Valter

**da Lunedì
30 Marzo
a Lunedì
6 Aprile**

Andalusia

Trekking

- **30 Marzo:** Volo Bergamo - Siviglia. Trasferimento con bus riservato in Hotel.
- **31 Marzo:** Trasferimento a Cordova. **Visita guidata del centro storico di Cordoba** con guida turistica autorizzata. Trasferimento a Zuheros,



cena e pernottamento.

- **1° Aprile: La ruta del Rio Bailòn a Zuheros.** Questo sentiero è il più bello ed il più noto dei sentieri del Parco della Sierra Subbetica. **Lunghezza del percorso: 15 Km Dislivello: 500m Durata: 5/6h Difficoltà: E.** Trasferimento a Granada. Check-in in hotel. Cena e pernottamento.
- **2 Aprile: Ruta del Gollizno di Moclin e visita dell'Albaicin di Granada.** Trasferimento in pullman a Moclin. Gola con ponti sospesi sul fiume Velillos. Trasferimento a Granada per la visita al quartiere dell'Albaicin e del Sacromonte. Cena con spettacolo di Flamenco e pernottamento a Granada.
- **3 Aprile: Ponti sospesi di Monachil e visita dell'Alhambra di Granada .** Trasferimento in pullman all'Alhambra. Incontro con la guida turistica autorizzata per visitare il monumento più emblematico di tutta l'Andalusia.



Trasferimento a Monachil dove faremo un percorso attraverso i suoi fantastici ponti sospesi. Lunghezza del percorso: 10 Km Dislivello: 300m Durata: 4h Difficoltà: E

- **4 Aprile: Torcal de Antequera e Ronda** Trasferimento al Torcal de Antequera, impressionante parco naturale da un punto di vista geologico. Trasferimento alla cittadina di Ronda, completamente costruita su uno sperone di roccia. Lunghezza del percorso: 9 Km Dislivello: 350m Durata: 4h Difficoltà: E.

- **5 Aprile: Caminito del Rey e los Pueblos Blancos.** Trasferimento sul Caminito del Rey, uno dei più famosi trekking d'Europa! Costeggia le pareti dell'impressionante Desfiladero de los Gaitanes, una gola naturale scavata dal fiume Guadalhorce. Visiteremo poi alcuni dei "los Pueblos



Blancos" dell'Andalusia: Setenil de Las Bodegas e Zahara. Trasferimento a Siviglia. Cena e pernottamento. Lunghezza del percorso: 7,7 Km / Dislivello: +100m / Durata: 3h / Difficoltà: T (turistica)

- **6 Aprile: Visita guidata di Siviglia e partenze.** Visita di Siviglia con guida turistica autorizzata. Alcazar e la Cattedrale, la Giralda e la Plaza de España.

ISCRIZIONI: Sono aperte presso il Responsabile del Gruppo e si chiuderanno **Sabato 16 Novembre 2019** e comunque al raggiungimento del n° max di partecipanti previsto.

Direzione di gita: Beppe Franza
339 8095578 -- beppecai@yahoo.it
N° massimo partecipanti: 24.

Domenica
19 Aprile

Levanto - Monterosso

Escursione

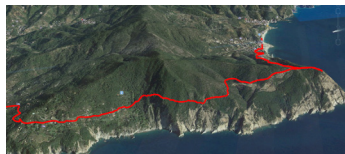
difficoltà: E • ascesa: 420 m • 8,3 Km • tempo percorrenza 2:30 h

Partenza da Ivrea ore 6:00 in pullman per Levanto (SP) - Km 262 - 3 h.

Nel raggiungere Strada del Castello, partendo dal luogo in cui ci lascia il pullman nei pressi della stazione

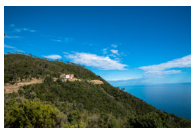
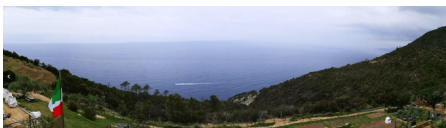
ferroviaria, passeremo davanti alla bella chiesa medievale di Sant'Andrea ed alle mura del Castello risalente alla dominazione

della Repubblica di Genova. Da qui inizia il nostro percorso che è un tratto del Sentiero Verde Azzurro (SVA) che unisce il Promontorio di Portovenere al golfo del Tigullio. La tappa tra Levanto e Monterosso offre un'esperienza varia, fatta di escursionismo e scoperta di bellezze architettoniche e di vita locale. Percorrere il sentiero in primavera significa imbattersi nel proliferare di una vegetazione rigogliosa e selvaggia, tra i profumi della macchia e fiori di ogni colore. Alcuni punti permettono di



fare una pausa e di godere dello splendido panorama. Una volta oltre la metà della passeggiata incontriamo il Podere Lovara, un podere tradizionale in cui le colture e l'allevamento sono stati praticati a lungo in una delle condizioni più difficili, strade lontane e scarsa acqua, ed ora recuperato grazie ad un progetto

del Fai (Fondo ambientale Italia) ed è diventato una officina bio-dinamica, con 45 ettari di terreni ed edifici rurali utilizzati a scopo educativo. Dopo aver raggiunto Case Lovara, ci si trova a breve distanza a piedi da Punta Mesco, il promontorio che delimita le Cinque Terre (Levanto non è tecnicamente nelle Cinque Terre) e all'inizio della discesa verso



Monterosso. Qui si nasconde una sorpresa: l'antico monastero di S. Antonio al Mesco, costituito da un edificio dell'XI secolo in pietra lavorata con cura e un altro del Quattrocento. Da Punta Mesco, la passeggiata a Monterosso diventa breve ed in discesa. Il benvenuto in paese lo dà la statua del "Gigante di Monterosso".

Direzione gita: Volpato Giovanni • Di Bari Piero Valter

Giovedì
23 Aprile

Testa Pajan

Escursione
Intersezionale

Coordinata dalla sezione di Lanzo

Modesta elevazione sul fianco destro della Val d'Ala, ma un tempo meta frequentata e raggiungibile da più versanti. L'itinerario proposto è quello con meno dislivello e parte dalla località Fabbrica nel comune di Ala di Stura. Inizialmente si percorre la strada sterrata che porta a Pian Belfè. Si prosegue sino all'Alpe Longimala da dove, guardato il torrente si risale il versante destro orografico del vallone. Raggiunto il colletto, nei pressi dell'Alpe del Conte, con una breve salita si raggiunge la vetta.

Silvano Colbertaldo 0123 27539 (Sez.Lanzo) **Seguirà locandina specifica.**

Direzione gita: Di Bari Piero Valter • Agnoletto Dino

Domenica
25 Aprile

Sulla Via Francigena
nel Parco del Ticino

Escursione

Da Gropello Cairoli a Pavia

Partenza da Ivrea ore 6:30 in via Jervis vicino alla sede. In auto fino al parcheggio stazione ferroviaria di Chivasso. In treno da Chivasso a Vercelli e poi a Gropello Cairoli. Partenza per rientro ore 17 da stazione ferroviaria di Pavia per Vercelli e poi Chivasso in treno; auto per Ivrea. Munirsi di biglietto ferroviario (come da indicazioni successive). Pranzo al sacco sulla sponda del Ticino in area sosta attrezzata.

Arrivati in treno alla stazione di Gropello Cairoli inizieremo escursione a piedi lungo il tratto della Via Francigena che attraverso risaie e poi lungo il Ticino (Parco del Ticino) in 18 km ci porterà fino alla città di Pavia in cui entreremo attraverso lo spettacolare Ponte coperto. Dislivelli insignificanti. Durata percorso circa sei ore. Sosta pranzo in area attrezzata (con bar).

Attraverseremo il centro cittadino dirigendoci alla stazione ferroviaria.

Seguirà locandina specifica.

Direzione gita: Dagna Amedeo • Ruggia Renzo

Domenica
26 Aprile

14^ GtB
da Piani di Veglio a Faletti.

Escursione

difficoltà: E • ascesa: 500 m • Percorso totale 15 Km • Tempo escursione: 6 h

Partenza da Ivrea ore 7:30 per Piani di Veglio Km 110.

Dalle Piane di Veglio (960 mt) la carrareccia sale tra baite e boschi di faggio fino ad arrivare alla "strada dell'alpe". Proseguiamo fino a raggiungere il Santuario del Mazzucco 919 m dedicato a Sant'Anna e alla Madonna delle Grazie. Attraversata la bella conca di Carheggio 974 m, raggiungiamo le baite di Monduro (900 mt) e proseguiamo in discesa lungo una mulattiera bordata di muri a secco, fino al guado sul Torrente Strona. Risaliamo il versante destro della valle fino al villaggio di Trabbia 855 m, superata Cascina Galletta imbocchiamo la pista forestale che taglia i versanti meridionali del Monte Casto fino alla strada asfaltata che sale a Pratetto 1029 m. Dal circolo Arci di Pratetto 1053 m prendiamo il sentiero verso il Rio Marezza, che attraversiamo, per arrivare a Faletti 805 m.

Seguirà locandina specifica.

Direzione gita: Agnoletto Dino • Albertin Oddone

46

Domenica
3 Maggio

Casa Canadà rif. Melano e monte
Freidour

Escursione

difficoltà: E • ascesa: al rifugio 500 m • al monte Freidour 970 m

Partenza da Ivrea vicino alla sede ore 6:30 per Talucco di Pinerolo Km 107 .

Escursione sopra Pinerolo nelle alpi Cozie al rifugio Melano. La costruzione fu sede della squadra olimpica canadese. E' una costruzione in legno sviluppata attorno ad un grande tronco con i suoi rami ricavato da un albero ultrasecolare; venne rimontata qui dopo le Olimpiadi. Chi vorrà potrà avere come meta il solo rifugio. Vicina è la famosa Rocca Sbarua una meta classica per alpinisti. In alto domina il monte Freidour formato da 3 vette: il Freidour 1445 m propriamente detto, la punta Sperino 1451 m, i Tre Denti 1343 m.

Seguirà locandina specifica.

Direzione gita: Dagna Amedeo • Di Bari Piero Valter



Sabato
9 Maggio

Ru du Mont e Visita al
deposito delle fontine

Escursione

difficoltà: E • dislivello: 500 m • lunghezza percorso: 8,5 Km

Partenza da Ivrea vicino sede ore 7 per Centro Fontine - Valpelline Km 81.

Partiti dal "Centro Stagionatura e Visita Fontine della VDA", 1150 m, si percorre un anello salendo a, Chez Collet, a Creton, poi si raggiunge il Ru e lo si costeggia in piano fino all'imbocco della galleria. La si percorre agiatamente sul sentiero che costeggia il canale, ogni tanto una lampadina fa una fioca luce. Usciti si scende al paese di Chatellair 1430 m dove su un cucuzzolo laterale c'è la cappella della Trinitè. Punto panoramico sul paese e sulla vallata sottostante. Sosta Pranzo. Si scende poi al centro visita. Qui si entra nei tunnel stracolmi di fontine e tome dove un robot ha sostituito il lavoro umano. Nella parte visite viene proiettato un audiovisivo sulle fontine, seguono assaggi e possibilità di acquistare in loco fontine e altri prodotti regionali.

Portare lampada frontale.

Direzione gita: Parola Michele • Foggia Mirella

Domenica
10 Maggio

Alpe del Prete, Alpe Nuovo,
Alpe San Rocco, Uja d'Ingria

Escursione

Collaborazione sezioni di Cuornè Ivrea Sparone

difficoltà: EE • dislivello: 900 m • Tempo di salita: 4 h

Partenza da Ivrea ore 7 Ritrovo a Pont Canavese ore 7:30 Partenza per il rientro ore 18

Da Ruè (Reverso - Frazione di Ingria) 1018 m si attraversa la borgata con il sentiero che sale ripidissimo nel bosco di pini e faggi ed arriva, dopo una erta salita percorsa dalla gara podistica "Km verticale", all'Alpe del Prete 1572 m.

Subito dopo l'Alpe del Prete si percorre il sentiero molto meno ripido che con un lungo traverso conduce all'Alpe Nuovo 1723 m. A questo punto le tracce di sentiero e qualche tacca portano alla cresta dietro all'alpe e con un traverso su sentiero più visibile si arriva all'Alpe San Rocco 1835 m.

Dall'alpe si raggiunge poi la vicina cima in poco tempo, naturalmente sempre su tracce di sentiero.

Direzione gita: Costa Giovanni • Foglietta Graziano • Di Bari Piero Valter



ANALISI VISIVA - APPLICAZIONE LENTI A CONTATTO
AFFIDA I TUOI OCCHI ALLA NOSTRA PROFESSIONALITA'
OCCHIALI SPORTIVI DELLE MIGLIORI MARCHE

OAKLEY



Maui Jim

Via Palestro 98 10015 Ivrea (TO) tel 0125 - 49625
mail: info@centrotticopecora.it

Lacchio

illuminazione
videocitofonia
batterie
bombole gas
cavi
LED
impianti elettrici
lampadine speciali
riparazioni
videosorveglianza
antifurti
materiale elettrico

Corso Vercelli, 1 • Ivrea (TO)

t. 0125.61 50 26 • info@lacchio.it •  [LacchioIvrea](https://www.facebook.com/LacchioIvrea)

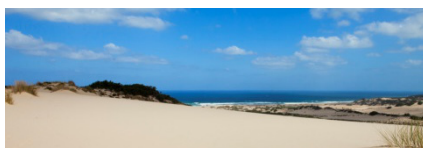
da Venerdi
15 Maggio
a Venerdi
22 Maggio

SARDEGNA NORD - OCCIDENTALE **Trekking**

- **15 Maggio:** volo Milano-Alghero, trasferimento in bus all'Hotel a Stintino.
- **16 Maggio:** Partenza con pullman privato per Alghero, visita della città medievale e proseguimento per la costiera di Bosa per effettuare il suggestivo e panoramico trekking "Torre Argentina"
7/8 km - dislivello 160 metri 3 ore circa.



- **17 Maggio:** Partenza per il Parco di Porto Conte. Trekking "Torre della Pegna"
Tipo percorso: roccia, tracce di sentiero. Tempo di percorrenza : h 3 1/2 circa, Difficoltà: E Dislivello: 271 m.
- **18 Maggio:** Trasferimento verso il porto di Stintino. Imbarco in battello e trasferimento verso Isola dell'Asinara.



Trekking "Lungo il sentiero del granito"
Difficoltà: media Durata: h 3,30 circa Distanza: 11,2 km Dislivello: 75m.

- **19 Maggio:** Trasferimento in pullman privato per visita di Torralba e Saccargia. Visita ad una delle più imponenti

Basiliche della Sardegna: la Santissima Trinità di Saccargia costruita in stile romanico-pisano. Proseguimento per Torralba per ammirare il Nuraghe di Santu Antine, ricco di 3.500 anni di storia. Pranzo libero. Visita turistica di Sassari.

- **20 Maggio:** Trasferimento verso Lampedusa. Inizio escursione trekking "I sentieri della Nurra".
- **21 Maggio:** Trasferimento con bus privato. Trekking costiero "Costa paradiso - Spiaggia Tinnari - Isole Rossa".
Totale 13 km dislivello 300 metri 7 ore circa.
- **22 Maggio:** Volo Alghero-Milano

ISCRIZIONI: sono aperte presso il Direttore di gita e si chiuderanno **Mercoledì 8/01/2020**, ma comunque al raggiungimento del numero max previsto.

Direzione gita:

Beppe Franza

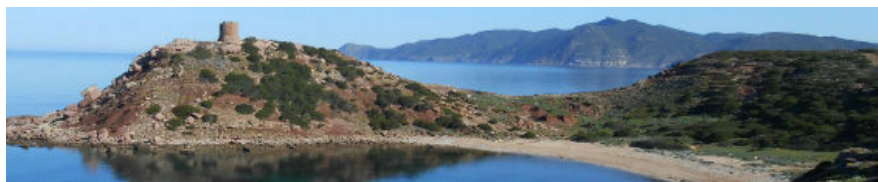
cell. 339 8095578

e-mail: beppecai@yahoo.it

N° minimo partecipanti: 25

N° massimo partecipanti: 32

L'ordine ed il programma delle gite potrà subire variazioni per cause di forza maggiore ed a discrezione dei responsabili di gita al fine di garantire una migliore riuscita dell'iniziativa.



Domenica
17 Maggio

Cappella del Kiry - Alpe Nantrè

Escursione

difficoltà: E • dislivello: min.615 m max.910 m •
tempo salita ore 2 (+ 1 facoltativo) discesa ore 1:45 (+ 1 facoltativo)

Da Borney 1015 m, 2-3 Km dopo Fontainemore, parte la mulattiera che raggiunge Chateroux 1390 m e Coulot 1447 m. Arrivati all'alpe Kiry 1556 m si prosegue e dopo un centinaio di metri ad un bivio a destra in pochi minuti si arriva alla Cappella del Kiry 1632 m posta in bellissima posizione panoramica. Sosta pranzo. Per chi lo desidera, sempre seguendo il sentiero N°1, si prosegue superando l'alpe Ceve 1665 m, l'alpe Chalasc 1739 m fino a raggiungere l'alpe Nantrè 1925 m, visibilissima dal basso ad un'ora dalla Cappella del Kiry.

Rientro per la stessa via.

Direzione gita: Agnoletto Dino • Dagna Amedeo

Giovedì
21 Maggio

Giro ad anello da Villa di Lemie

Escursione
Intersezionale

Coordinata dalla sezione di Lanzo

L'itinerario parte da Villa di Lemie. Si percorre un tratto pianeggiante raggiungendo la Cappella di San Giulio e la frazione Forno. Si attraversa la Stura sull'antico ponte e si sale alla Cappella della Madonna del Truc e alla frazione Pessinea. Il sentiero raggiunge le case Sauna e Tinetta. Scavalcato il Colletto, si prosegue in falsopiano fino alle case Parneri e poi in leggera salita fino alla Cresta del Vento; poi la mulattiera porta a Villaretti. Da qui si scende a Lemie presso la Cappella della Sindone. Attraversata la parte vecchia dell'abitato si riattraversa la Stura per raggiungere Villa di Lemie su strada sterrata.

Referente Gino Geninatti 335 5694257 (Sez.Lanzo). **Seguirà locandina specifica.**



Direzione gita: Di Bari Piero Valter • Agnoletto Dino



Sabato
23 Maggio

Val Seriana
Ranica (BG) - Clusone

Ciclo
Escursione

difficoltà: TC/TC+ • dislivello: 250 m • Km 70

Viaggio in auto fino a Ranica (BG) poi con le bici lungo il fiume su ciclopedonali e lungo il fiume Serio fino a Clusone. Un bel tracciato quasi interamente su ciclabile. Attraversando diverse volte il fiume Serio su ponti in legno e pietra si arriva a Clusone, che merita sicuramente una visita e dove consumeremo il pranzo al sacco. Il ritorno è sullo stesso percorso dell'andata.

Si raccomanda di controllare preventivamente le condizioni della bicicletta e dei copertoni e di munirsi di CASCO (obbligatorio) e camera di scorta

Direzione gita: Parola Michelangelo • Volpato Giovanni
Seguirà locandina specifica.

Venerdì
29 Maggio

Presentazione
Sentiero Italia

Serata

Un percorso laico - Sentiero Italia

Breve storia dei percorsi religiosi su grandi itinerari (Santiago e Via Francigena) e nascita di un percorso "laico" che permetta di scoprire tutte le caratteristiche della nostra Italia, dalla Sardegna a Trieste. Osservazioni, struttura del sentiero e considerazioni varie.

Ore 21 in sede • Info: Dagna Amedeo

Domenica
31 Maggio

Colma del Mombarone da San
Giacomo per i monti Torretta,
Cavalpiccolo e Cavalgrosso

Escursione

difficoltà: EE • dislivello: 1450 m • quota partenza: 1250 m • vetta 2370 m

Partenza da Ivrea vicino sede CAI ore 7:30 per San Giacomo 23 Km

Escursione piacevole su una delle vette classiche del Canavese, con vista a 360° che spazia dalle montagne dalla valle d'Aosta, Chiusella, Orco sino al Monviso e per terminare quelle del biellese.

Se le condizioni lo permetteranno si andrà a toccare la vicina punta Tre Vescovi.

Direzione gita: Costa Giovanni • Cignetti Alessandro

Sabato
6 Giugno

Laghi di Avigliana
(tra colline e laghi)

Escursione

difficoltà: T/E • dislivello: 400 m • Percorso: 17 Km

Partenza da Ivrea vicino sede CAI ore 7 per Avigliana Km 75.

Dal centro di Avigliana si percorre un sali-scendi su varie colline: al castello sul monte Pezzulano 467m, al monte Capretto 473 m, monte Rosso e poi si scende al lago. Si percorre il lago Grande dove si sosta per il pranzo in riva al lago. Ripreso il percorso si va al lago piccolo per poi tornare ad Avigliana.

Direzione gita: Ollearo Ezio • Foggia Mirella

Domenica
7 Giugno

15 ^ GtB
da Faletti a Riabella.

Escursione

difficoltà: E • ascesa: 850 m • Percorso totale 12,5 Km • Tempo escursione: 6 h

Partenza da Ivrea ore 7:30 per Faletti (Valle Cervo) - Km 90 a/r.

Da Faletti 805 m, entrati in valle Cervo, raggiungiamo l'alpeggio di Sella, ed attraversiamo il Rio Bogna raggiungendo la pista per Naulito 869 m e Rialmosso 787 m, superiamo la frazione Tomati 842 m, saliamo fino a Oriomosso 1036 m e dopo aver superato Albertazzi raggiungiamo Quittengo 800 m. Da Quittengo una pedonale, in discesa, ci porterà a fondovalle, dove attraverseremo il torrente Cervo al ponte delle Fontane 744 m in prossimità dell'albergo Asmara. Una breve salita 280 m ci condurrà al Santuario di San Giovanni d'Andorno 1020 m edificato nel XVI secolo, dove dopo una doverosa visita faremo la sosta pranzo. Scenderemo lungo una 'Via Crucis' dove ammireremo delle Cappelle sul tipo dei 'Sacri Monti', raggiungeremo Mortigliengo 876 m, Bariola e dopo avere attraversato il torrente Rivazza, Driagno 800 m. In salita raggiungiamo il belvedere del Massaro, bella veduta sulla valle Cervo, e dopo aver attraversato una zona di imponenti castagni detta 'Parco degli Arbo' raggiungiamo Riabella 850 mt.

Direzione gita: Agnoletto Dino • Albertin Oddone

Venerdì
12 Giugno

GPS

Serata

**Global Positioning System:
Funzionamento ed Apparecchiature di ricezione**

Info: Cignetti Alessandro

Domenica
14 Giugno

In cammino nei parchi

Escursione

Seguirà locandina specifica.

Direzione gita: Ruggia Renzo

**da Sabato 20
a Domenica
28 Giugno**

Isole Azzorre

**TREKKING
SENIOR**

- **20 Giugno:** Volo Malpensa - Ponta delgada (Isola São Miguel). Trasferimento con bus riservato in Hotel.
- **21 Giugno: Lagoa de Furnas:** Camminata intorno al Lago Furnas, sosta alle Terme di Furnas e visita di un giardino botanico meraviglioso, tra sorgenti d'acqua calda e sbuffi di vapore. Il pomeriggio assaggeremo il tipico "cozido" di carne e verdure cotte nelle "caldeiras", proseguiamo nella magnifica laguna dei dintorni e il belvedere di Pico Ferro e altre località.
- **22 Giugno: Isola di Sao Miguel:** Trasferimento a Mata do Canario per effettuare una delle escursioni più famose delle Azzorre: il trekking alle "Sete Cidades" con i suoi laghi caratteristici, le foreste, i promontori.
- **23 Giugno: Caldera Lagoa do Fogo:** Trasferimento con bus privato al Villaggio di Lagoa e salita in bus fino alla più alta "Caldeira" do Fogo. Bellissima escursione a piedi, scendiamo nella Caldeira fino ad arrivare al Lago con spiagge caraibiche e molti uccelli. Dopo la camminata si passa per la famosa "Caldeira Velha" per fare un bel bagno nelle sue acque ferrose e calde.
- **24 Giugno: Horta (Isola Faial): Escursione lungo la costa di Horta, Porto Pim e sul Monte da Guia:** Escursione facile in una Riserva Naturale. La cittadina è conosciuta come la capitale; è luogo dove tutti i croceristi, velisti transoceanici fanno tappa. Escursione a piedi a Porto Pim sul Monte Guia, e il suo cratere la "Caldera do Inferno".
- **25 Giugno: Vulcani Cabeça verde e Vulcani Capelinhos:** Da Caldeira Grande inizieremo la bellissima e panoramica escursione ai vulcani Capelo e Capelinhos, quest'ultimo emerso dal mare dopo un'eruzione sottomarina negli anni '50. Ammireremo anche dune di sabbia rossa, scogliere e un antico faro semisepolto in un paesaggio inusuale.
- **26 Giugno: Traghetto da Horta a Magdalena, capitale dell'Isola di Pico.** Giro turistico dell'isola con bus riservato ed escursione nelle famose vigne fino al porto di Magdalena. Famosa anche per l'eccellente vino "verdelho" vino bianco che si gustavano ricchi inglesi e gli Zar di Russia. Escursione nelle vigne dichiarate patrimonio dell'UNESCO. Cena a Magdalena sul mare, ritorno in barca e pernottamento a Faial.
- **27 Giugno: Escursione all'Isola Faial.** In bus ci dirigiamo alla Caldera Grande da cui si si gode un panorama mozzafiato. Dopo aver raggiunto il punto più alto discendiamo fino al Parco Forestale Cabouco e da lì fino a Pedro Miguel dove ci aspetta il bus che ci porta in una spiaggia bellissima dove rinfrescarci: Praia Almoxarife. Ritorno in Hotel a Horta per cena e pernottamento..
- **28 Giugno:** presto al mattino transfer all'aeroporto. Volo Horta - Lisbona - Lisbona - Milano

Direzione gita:

Barbara Fontanelli

cell: 347 0499014

e-mail: fontanelli.b@gmail.com.

**Domenica
21 Giugno**

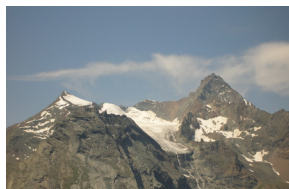
Alpeggio dell'Arpisson

**Escursione
Famiglie**

difficoltà: E • ascesa: 600 m

Partenza da Ivrea ore 7:30 per Gimillan (m. 1787), Cogne, Valle di Cogne • Km 104

L'escursione parte da Gimillan, perfetto belvedere sull'abitato di Cogne e sul Prato di Sant'Orso, sulla Valnontey e sul Gruppo del Gran Paradiso.



Gita molto facile ed estremamente piacevole, su sentieri ben segnalati che attraversano una splendida e fitta pineta per poi uscire nel vallone dell'Arpisson, chiuso in alto dalla punta Garin e dall'omonimo colle. Il percorso offre splendidi panorami sul Gran Paradiso e su tutte le montagne intorno a Cogne, dalla Pousset al Colle del Trayo.

Il vallone dell'Arpisson è uno dei possibili itinerari utilizzati da Annibale per attraversare le Alpi e scendere nella pianura piemontese, forse dal Colle del Bardoney, che collega Cogne alla Val Soana.

Al rientro, compatibilmente con il tempo a disposizione, sosta a Pondel, poco prima di Aymavilles, per visitare il Pont d'Æl, l'ardito ponte acquedotto che rappresenta uno dei monumenti romani più belli e ben conservati della Valle d'Aosta.

Direzione gita: Renzo Ruggia • Marisa Arborio

54

FOTOMERLO

**Corso Costantino Nigra 8
10015 Ivrea (TO)
0125 641633 info@fotomerlo.it
www.fotomerlo.it**

**Solo con
le tue foto
piccoli
pensieri
diventano
grandi regali!**



moda uomo

abbigliamento



LIFA®

ABBIGLIAMENTO INTIMO PER LO SPORT

BANCHETTE (TO)

via roma, 18 - tel. 0125.612551



Tutti i tipi di patente

e C.A.P.

Rinnovo C.Q.C.

Medico in sede per :

Rinnovo/rilascio patenti

mercoledì delle 17 alle 19

RISCOSSIONE BOLLI AUTO

Aperto anche il pomeriggio

Corso Nigra, 68 - Tel./Fax 0125.48167 - IVREA (TO)

www.autoscuoladeferrari.it

**da Domenica 21
a Domenica
28 Giugno**

Polonia
dai Monti Tatra a Cracovia

Trekking

- **21 Giugno:** volo Milano-Cracovia, trasferimento in hotel a Cracovia.
- **22 Giugno: Ghetto ebraico di Cracovia + Auschwitz-Birkenau.** Trasferimento ad Auschwitz e visita guidata in italiano dei campi di concentramen-



to Auschwitz-Birkenau. rientro in pullman a Cracovia per la visita guidata del quartiere ebraico di Cracovia.

- **23 Giugno: Fabbrica di Schindler e Miniere di sale di Wieliczka.** Trasferimento in pullman alla fabbrica di Schindler. Rivivremo ancora una volta la storia della città e degli ebrei di Cracovia. trasferimento alle miniere di sale di Wieliczka. Visita delle mi-

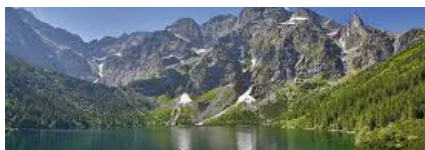


niere con guida in italiano. Trasferimento in autobus a Zakopane.

- **24 Giugno: Morskie Oko (l'occhio del mare)** Intera giornata di trekking a Morskie Oko (1395m), un luogo molto visitato dai turisti grazie al suo lago. Giro ad anello intorno a Morskie Oko, rientro in bus a Zakopane e visita del borgo di Zakopane.
- **25 Giugno: Five Polish Lake Monti Tatra** Giornata intera di trekking (medio impegno, +700/-700m) che ci vedrà impegnati in uno dei percorsi a piedi più affascinanti dei Tatra. La valle dei 5 laghi. Passeremo davanti alla

cascata più grande della Polonia, il rifugio alpino più alto della Polonia ed il lago glaciale più profondo dei monti Tatra polacchi. Rientro a Zakopane.

- **26 Giugno: sul fiume Dunajec con la zattera** In autobus per il Parco di



Pieniny. Qui ci saranno delle zattere di legno ad attenderci per fare una meravigliosa traversata del fiume Dunajec. Pranzo libero. A seguire visita facoltativa del castello di Niedzica e poi visita della chiesa di legno del XV secolo di Debno, sito protetto dall'UNESCO. Rientro a Zakopane.

- **27 Giugno: Centro storico di Cracovia** Trasferimento a Cracovia.



Visita del centro storico di Cracovia con guida in italiano. Ci dirigeremo al castello di Wawel, il castello reale costruito su una collina sulla riva sinistra del fiume Vistola.

- **28 Giugno:** Intera giornata libera a disposizione per visite ed attività individuali. Volo Cracovia-Milano.

Iscrizioni: sono aperte presso il Direttore di Gita e si chiuderanno **Sabato 18 Gennaio 2020.**

Direzione gita:

Beppe Franza

cell. 339 8095578

e-mail: beppecai@yahoo.it

Giovedì
25 Giugno

Laghi verdi - Passo Paschiet

Escursione
Intersezionale

Coordinata dalla sezione di Venaria

da Balme Fraz. Cornetti - Quota partenza 1446 m - arrivo 2435 m
dislivello m 708 ai Laghi Verdi- m 989 al Passo Paschiet.

Itinerario: Cornetti - Laghi Verdi - Bivacco Gandolfo-Giuliano e rientro dal Lago Paschiet
Elvezio Bravo 338 6400026 - Franca Guerra 335 285934 (Sez.Venaria).

Seguirà locandina specifica.

Direzione gita: Agnoletto Dino • Bravo Elvezio

Domenica
28 Giugno

Da Crissolo al Pian del Re
alla scoperta delle sorgenti del Po. **Escursione**
Dolce Scarpone

difficoltà: E • dislivello: 710 m • tempo percorrenza: 4 h

Partenza da Ivrea vicino sede CAI ore 6 per Crissolo (Valle Po) 147 Km

Dall'abitato di Crissolo, dove parcheggeremo le auto si sale lungo il corso del Po verso gli
alpeggi di Pian Melzè 1715 m e si attraversa il Pian della Regina raggiungendo poi a quota
2020 m il Pian del Re . In mezzo ai massi una targa indica il punto dove nasce il Po.

Il rientro a Crissolo si farà con le apposite navette: ore 13:45 e 18 dal Pian del Re - oppure
scendendo al Pian della Regina servizio continuativo.

Direzione gita: Dagna Amedeo • Bigo Massimo

Venerdì
3 Luglio

Cena al Piazza

Evento

Andiamo al nostro rifugio Piazza per fare una festosa cena sociale.

Al termine della cena scenderemo a Traversella con le frontali. La sorpresa sarà il gioco di
luci nella notte che creerà un'atmosfera da favola.



Direzione gita: Di Bari Piero Valter • Ruggia Renzo

Sabato
4 Luglio

Cuneo e dintorni

Ciclo
Escursione

difficoltà: TC/TC • dislivello: 150 m • Km 30

In auto fino a Cuneo e poi in bici un percorso circa 30 km alla città su strade asfaltate, ciclopedonali e piste sterrate a basso traffico. Una facile pedalata ai due lati della città del profondo bacino dello Stura a occidente della città di Cuneo per indagare le tracce storiche che qui si nascondono.



Si raccomanda di controllare preventivamente le condizioni della bicicletta e dei copertoni e di munirsi di CASCO (obbligatorio) e camera di scorta

Direzione gita: Parola Michelangelo • Vincenzo Cioffi
Seguirà locandina specifica.

58

Domenica
5 Luglio

Cima Ciantiplagna

Escursione
Famiglie

difficoltà: E • ascesa: 700 m

Partenza da Ivrea ore 7 per Colle delle Finestre (m. 2176), Val Chisone • Km 145

L'itinerario parte dal Colle delle Finestre, sullo spartiacque Val Chisone - Valle di Susa, celebre per essere stato teatro di alcune durissime tappe dei recenti Giri di Italia.



La gita si svolge per buona parte su strada ex-militare sterrata, fino al sentierino finale che raggiunge per pendii erbosi la Cima Ciantiplagna.



La strada militare fa parte del lun-

go percorso che dalla Ciantiplagna, passando dal Colle dell'Assietta, dove nel 1747 ebbe luogo una famosa battaglia, arriva poi fino al Sestriere.

Nella battaglia dell'Assietta, 7.000 soldati piemontesi riuscirono a fermare l'esercito francese, forte di 40.000 uomini. A questo epico scontro risale il termine "bogianen", riferito alla caparbietà e all'eroismo dell'esercito piemontese.

L'escursione offre l'opportunità di ammirare uno splendido paesaggio a 360° su tutte le montagne della Val Chisone e della Val di Susa.

Direzione gita: Renzo Ruggia • Barbara Ruggia

**da Martedì 7
a Giovedì
9 Luglio**

Poschiavo, rif. Diavolezza,
Pontresina, rif. Roseg, St. Moritz
con il Bernina Express

**Trekking
intersez.**

Coordinato dalla sezione di Ivrea

Martedì 7: A Tirano 450 m, in Italia, si prende il trenino e con esso si sale nella valle. Passato il lago di Poschiavo si arriva a Poschiavo. Visita della bella cittadina 1h 30' circa. Ripreso il trenino, si sale al passo del Bernina "Ospizio" 2256 m. A piedi si sale al rif. Diavolezza 2973 m



dislivello 800 m, alcuni piccoli nevai vengono passati con facilità. Gli altri scendono 2 stazioni



dopo "Bernina Diavolezza" e salgono con la funivia al rifugio; noi staremo nella parte rifugio perché l'altra parte è un albergo internazionale; la sala pranzo è la stessa. Dal rifugio grandioso



panorama di ghiacci e del pizzo Bernina 4049 m.

Mercoledì 8: Dal rifugio si sale al Munt Pers 3207 m, 1h 45' andata e ritorno; altro grandioso panorama. Tutti scendono dal rifugio in teleferica fino a "Bernina Diavolezza" stazione 2093 m. Col trenino, o parzialmente a piedi, si prosegue fino a Pontresina 1805 m, visita del famoso borgo turistico. Si percorrono gli 8 Km, a piedi, della valle di Clavdels fino al rifugio Roseg 1999 m.



Caratteristico e affollato percorso di carrozze gialle trainate da 2 cavalli, chi vorrà potrà fare il percorso in carrozza. Di colpo con la partenza delle ultime carrozze piomba la pace e il silenzio. Camminata, facoltativa, nel fondo valle aspettando l'ora della cena.

Giovedì 9: Si ripercorre la valle, a piedi o con le carrozze, e si prende il trenino per St. Moritz



1822 m. Visita della cittadina. Ritrovo alla stazione della funicolare per Corviglia 2483 m.

Piccola camminata ai "laghetti" Lej Alv 2523 e 2532 m. Panorama sulla sottostante valle di St Moritz. Discesa alla cittadina e col trenino si raggiunge Tirano in Italia per il ritorno.



**L'attività verrà effettuata se vi saranno almeno 20 iscritti.
N. massimo iscritti: 25.**

**Direzione gita: Di Bari Piero Valter • Dagna Amedeo
Seguirà locandina specifica.**

**da Venerdì
10 a Lunedì
13 Luglio**

Valle Stura di Demonte

**Trekking
Senior**

La Valle Stura è situata nell'ampio bacino idrografico del fiume Stura di Demonte è racchiusa a nord dalle valli Maira e Grana, a sud dalla valle Gesso e ad ovest dalla francese val Tenèe. Racchiude al suo interno due cime di oltre 3000 metri, Corborant (3010m) e Tenibres (3030m), e una settantina di laghi alpini. Nel suo esteso territorio c'è la possibilità di effettuare centinaia di trekking ed escursioni. Sulle cime più alte sono presenti foltissime comunità di stambecchi, camosci, mufloni, caprioli e, più in basso, cervi. Nella valle è situato il santuario di Sant'Anna, il più alto d'Europa (2010 m).

PROGRAMMA ESCURSIONI

1° giorno : Rifugio Migliorero
Dislivello 500 mt.
Tempo complessivo h.5 c.a - km. 8,50
Difficoltà E



2° giorno: Cima della Montagnetta
Dislivello 980 mt.
Tempo complessivo h. 6,30 c.a - km. 10
Difficoltà Ew



3° giorno : Anello Laghi di Roburent
Dislivello 850 mt.
Tempo complessivo h. 6,30 - km. 16
Difficoltà E

4° giorno: Monte Soubeyran
Dislivello 750 mt.
Tempo complessivo h. 6,00 c.a - km. 12
Difficoltà E



Direzione gita:
Barbara Fontanelli
cell: 347 0499014
e-mail: fontanelli.b@gmail.com.



Domenica
12 Luglio

Colle e Cima della Piccola

Escursione

difficoltà: E/EE • dislivello: 1200 m • tempo percorrenza in salita: 4 h

Collaborazione Sezioni di Cuornè Ivrea Sparone

Partenza da Ivrea vicino sede CAI ore 6:30 per Ceresole Reale 63 Km

Ritrovo a Sparone ore 7 • Partenza per il rientro ore 18

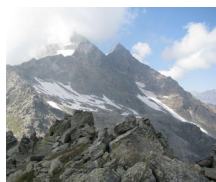
Gruppi A e B

Dai pressi di Villa Poma seguire le indicazioni per il lago Dres e Colle della Piccola, dap-



prima su ripida sterrata superando il bivio per il Colle della Crocetta, poi dal ponte su buona mulattiera che si sviluppa nella pineta fino ad arrivare a sboccare nel piano che precede il lago Dres. Seguire il sentiero che in breve giunge al lago. Poco dopo il lago il sentiero diventa meno evidente, occorre seguire i segni di vernice. In circa due ore dal lago si giunge al Colle della Piccola (2698 m)(fino qui l'itinerario è E).

Solo Gruppo B - Salita alla Cima. Dal colle si imbocca una traccia sul lato nord e si prosegue sempre tenendo il filo di cresta o stando leggermente sul lato valli di Lanzo. Quando il percorso, poco prima della vetta, si fa più ostico, si scavalca la cresta (ometto) passando sul lato Ceresole e si prosegue su rocce rotte fino alla cima (2870 m) (tratto EE)



Direzione gita: Costa Giovanni • Foglietta Graziano • Di Bari Piero Valter

Sabato
18 Luglio

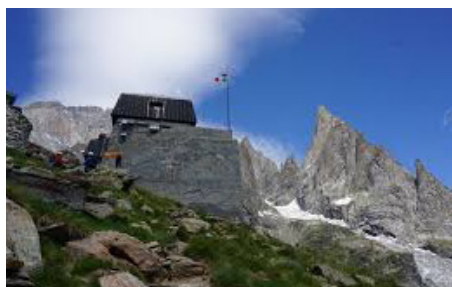
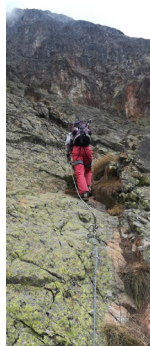
Rifugio Monzino
Aiguille du Châtelet

Alpinistica

difficoltà: PD • ascesa: 900 m (ferrata:300 m) • tempo ascesa: circa 4:30 h

Partenza ore 6 casello autostradale di Ivrea per Freney (Val Veny) 109 Km

Descrizione: gita alpinistica facile, su tratti ripidi di sentiero, passaggi attrezzati e ferrata. Il rifugio è un punto di osservazione eccezionale sul versante italiano del Monte bianco. Dislivello e sviluppo complessivo non esagerato ma comunque da non sottovalutare.



Attrezzatura obbligatoria: imbrago, casco, guanti, Kit da ferrata omologato (verrà dato al costo di 10 EURO a chi ne fosse sprovvisto)

Numero massimo 8 persone

Direzione gita: Frederik Lissolo • Alex Rosina

Domenica
19 Luglio

Forte Malamot e punta Drosset

Escursione

difficoltà: EE • ascesa: 1117 m • quota vetta 2917 m

Partenza da Ivrea vicino sede CAI ore 6 per Moncenisio 120 Km

Dalla Diga del Moncenisio (Lanslebourg-Mont-Cenis) 1800 m. Escursione nella storia, facendo due passi nell'archeologia militare del Moncenisio, con vista panoramica sulla piana del lago artificiale del Moncenisio condividendo il piacere con gli amici di Cuorgnè.

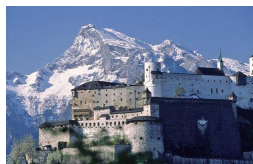


Direzione gita: Cignetti Alessandro • Chiarottino Flavio

da Sabato
25 Luglio a
Sabato
1 Agosto

Salisburgo e Salisburghese

Trekking
Senior



- **25 Luglio:** Partenza da Ivrea con bus riservato - via San Bernardo - Svizzera e Germania, arriviamo a Salisburgo e ci sistemiamo in Hotel, cena e pernottamento;
 - **26 Luglio:** visita per conoscere il bellissimo centro storico con la casa di Wolfgang Amadeus Mozart e bellissima camminata attraverso la collina Moenchsberg, salita al Castello di "Hohensalzburg", che fu roccaforte del commercio del sale. Concluderemo l'escursione con una visita ad una tipica birreria Salisburghese. *Dislivello 250 m - Km. 8 - Tempo h. 3-4 - Difficoltà T/E;*
 - **27 Luglio: Monte Untesberg** Saliamo in funivia su una delle due vette della montagna. Si trovano in questo monte numerose caverne, alcune delle quali così profonde che non sono ancora state esplorate. La leggenda racconta che Carlo Magno dormisse nel suo interno aspettando la sua resurrezione. L'escursione lungo la dorsale offre degli scenari molto belli. Faremo sosta presso la famosa Toni Lenz Hutte. *Dislivello 300 m - km 8 - Tempo 3-4 h. - Difficoltà E;*
 - **28 Luglio: Salzkammergut, Wolfgangsee e salita in vetta del Schafberg** Escursione molto suggestiva nel famoso "Salzkammergut" con vista sui suoi quattro laghi: Wolfgangsee, Mondsee, Attersee e Fuschlsee. Raggiungiamo il Rifugio Himmelspforte e la vetta da dove si gode una vista unica. *Dislivello 800 m - km 13 - Tempo 5 h. - Difficoltà E;*
 - **29 Luglio: Valle di Gosau e la cittadina Hallstatt** Hallstatt sul lago, dichiarata "Patrimonio dell'UNESCO", è situata ai piedi del Massiccio Alto Dachstein del quale si vede il ghiacciaio in mezzo al verde delle vallate. Passeremo una giornata interessante con visite alle Miniere di Sale, nei paesi con le case stile tradizionale con molte testimonianze della Cultura Celtica.
 - **30 Luglio: Escursione ad anello a Hallstatt** Escursione con panorami mozzafiato nel paesaggio altizzato e vista sul Dachstein. *Dislivello 630 m - km. 13,50 - Tempo 5 h. Difficoltà E;*
 - **31 Luglio: Glasenbachklamm-Fageralm-Erentrudisalm** Bella escursione che ci porta in un ambiente di interesse geologico e naturalistico con belle viste a Salisburgo e le sue montagne. *Dislivello 350 m - Tempo 3 h. Difficoltà E;*
 - **1° Agosto:** Dopo la colazione salutiamo Salisburgo ci dirigiamo a Innsbruck, capitale del Tirolo. Dopo una sosta continuiamo il viaggio per l'Italia.
- Coordinatrice: Barbara Fontanelli**
Guida locale: Christine Laabmary
- Presentazione con audiovisivi:**
Venerdì 24 Gennaio Ore 20,30 Sede Cai
Via Jervis, 8



Domenica
26 Luglio

Colle dell'Arietta e
Testa dell' Arietta

Escursione

difficoltà: E/EE • ascesa: 1655 m • tempo salita 5 h

Partenza da parcheggio PU2 in via Jervis ore 6 per Campiglia Soana 50 Km

Il colle è una agevole via di comunicazione tra la Valle di Cogne e la Valle Soana, tuttora frequentata dai cogneins per raggiungere il Santuario di San Besso in occasione della festa annuale. Dal colle (2939 m) è visibile il rif. Sogno di Berdzè nella valle di Cogne. La salita al colle oltre il pian della Polenta presenta un tratto con funi. La vicina testa dell'Arietta viene raggiunta attraversando una fascia di pietrame esposta a nord, seguono due tratti piccoli in cresta e poi nei pressi di un bel ripiano si è a pochi passi dalla panoramica cima (2939 m). Nel ritorno arrivati al Pian Polenta si prenderà la biforcazione per il santuario di S. Besso.

Direzione gita: Ferrando Ernesto • Di Bari Piero Valter

Giovedì
30 Luglio

Laghi e Rifugio Barma

Escursione
Intersezionale

Coordinata dalla sezione di Chivasso

Il Rifugio Barma situato all'interno della Riserva naturale del Monte Mars e nei pressi degli omonimi laghi è raggiungibile sia dalla valle del Lys che dalla valle di Oropa attraverso il Colle di Barma. Partendo da Coumarial si percorre prima un facile percorso quasi pianeggiante e poi il sentiero che collega Fontainemore a Oropa. Dislivello 900 metri Angelo Malvasia 338 7371722 - Bruno Rebora 339 1930136 (Sez.Chivasso)

Seguirà locandina specifica.

Direzione gita: Agnoletto Dino • Di Bari Piero Valter

da Venerdì
31 Luglio
a Lunedì
3 Agosto

Gruppo Ortles Cevedale Parco Nazionale dello Stelvio

Trekking
intersezionale

Coordinato dalla sezione di Chivasso

Venerdì 31 Luglio: Raggiunto il parcheggio di Niblogo 1700 m, in Valtellina oltre Bormio, prenderemo un servizio di trasporto auto sulla lunga interpodereale fino al rifugio Campo 2000 m



valle di Zebrù. Qui si prende il sentiero del vallone Marè e si raggiunge il Rifugio Quinto Alpini 2877 m dove si pernotta. Sopra domina il ghiacciaio dello Zebrù e dall'alto la vetta del monte Zebrù 3735 m.



Tempo di percorrenza 3:30 ore • Dislivello 980 m circa

Sabato 1° Agosto: Dal Rifugio 5° Alpini al Rifugio Forni. Dal Rifugio Quinto Alpini si scende il vallone e si percorre la parte finale della Val Zebrù fino alla bella cascata che si alimenta dal ghiaccio della Miniera. Da qui in salita fino al Passo Zebrù a 3010 m da cui si gode un panorama mozzafiato sul gruppo dell'Ortles-Cevedale e sulle Tredici Cime. Si prosegue poi in discesa nella Val Cedec prima in direzione del Rifugio Pizzini e poi, superatolo, verso la Valfurva al rifugio Forni 2178 m dove si pernotta. .



Tempo di percorrenza: da 4 a 5 ore • Dislivello: salita 400 m discesa 1100 m

Domenica 2 Agosto: Salita al monte Confinale. Dal Rifugio Forni 2178 m, ci si incammina, si attraversa la Cembreta dei Forni "una delle più estese dell'arco alpino formata in prevalenza da pino cembro". Si è in Val Manzina, proseguendo, la salita, il sentiero passa nelle vicinanze dei resti di postazioni della prima guerra mondiale, si sale ancora con numerosi tornanti sino a raggiungere a quota 2780 m il Lago della Manzina. Dal Lago si prosegue per risalire un ampio vallone che conduce alla sella tra la vetta del Confinale 3370 m e quella del Manzina 3318 m, dove troviamo il bivacco del Piero posto a 3166 m. Dal Bivacco alla vetta



è percorso con difficoltà EE (pertanto verranno valutate le condizioni della montagna se intraprendere l'ultima parte della salita), in tal caso, si continua ad ovest lungo l'ampia cresta che in breve conduce alla vetta del Monte Confinale a 3370 m



Tempo di percorrenza: 6 ore • Dislivello: 1309 m

Lunedì 3 Agosto: Dal Rifugio Forni 2178 m si percorre la più lunga delle tappe ma anche la più pianeggiante. Si passa per l'agriturismo Ables e in un susseguirsi di suggestivi cambi di panorama, attraverso la valle del Confinale si arriva prima alle Baite di Cavallaio e poi si scende in Val Zebrù per chiudere il trek a 1700 m circa verso Niblogo.



Tempo di percorrenza: 6 ore • Dislivello: salita 250 m discesa 750 m

Direzione gita: Di Bari Piero Valter • Volpato Giovanni



**Domenica
2 Agosto**

Bivacco Tzan

Escursione

difficoltà: E • ascesa: 900 m • tempo percorrenza 3 h

Partenza da Ivrea vicino sede CAI ore 7 per Etirol (Torgnon) 63 Km

Da Etirol 1590 m. Il bivacco sorge su un dosso erboso e detritico sopra il lago omonimo. Per raggiungere il bivacco si percorre il vallone di Chavacour nel quale sono presenti testimonianze del passato e il Sito di Importanza Comunitaria di Lo Ditor.

Direzione gita: Bigo Massimo • Cortese Giuseppe

**Venerdì 7 e
Sabato 8
Agosto**

**Notte al rifugio Jervis
con le stelle**

Escursione

difficoltà: E • ascesa: 575 m

Partenza da Ivrea vicino sede CAI ore 13 per Chiapili di Sotto (Ceresole Reale) 70 Km

La salita comincia alle ore 15 e si arriva al nostro rifugio alle 17:30 circa. Cena e poi osservazione del cielo con il telescopio.

La mattina successiva, sabato, giro del "lago Superiore di Nel". Pranzo rustico e dopo una piccola pausa si scende per il ritorno previsto alle 19 a Ivrea.

Direzione gita: Agnoletto Dino • Di Bari Piero Valter

**Domenica
9 Agosto**

**Laghi Autaret, colle Autaret
punta Costan**

Escursione

difficoltà: E/EE • dislivello: 1500 m al colle, 1680 m alla vetta

Partenza da Ivrea ore 6 parcheggio PU2 via Jervis per Malciaussia (Valle di Viù) 88 Km

Dal lago Malciaussia 1861 m si sale ripidamente su tornanti al pian Sulè 2528 m, subito segue il coll Spiol 2594 m. Una ripida discesa scende di 90 m circa per poi riprendere gradatamente la salita fino a raggiungere la gola dove sono i laghi Autaret; il sentiero passa vicino al lago più in alto 2995 m. Con gli ultimi 80 m di salita si è sull'ampio colle Autaret. Ora a sinistra si segue una piccola traccia di sentiero, ometti, su pietrame e facili roccette, il terreno è piuttosto ripido e malagevole. Raggiunta una piccola spalla si riprende a salire verso sinistra sempre su terreno ripido, la traccia supera una china di pietrame e poi si raggiunge il crinale dove si prosegue con facilità all'ampia cima Costan 3290 m. A sud ovest domina il Rocciamelone. In discesa devieremo dai laghi verso il piccolo laghetto Le Gavie 2875 m. Una spalla alta 200 m circa divide dal vallone di salita. Dopo il laghetto è il raccordo al sentiero di salita.

Direzione gita: Ferrando Ernesto • Cortese Giuseppe

**Mercoledì 19
e Giovedì
20 Agosto**

Monte Tabor

**Trekking
Intersezionale**

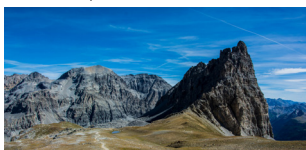
NEL TREK INTERSEZIONALE "TOUR DEL MONTE THABOR" DEL 2019 IL MALTEMPO NON HA PERMESSO LA CONQUISTA DELLA VETTA. CI RITENTIAMO CON QUESTA DUE GIORNI

Si parte dal bivio appena prima di Grange della Rho 1500 m circa, sopra Bardonecchia. Imboccata la strada militare si prende quota con un paio di tornanti e si intraprende il lungo traverso che, dopo essere usciti fuori dalla vegetazione, ci conduce al tunnel a circa 2200 m di quota. Si passa sotto la caserma del Pian dei Morti 2300 m. Il colle del Rho è a 2541 m. In territorio francese si percorre un lungo arco che scende di 200 m circa per poi risalire al colle di Valle Stretta 2434m, si prosegue per il rifugio Thabor 2502 m nei pressi del lac Rond. Dislivello primo giorno 1550 m circa.

Il giorno successivo si ripassa dal colle di Valle Stretta e si sale al Thabor 3178 m. Sulla sommità a panettone una piccola cappella dedicata della Nostra Signora dei Sette Dolori.

Il monte si caratterizza per i colori delle sue rocce e delle sue terre dove domina il giallo ocre con macchie di amaranto e venature verde/blu. La lunga discesa nella Valle Stretta va fino al rifugio del Terzo Alpini 1450 m. Da qui con una navetta si torna a Bardonecchia per il rientro. Salita 900 m circa, discesa 1800 m circa.

Seguirà locandina specifica



Direzione gita: Di Bari Piero Valter • Cortese Giuseppe

**Sabato
22 Agosto**

Le impronte dei dinosauri ai laghi di Emosson

**Escursione
in pullman**

Collaborazione sezioni di Cuornè Ivrea Sparone

difficoltà: E • ascesa: 650 m • tempo percorrenza 5,30 h • percorso: 13,5 Km

Partenza da Castellamonte ore 5:40 Ivrea ore 6 per Chatelard (Vallese) 156-173 Km

200 milioni di anni fa i dinosauri lasciarono le loro impronte sulla sabbia di una spiaggia. Ora, quella superficie, è diventata roccia sedimentaria e si trova ad una altezza di 2400 m circa. Si vedono circa 800 impronte di 9 specie diverse di dinosauri non tanto grandi (pessavano 300 400 Kg). Arrivati a Chatelard si prende una funicolare che conduce a 1930 m. Poi con un trenino decauville si arriva ai piedi della diga di Emosson, percorso panoramico. Ancora una piccola funicolare e si è sopra la grande diga 1930 m. La camminata è un anello che nell'andata ha le parti più impegnative e arriva a quota 2499 m. Si scende nel sito delle impronte e poi si continua la discesa fino all'altro lago Vieux Emosson 2225 m dove si trova anche l'omonimo rifugio 2180 m. Ripresa la discesa a piedi si arriva alla diga di Emosson e con tutta la serie di mezzi usati nella salita si percorre il ritorno. Possibile fare solo una parte della camminata; la vallata è grandiosa i panorami non mancano.

Direzione gita: Di Bari Piero Valter • Dagna Amedeo

Domenica
23 Agosto

Giro da pian Nivolet **Pointe de Arolley**
Gran Collet Pont Valsavarenche

Escursione

difficoltà: E/EE • ascesa: 1300 m

Partenza da Ivrea ore 6 Parcheggio PU2 per Pian del Nivolet (Ceresole Reale) 88 Km

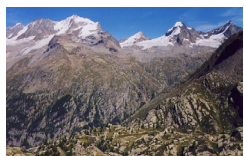
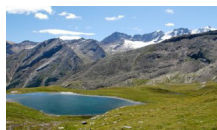
Partiti dalla strada del pianoro oltre il rif. Savoia si raggiunge, scendendo, l'alpeggio del Grand Collet 2404 m. Qui comincia la salita verso il colle Gran Collet, versante ripido con



massi e con tratti di terreno un po' instabile. Si devia su pietraia salendo alla punta d'Arolley 2996 m, fin qui il dislivello è di 600 m circa. Si scende al colle sempre su pietraia a quota 2877 m dove si trova un piccolo pianoro, e poi il Gran



Collet 2832 m. La discesa nel vallone Savara tocca l'alpeggio Sèiva 2358 m e poi arriva a pont Savarenche 1960 m. Da qui si risale il vallone del Nivolet fino al punto di partenza. Panorami sul Gran Paradiso e sulle vette che formano l'arco fino al Nivolet.



68

Direzione gita: Ferrando Ernesto • Ollearo Ezio

Giovedì
27 Agosto

Bivacco dell'Alpe Vailet

Escursione
Intersezionale

Coordinata dalla sezione di Lanzo

L'escursione ha lo scopo di commemorare la memoria di Cecilia Genisio, socia fondatrice dell'Intersezionale CVL, raggiungendo il bivacco costruito presso l'Alpe Vailet, nel Vallone di Vassola, che, si spera, alla data proposta, dovrebbe essere già stato dedicato alla sua memoria. Il bivacco è posto tappa dell'Alta Via Canavesana e dell'itinerario a lunga percorrenza "3 Vallate". Si parte dalla frazione Vonzo di Chialamberto imboccando il sentiero che sale in direzione di Chiappilli. Da qui si raggiunge e percorre la strada sterrata che entra nel Vallone di Vassola. Su sentiero si risale il vallone incontrando numerosi gruppi di baite, sino a raggiungere un largo pianoro dove sorge il bivacco presso l'Alpe Vailet. Silvano Colbertaldo 0123 27539 (Sez.Lanzo)

Direzione gita: Agnoletto Dino • Di Bari Piero Valter

Domenica
30 Agosto

Colle del Carro

Escursione

difficoltà: E/EE/F • ascesa: 1405 m • percorso: 13,3 Km

Partenza da Ivrea ore 6 Parcheggio PU2 per Chiapili di Sopra (Ceresole Reale) 70 Km

Parcheggiate le auto all'incrocio con la ex strada militare che sale lungo il vallone del Carro raggiungiamo, scendendo, il sentiero n.533 all'altezza dell'Alpe Trumajet e lo seguiamo verso l'Alpe San-

suario 1900 m dove inizia la salita che ci porta ad incrociare il sentiero n.532 a quota 2190 m. Lo seguiamo percorrendo un breve tratto attrezzato e passiamo davanti ad un'ex postazione militare fino a raggiungere il bel laghetto delle Rocce 2438 m nei pressi dell'Alpe delle Rocce Grandi all'incrocio con



il sentiero n.532A che seguiremo al ritorno. Passiamo sotto il ghiacciaio che circonda il Naso del Carro ed attraversiamo alcuni nevai e morene che coprono una parte del ghiacciaio del Carro. Arriviamo ad un secondo tratto attrezzato che permette di superare una prima balza rocciosa. Un ultimo tratto molto ripido, riattrezzato di recente, ci conduce al Colle 3122 m. Il ritorno è a ritroso sul 532 fino all'incrocio con il 532A, che seguiamo scendendo fino a raggiungere il Rio del Carro, passando nei pressi dell'Alpe Mandetta 2134 m. Ci troviamo ora sulla ex strada militare, che termina all'Alpe Cernerera. Strada che abbiamo, per un breve tratto, percorso all'inizio della nostra escursione e che ora seguiremo in discesa fino a raggiungere la località dove abbiamo parcheggiato le auto.



Direzione gita: Volpato Giovanni • Totaro Valter

**da Sabato
29 Agosto a
Venerdì
4 Settembre**

Isole Pelagie Lampedusa e Linosa

**Trekking
Senior**



- **29 Agosto:** Partenza da Ivrea per aeroporto in bus riservato. Arrivo a Lampedusa. Sistemazione in hotel e visita pomeridiana all'Archivio storico gestito da un'associazione culturale.
- **30 Agosto: Spiaggia dei Conigli** Partenza a piedi dall'hotel per raggiungere la meravigliosa spiaggia dei Conigli. L'escursione attraversa tavolati calcarei erosi dai venti e meravigliose insenature con calette turchesi parte integrante

soste per nuotare nelle acque cristalline. Al rientro in porto visita al Centro Soccorso e Cura delle tartarughe marine.

- **2 Settembre: Isola di Linosa** In mattinata trasferimento a Linosa in aliscafo. Linosa è l'unica isola vulcanica delle Pelagie. Percorreremo i sentieri dell'isola per raggiungere i crateri ormai spenti e godere del paesaggio dall'alto, senza dimenticare qualche bagno fra rocce scure e acqua trasparente.

Difficoltà E Dislivello 300 m Durata 4 ore



della Riserva Naturale di Lampedusa. Rientro con l'autobus di linea. *Difficoltà E Dislivello 250m Durata circa 3 ore;*

- **31 Agosto: Cala Pulcino** Escursione ad anello della punta sud-ovest dell'isola, la parte più selvaggia e disabitata di Lampedusa. L'escursione raggiunge la splendida azzurra Cala Pulcino anch'essa parte integrante della Riserva Naturale. *Difficoltà E - Dislivello 250 m Durata 4 ore;*
- **1° Settembre: Giro dell'isola in barca** Visiteremo tutta la selvaggia costa di Lampedusa, osservando le sue splendide falesie a picco sul mare e le numerose grotte e godremo degli scorci e dei fondali dell'Area Marina Protetta. Durante la navigazione sono previste

- **3 Settembre: Il Faro di levante e il tramonto di Lampedusa** Visita al cimitero del paese, dove è prevista un incontro con i volontari del Forum Lampedusa Solidale. Proseguiamo costeggiando il versante est dell'isola, attraverso la rocciosa Cala Creta, per poi giungere al panoramico Faro di Levante.

Difficoltà E Dislivello 150 m Durata circa 3 ore;

- **4 Settembre: Rientro a Ivrea** Mattinata libera e successivo trasferimento in aeroporto per il rientro.

Coordinatrice: Barbara Fontanelli

Guida locale: Diego Festa

(Misafumera Trekking nelle Terre del Sud)

Presentazione con audiovisivi :

Venerdì' 6 Marzo Ore 20:30

Sede Cai Via Jervis, 8

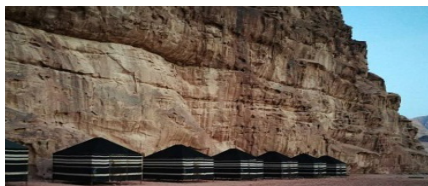
**da Sabato
29 Agosto
a Sabato
5 Settembre**

Giordania

Petra, Deserto del Wadi Rum
e Mar Morto

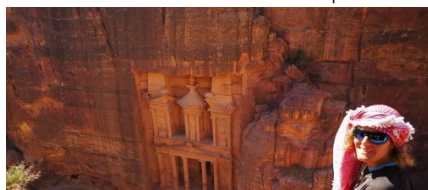
Trekking

- **29 Agosto:** volo **Bergamo-Amman**, trasferimento nel sito del **Monte Nebo**, visita di **Madaba** e trasferimento nella riserva di **Dana**.
- **30 Agosto: Trekking nella Riserva di Dana.** Dal villaggio di Dana a Feynan, attraversando tutta la riserva di Dana circondati da animali e da paesaggi quasi lunari. Cena e pernottamento



nel campo tentato.

- **31 Agosto: Trekking da Little Petra d Petra (Monastero)** Percorso che segue una pista di montagna ben definita, con fantastiche viste sul deserto Arabo. Si arriva nella città di Petra, ammirando in tutto il suo splendore la parte superiore del monastero. Davanti alla facciata del monastero consumeremo il pranzo



al sacco prima di affrontare gli 800 gradini in discesa per raggiungere la parte bassa di Petra. Arrivo a piedi in hotel a Petra. Check-in in hotel. Cena e pernottamento.

- **1° Settembre: Tesoro e Tombe Nabatee di Petra** Tutta la giornata sarà dedicata alla visita di Petra, inespugnabile capitale nabatea.

- **2 Settembre: Deserto del Wadi Rum.** Le jeep e ci porteranno nei punti più



interessanti da visitare come la sorgente di Lawrence d'Arabia, le dune di sabbia, il ponte di pietra di Um Fruth.

- **3 Settembre: Trekking al Burdah Arch e passeggiata in cammello.** Trekking, tutto in salita, inerpicato sulla roccia, aiutati dalla nostra guida beduina, per raggiungere l'arco natu-



rale. Escursione a dorso di cammello della durata di circa 2 ore.

- **4 Settembre: Mar Morto e sito del Battesimo di Gesu' sul Giordano.** Dopo la visita del sito tempo a disposizione per relax sul Mar Morto che, con i suoi 410 metri sotto il livello del mare, è considerato la depressione più bassa del pianeta.

- **5 Settembre: Volo Amman-Bergamo.** Iscrizioni: sono aperte presso il Direttore di Gita e si chiuderanno

Giovedì 30 Gennaio 2020.

Direzione gita:

Beppe Franza

cell. 339 8095578

e-mail: beppecai@yahoo.it

**Domenica
6 Settembre**

Tratta E37 Sentiero Italia
Talosio - San Lorenzo



Escursione

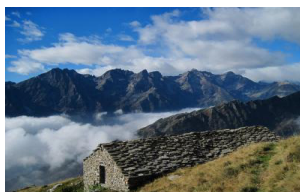
difficoltà: E/EE • ascesa: 1635 m • discesa: 1816 m • percorso: 13,3 Km

Partenza da Ivrea ore 6 per Talosio (Ribordone) 43 Km

Ritrovo a Talosio ore 7:30. Questo percorso della GtA fa parte del Sentiero Italia ma coincide anche con l'AVC. Da Talosio 1360 m val di Ribordone, si fa la classica salita al monte Arzola 2152 m. Proseguendo quasi senza dislivello si arriva alla vicina Sella d'Oreggi 2175 m valle Eugio. Comincia la discesa al lago d'Eugio 1875 m su sentiero poco agevole. Il Lago artificiale ha 2 dighe. Si continua ancora a scendere fino alla alpe Montagnè sup. 1865 m.



Ripresa la salita si toccano l'alpe Colla con il casotto PNGP 2171 m, ora si è in valle di Piantonetto, il sentiero diventa panoramico con poco dislivello e arriva all'alpe Praghetta sup. 2160 m da dove inizia la lunga discesa fino San Lorenzo 1031 m. Finita la escursione organizzeremo il ritorno alle auto con pulmino o auto fino al punto di partenza.



Direzione gita: Costa Giovanni • Foglietta Graziano • Di Bari Piero Valter

**Domenica
12 settembre**

Susa Venaus Novalesa

**Escursione
Dolce Scarpone**

difficoltà: E • ascesa: 214 m • 5 Km • Tempo percorrenza 2 h

Partenza da Ivrea stazione ferroviaria ore 7 in pullman per Venaus - Valle Susa Km 106.

Raggiungeremo in pullman Susa dove faremo una breve sosta per visitare i monumenti salienti della città e poi proseguiremo in pullman per Venaus (604 m) dove inizia l'escursione a piedi. Raggiunta l'Abbazia di Novalesa (818 m), visita guidata e poi col pullman (ore 15:30) raggiungeremo Giaglione dove visiteremo le vigne e la cantina dell'Agriturismo "Crè Seren", possibilità acquisto buoni vini. Merenda sinoira (ore 17) e rientro.

Con apposita locandina daremo i costi dell'escursione ed il menù della merenda.

Direzione gita: Dagna Amedeo • Agnoletto Dino

**da Venerdì
11 a Venerdì
18 Settembre**

Andalusia

Trekking

- **11 Settembre:** Volo Bergamo - Siviglia. Trasferimento con bus riservato in Hotel.
- **12 Settembre:** Trasferimento a Cordova. **Visita guidata del centro storico di Cordoba** con guida turistica autorizzata. Trasferimento a Zuheros, cena e pernottamento.

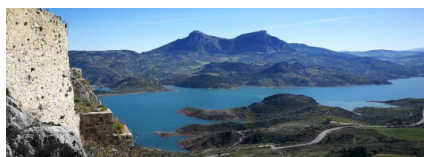


- **13 Settembre: La ruta del Rio Bailòn a Zuheros.** Questo sentiero è il più bello ed il più noto dei sentieri del Parco della Sierra Subbetica. **Lunghezza del percorso: 15 Km Dislivello: 500m Durata: 5/6h Difficoltà: E.** Trasferimento a Granada. Check-in in hotel. Cena e pernottamento.
- **14 Settembre: Ruta del Gollizno di Moclinevisitadell'AlbaicindiGranada.** Trasferimento in pullman a Moclin. Gola con ponti sospesi sul fiume Velillos. Trasferimento a Granada per la visita al quartiere dell'Albaicin e del Sacromonte. Cena con spettacolo di Flamenco e pernottamento a Granada.
- **15 Settembre: Ponti sospesi di Monachil e visita dell'Alhambra di Granada .** Trasferimento in pullman all'Alhambra. Incontro con la guida turistica autorizzata per visitare il monumento più emblematico di tutta l'Andalusia. Trasferimento a Monachil



dove faremo un percorso attraverso i suoi fantastici ponti sospesi. Lunghezza del percorso: 10 Km Dislivello: 300m Durata: 4h Difficoltà: E

- **16 Settembre: Torcal de Antequera e Ronda** Trasferimento al Torcal de Antequera, impressionante parco naturale da un punto di vista geologico. Trasferimento alla cittadina di Ronda, completamente costruita su uno sperone di roccia. Lunghezza del percorso: 9 Km Dislivello: 350m Durata: 4h Difficoltà: E.
- **17 Settembre: Caminito del Rey e los Pueblos Blancos.** Trasferimento sul Caminito del Rey, uno dei più famosi trekking d'Europa! Costeggia le pareti dell'impressionante Desfiladero de los Gaitanes, una gola naturale scavata dal fiume Guadalhorce. Visiteremo poi alcuni dei "los Pueblos Blancos"



dell'Andalusia: Setenil de Las Bodegas e Zahara. Trasferimento a Siviglia. Cena e pernottamento. Lunghezza del percorso: 7,7 Km / Dislivello: +100m / Durata: 3h / Difficoltà: T (turistica)

- **18 Settembre: Visita guidata di Siviglia e partenze.** Visita di Siviglia con guida turistica autorizzata. Alcazar e la Cattedrale, la Giralda e la Plaza de España.

ISCRIZIONI: Sono aperte presso il Responsabile del Gruppo e si chiuderanno **Lunedì 20 gennaio 2020** e comunque al raggiungimento del n° max di partecipanti previsto. Direzione di gita: Beppe Franza 339 8095578 -- beppecai@yahoo.it N° massimo partecipanti: 24.

Domenica
13 Settembre

Oratorio di Gilliarey

Escursione
Famiglie

difficoltà: E • ascesa: 617 m

Partenza da Ivrea ore 8 per Etirol (m. 1570), Torgnon, Valtournenche • Km 65

L'escursione parte dalla fraz. Etirol che assieme alla fraz. Triatel prende il nome di Petit Monde. Lungo la strada comunale asfaltata da Triatel a Etirol è possibile vedere un vecchio mulino, ancora funzionante fino a pochi anni fa.

Gita molto piacevole, su sentieri ben segnalati che attraversano splendidi boschi di larici, fino al santuario di Gilliarey, situato su un vasto pianoro erboso e visibile già dalla statale della Valtournenche.

Dal santuario memorabile vista sulla vallata e sul Cervino.



Direzione gita: Renzo Ruggia • Flora Mozzo

74

Domenica
13 Settembre

Monte Orsiera
Cresta Dumontel

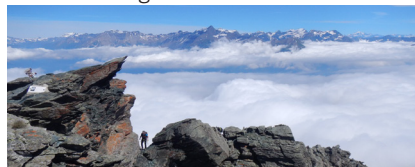
Alpinistica

difficoltà: AD/AD- • dislivello: 1200 m • ascesa circa 5 h • discesa: circa 2,5 h

Partenza ore 7 casello autostradale di Ivrea per Prà Catinat (Val Chisone) 140 Km

Cresta classica bella e divertente. L'ambiente della Dumontel è quello dell'alpinismo classico, con facili ed esposti passaggi di cresta ed infine la vetta!

Descrizione difficoltà: Passaggi di III e IV, e in base a situazione innevamento, probabile canalino di discesa con neve. N.B.: Presente qualche passaggio esposto, non adatto a chi soffre di vertigini. Si richiede un minimo di dimestichezza con l'arrampicata.



Attrezzatura obbligatoria: imbrago, casco, scarponi da alpinismo (no trekking)

Numero massimo 8 persone

Direzione gita: Alex Rosina • Frederik Lissolo

Domenica
20 Settembre

Aiguille d'Artanavaz

Escursione

difficoltà: EE • ascesa: 1300 m • tempo salita 4-5 ore
quota vetta 3069 m • percorso totale 18 Km

Partenza da Ivrea vicino sede CAI ore 5 per Planaval di la Salle 109 Km

Da: Planaval di la Salle 1760 m

La nostra vetta è lo sbarramento di un'ampia conca ed è il punto d'incontro di quattro valloni che terminano su di essa: Belle Combe, Malatrà, Merdeaux e Planaval il vallone di salita. Vetta molto aerea con vista su Gran Jorasse, Bianco, Mont Dolent e da lontano Grivola e Gran Paradiso.



Direzione gita: Cignetti Alessandro • Cortese Giuseppe • Torchio Bruno

Domenica
20 Settembre

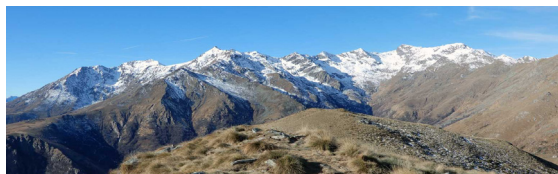
Cima Bossola

Escursione
Famiglie

difficoltà: E • ascesa: 450 m

Partenza da Ivrea ore 8 per quota 1060 m sopra Trausella, Valle Chiusella • Km 28

Si arriva in auto da una strada sterrata in salita e chiusa da una sbarra a 1060 m circa. Continuando a piedi su questa strada, si arriva al piccolo spiazzo panoramico su Traversella e Vico dove è la cappelletta di "Nostra Signora di Palestina". Si continua ancora sulla stradina e a circa 1250 m di quota parte il sentiero che va in vetta. Questa spazia sulle cime attorno e sul versante di Rueglio della valle.



Direzione gita: Scalco Daniela • Marisa Arborio

Domenica
20 Settembre

Ciclo LPV

Ciclo
Escursione

Organizzata da LPV - ne verrà data comunicazione quando verrà definita

Giovedì
24 Settembre

Vallone San Grato
e Piccoli Laghi

Escursione
Intersezionale

Coordinata dalla sezione di Chivasso

Escursione da Issime nel vallone di San Grato, sentiero GSW (Grande Sentiero Walser) per la chiesa di San Grato, cappella Madonna delle nevi di Muni e altopiano dei Piccoli Laghi (Siaua).

Questa facile escursione porta in un piccolo vallone glaciale sospeso sopra Issime che alle bellezze naturali unisce il fascino delle splendide costruzioni Walser che si incontrano lungo i sentieri. I vecchi fabbricati sono stati costruiti in un lasso di tempo che va dal XV al XX secolo, con questo itinerario, in poche ore si possono ripercorrere più di cinque secoli di storia dell'architettura.

Seguirà locandina specifica

Direzione gita: Di Bari Piero Valter • Agnoletto Dino

76



38°

parallelo sud



GARBERI Maria Teresa

corso Nigra 41 - Ivrea mail: emmetigi1963@gmail.com

Tel. 3349996900

P.I. 10786730019

**Da Venerdì 25
a Domenica
27 Settembre**

Alpes de Hautes Provence
Gorges du Verdon, La Palud

Trekking

Il fiume Verdon nasce sulle Alpi Marittime. È famoso il tratto in cui si incanala nelle profonde Gorges du Verdon, appunto un paradiso naturale per il trekking, le arrampicate e gli sport acquatici. Le gorge sono lunghe 25 chilometri e creano il canyon più impressionante d'Europa.



- **Venerdì 25:** Partenza da Ivrea ore 6 con auto/pulmini in via Jervis vicino alla sede CAI. Arrivo a La Palud sur Verdon previsto alle ore 13 circa, 390 Km. Nel pomeriggio si percorrono la route de Gorges e la route de Cretes soffermandoci nei numerosi punti panoramici sui canyon e sulle vallate, alcuni da raggiungere con piccole camminate. Sistemazione in albergo con trattamento di mezza pensione.
- **Sabato 26:** Dopo colazione si percorre il sentiero Martel, 14 km circa, tempo 7 ore, (nome del geologo francese che lo organizzò per primo). Si scende dal rifugio



Maline, quota 893 m, al sentiero vero e proprio, quota 630 m circa, destra orografica. La discesa è in parte su una lunga scalinata di 652 gradini e quando finisce sul sentiero, si è 50 m circa sopra il fiume. Nella sua lunghezza ha piccoli saliscendi e in un punto arriva a toccare il fiume, vi sono anche 3 gallerie non illuminate, di cui una lunga 628 m. Durante il percorso possono essere



fatte anche delle piccole deviazioni. Le pareti sono di rocce calcaree quindi domina il color bianco, l'acqua del fiume e la vegetazione completano il gioco di colori. Infine si sale a Point Sublime 787 m. Il ritorno viene fatto con i mezzi pubblici.

- **Domenica 27:** Dopo colazione si scenderà nuovamente nel canyon dal rifugio Maline e si percorrerà, in andata e ritorno, una parte del sentiero De l'Imbut, 4 ore circa. Questo sentiero è dalla parte opposta del Martel. All'inizio un ponte ci porta sulla riva sinistra orografica. Alle ore 14 circa, dopo la pausa pranzo, si parte per il viaggio di ritorno, l'arrivo è previsto in tarda serata.

Trattamento di mezza pensione, le bevande non sono comprese. I 3 pranzi non sono compresi. Portare sempre acqua abbondante durante le escursioni. Normale equipaggiamento da escursione con scarponi alti alla caviglia, lampada frontale per i tunnel a piedi. Carta di identità in corso di validità. Iscrizione prevista a fine aprile.

Direzione gita: Di Bari Piero Valter • Carminati Angela

Sabato
26 Settembre

Alpe Tourrison

Escursione

difficoltà: E • ascesa: 820 m

Partenza da Ivrea vicino sede CAI ore 7:30 per Seingles (Issime) 40 Km

Nel territorio di Issime/Eischeme, primo paese Walser della valle del Lys o di Gressoney, c'è un vallone semiconosciuto che merita maggior gloria. Si tratta del vallone di Tourrison, sulla sinistra orografica della valle, proprio di fronte al vallone di San Grato. Un luogo dalla bellezza sommersa, raccolta, quasi minimalista, che poi esplose in tutto il suo splendore con i boschi di larici plurisecolari e la magnifica vista sui monti di Issime: il monte Nery, la Becca di Vlou, la Becca del lago, il monte Crabun. Da Seingles 950m, si attraversa l'antico borgo di Bioley (quota 1127), con la cappella di San Nicola. Su pendenze medie si raggiungono via via l'alpe Vasir, l'alpe Leiun, l'alpe Crechtatz, l'alpe Tschnevellji, e infine l'alpe Tourrison, quota 1648.

Direzione gita: Raffa Giacomo • Giorgi Ezio

Domenica
27 Settembre

Grangia Ardegal
e Grangia Regomb

Escursione

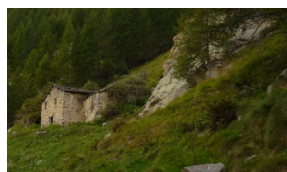
difficoltà: E • ascesa: 850 m • tempo percorrenza salita ore 3

Collaborazione sezioni di Cuornè Ivrea Sparone

Partenza da Ivrea vicino sede CAI ore 7:30 per Chiesale (Frazione di Valprato) 47 Km
Ritrovo a Pont Canavese ore 8 Partenza per il rientro ore 18

La strada di accesso alla Frazione Chiesale è il posto ideale per parcheggiare l'auto. Il sentiero sale ripido nel bosco e conduce alla Frazione Andorina 1453 m caratterizzata da una bella chiesetta dedicata a Sant'Antonio.

Poco oltre la Frazione si attraversano alcuni prati, si entra nuovamente nel bosco, il sentiero sale deciso; si passa vicino ad un rudere 1520 m e a quota 1650 m si esce dal bosco e si arriva prima ad un rudere sui 1700 m, poi quasi in piano alla Grangia Ardegal. Si prosegue ancora per un breve tratto in piano, poi si sale a dx facendo attenzione a non smarrire i segni, si passa poco sotto alla panoramica sella dove è posta la Grangia Giuia 1944 m e con un ultimo strappo si arriva al pianoro dove giace la Grangia Regomb 2018



Direzione gita: Costa Giovanni • Foglietta Graziano • Di Bari Piero Valter

Sabato
3 Ottobre

Ferrata Deanna Orlandini
alle Rocche del Reopasso

Ferrata

difficoltà: MD/AD • dislivello 250 m • tempo 2:30

Collaborazione sezioni di Cuornè Ivrea

Partenza: Cuornè ore 6 - ore 6:25 casello autostr. Ivrea per Crocefieschi (GE) 170 Km

Le Rocche del Reopasso sono di puddinga, un conglomerato formato da ciottoli arrotondati, cementati da una malta calcarea, emerso nell'era terziaria attorno a 25 milioni di anni, ora si presentano come dei torioni.

La ferrata è divisa in 4 settori con difficoltà diverse. Tutto il percorso è lungo 7 Km e si percorre in 4 ore. La sola ferrata è di 2:30 ore con un dislivello di 250 m.

Primo settore "Grillo": tratti alternati AD -MD con "il buco" - Secondo settore "Biorca Sud" AD o MD - Terzo settore, trasferimento e "ponte scimmie" AD - Quarto settore "Cadrega del Diaio" D+.

Attrezzatura completa da ferrata: imbrago, Kit da ferrata, casco, guanti, longe di riposo, cordini, moschettoni.

Direzione gita: Totaro Valter • Di Bari Piero Valter

Domenica
4 Ottobre

Monte Antola

Escursione

Organizzata da LPV - ne verrà data comunicazione in seguito

Domenica
4 Ottobre

Valle dei Principi

Escursione

difficoltà: E • dislivello: 800 m • 4,5 Km

Partenza da Gressoney Saint Jean 1385 m.

Escursione per tutti, particolarmente bella dal punto di vista paesaggistico, dove si attraversano numerosi alpeggi incantevoli. Il tutto racchiuso nella Valle dei Principi in un ambiente incontaminato alle pendici ovest del Corno Rosso.

partenza da Ivrea ore 7 • 45 Km
Info: Bigo Massimo • Agnoletto Dino

**Sabato
10 Ottobre**

Giro fonte delle Acque verdi

Escursione

difficoltà: E • ascesa: 800 m • quota vetta 2917 m

Partenza da Ivrea vicino sede CAI ore 7:30 per Plout du Saint Marcel 62 Km

Si parte da Plout du Saint Marcel 950 m. Giro su splendida mulattiera che attraversa castagneti secolari. Si toccano antiche strutture minerarie che si affacciano sulla vallata. Da una sorgente di acqua scende un ruscello, che in certe condizioni di luce, si tinge di color verde.

Direzione gita: Di Bari Piero Valter • Foggia Mirella

**Domenica
11 Ottobre**

Sentiero dei Mufloni

Escursione

difficoltà: E/EE • ascesa: 970 m • tempo totale: 4h 15m

Partenza da Ivrea vicino sede CAI ore 7:30 per Fondo di Valchiusella 120 Km

Da Fondo di Valchiusella 1074 m. Il Sentiero dei Mufloni è un interessante percorso ad anello che si sviluppa sopra ai monti di Fondo, in Val Chiusella, tra i 1074 e i 1900 metri di quota. Si attraversano valloni selvaggi e suggestivi. Salendo per la mulattiera scalinata si tocca la borgata di Tissone 1311 m. In discesa si tocca la Pera dij Cros, un masso che, come suggerisce il nome, presenta delle incisioni rupestri cruciformi, testimonianza che la vallata era abitata già in tempi remoti. Stando alla leggenda, in questa zona i Salassi inseguiti dai Romani si arroccarono a difesa e vi sono tante croci quanti furono i Salassi caduti e sepolti nei pressi.



Direzione gita: Raffa Giacomo • Di Bari Piero Valter

**Sabato
17 Ottobre**

Escursione in Monferrato con merenda sinoira

Escursione

Ormai da parecchi anni ci vede chiudere l'attività dell'anno con un'escursione che termina in bellezza in qualche trattoria tipica del posto visitato per approfondire la conoscenza anche della cucina locale.

E' ormai un appuntamento classico molto partecipato che non può mancare anche nel 2020. Nel 2019 le adesioni furono talmente numerose che si rese necessario replicare con un secondo turno. Non so se anche quest'anno avremo questa necessità ma da buoni programmatori abbiamo previsto già la data del 31 Ottobre quale riserva per eventuale recupero in caso di cattivo tempo oppure per il secondo turno.

Torniamo in Monferrato che da alcuni anni abbiamo tralasciato e l'idea è di una escursione di c.a. 4 ore con il traguardo posto a Brozolo, una località che i "Vecchi" non possono aver dimenticato. Sarà un ritorno accolto molto volentieri dove qualità e trattamento della merenda sono ancora oggi insuperati.

A settembre il programma dettagliato sarà pronto, tenete d'occhio il sito del CAI

Direzione gita: Franza Giuseppe • Nosenzo Carlo

**Domenica
18 Ottobre**

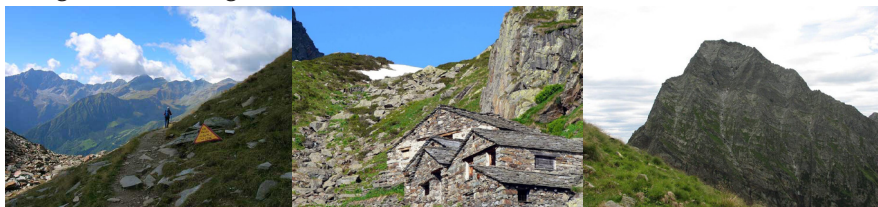
Colle Mud

Escursione

difficoltà: E • ascesa: 913 m • 5 Km • 2h 30

Partenza da Ivrea vicino sede CAI ore 6:30 per Rima (Valsesia) 107 Km

Da Rima 1417 m Alta Valsesia. Si tratta del percorso che conduce alla base della classica Cresta Nord del Monte Tagliaferro, ma costituisce anche la via più breve e facile di collegamento con Alagna Valsesia.



Direzione gita: Pasquino Roberto • Di Bari Piero Valter

Giovedì
22 Ottobre

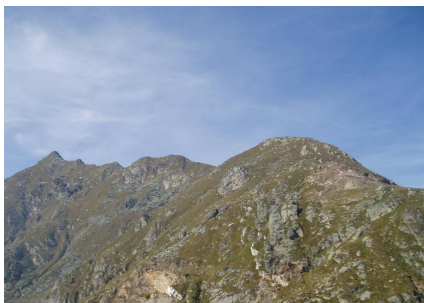
Punta Paradiso
Valle Sacra

Escursione
Intersezionale

Coordinata dalla sezione di Rivarolo

Partenza: Chiesa della Visitazione 1050 m - Dislivello: 845 m circa
Parcheggiate le auto nel piazzale della Chiesetta, si percorre la strada sterrata per raggiungere il sentiero che sale su per la cresta Sud del monte Calvo, oppure, si prosegue fino a raggiungere il sentiero che partendo dal Palasot sale al Pian delle Nere. (percorsi che si possono alternare in salita e in discesa). Raggiunto il Pian delle Nere si prosegue sulla sterrata che sale alle ex cave di quarzo fino a raggiungere il cartello Chiesa Paradiso. Il sentiero, ora nel versante del Savenca, sale dolcemente a mezza costa attraversando due bellissimi e selvaggi valloncelli fino a raggiungere una dorsale che sale dritta verso gli Alpeggi di Valpiana e appena più in alto la Chiesetta Paradiso, oltre la quale si raggiunge un colletto, da cui una esile traccia in cresta ci porta sulla vetta. Ritornati al colletto si riprende lo sterrato in discesa che ci riporta alla partenza.

Seguirà locandina specifica



Direzione gita: Di Bari Piero Valter • Agnoletto Dino

**Sabato 24
e Domenica
25 Ottobre**

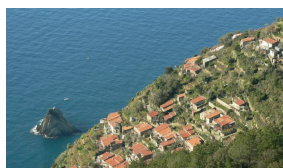
Promontorio di Portovenere e Isola Palmaria

Trekking

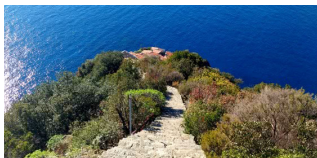
TREKKING NEL PARCO NATURALE REGIONALE DI PORTOVENERE

**Sabato: Partenza da Ivrea ore 6:00 in pullman per La Spezia, località Fossola - Km 300
difficoltà: E • ascesa: 741 m • discesa: 1029 m • 12,3 Km**

Dalla Litoranea imbocchiamo in discesa il sentiero 535 che ci conduce in breve al paesino di Fossola, formato da poche case distribuite fra muretti a secco che delimitano terrazzamenti a picco sul mare. Un paio di Km più avanti raggiungiamo la straordinaria scalinata di Monesteroli, che con i suoi 1200 gradini conduce al piccolo borgo aggrappato ad uno sperone di roccia a



striapiombo sul mare. Proseguendo in salita raggiungiamo la Fontana di Nozzano dove incrociamo il sentiero 504 che conduce a Schiara, altra incredibile località.



Proseguendo per un'altro Km in salita lungo il 535 arriviamo ai 400 m s.l.m. del paesino di Campiglia, posto sulla dorsale del promontorio che offre, per questo motivo, una spettacolare vista, oltre che alla costa di Tramonti lungo la quale siamo appena transitati da un lato, anche del Golfo della Spezia, delle Alpi Apuane fino agli Appennini dall'altro lato.

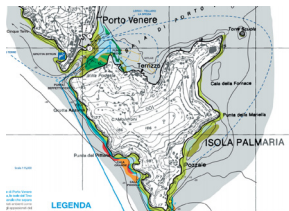
Da qui in avanti seguiremo l'ultima parte dell'Alta Via del Golfo un po' su sentieri, un po' su ex strade militari conducenti alle fortificazioni della Castellana e del Muzzerone. Alloggeremo all'Ostello di Portovenere, situato nel centro storico.



Domenica: Periplo dell'Isola Palmaria.

difficoltà: E • dislivello: 354 m • 6 Km

Al mattino, effettuato l'attraversamento alla Palmaria in località Terrizzo, inizieremo il giro dell'isola in senso orario su di una strada sterrata che sale dolcemente in quota costeggiando la parte dell'isola rivolta verso il Golfo della Spezia. Scorgiamo



la Fortezza Umberto I°, la Torre Scuola e le numerose spiaggette della Cala della Fornace. Proseguiamo lungo il sentiero di mezza costa che percorre il lato rivolto a sud dell'isola, attraverso una zona di macchia mediterranea,



ed effettuiamo una ripida discesa che permette di raggiungere la spiaggia del Pozzale. Lasciando alle spalle il panorama dell'Isola del Tino, intraprendiamo la salita attraverso la parte più selvaggia e brulla del sentiero che conduce alla sommità della Palmaria. La discesa avverrà lungo il sentiero più impervio dell'isola di fronte al promontorio dell'Arpaia dove si eleva la chiesetta di San Pietro di Porto Venere. Arrivati a livello del mare un semplice percorso lungo spiaggia ci conduce alla località di partenza del Terrizzo.

Direzione gita: Volpato Giovanni • Parola Michele



**Sabato
31 Ottobre**

**Escursione in Monferrato
con merenda sinoira**

Escursione

Ormai da parecchi anni ci vede chiudere l'attività dell'anno con un escursione che termina in bellezza in qualche trattoria tipica del posto visitato per approfondire la conoscenza anche della cucina locale.

E' ormai un appuntamento classico molto partecipato che non può mancare anche nel 2020. Nel 2019 le adesioni furono talmente numerose che si rese necessario replicare con un secondo turno. Non so se anche quest'anno avremo questa necessità ma da buoni programmatori abbiamo previsto già la data del 31 Ottobre quale riserva per eventuale recupero in caso di cattivo tempo oppure per il secondo turno.

Torniamo in Monferrato che da alcuni anni abbiamo tralasciato e l'idea è di una escursione di c.a. 4 ore con il traguardo posto a Brozolo, una località che i "Vecchi" non possono aver dimenticato. Sarà un ritorno accolto molto volentieri dove qualità e trattamento della merenda sono ancora oggi insuperati.

A settembre il programma dettagliato sarà pronto, tenete d'occhio il sito del CAI

Direzione gita: Franza Giuseppe • Nosenzo Carlo

**Domenica
1° Novembre**

**16^ GTB
da Riabella a Oropa**

Escursione

difficoltà: E • ascesa: 490 m • percorso totale: 9 Km • tempo: 3 h 30

Partenza da Ivrea vicino sede CAI ore 8 per Riabella Valle Cervo 50 Km

Da Riabella 850 m superata la cascina Matellera 882 m e attraversato il rio Luchiana si prosegue in direzione della frazione di Oneglie 800 m, poi della località Piane e della cascina di San Martino. Da questa si imbecca il sentiero che sale nel pascolo alle pendici del monte Cucco 1287 m, la vetta che non raggiungiamo.

Superato un alpeggio, in posizione panoramica, il sentiero continua fino a congiungersi con la pedonale che parte dal Santuario di Oropa 1160 m.

Visto che questa è l'ultima tappa della Gran traversata del Biellese iniziata con la prima tappa il 29 novembre 2015, proponiamo un pranzo, facoltativo, presso il ristorante 'Fornace di Oropa'.

Direzione gita: Albertin Oddone • Agnoletto Dino

**Domenica
8 Novembre**

Bec d'Ovaga

Escursione

difficoltà: E • ascesa: 820 m • quota vetta 2917 m

Partenza da Ivrea vicino sede CAI ore 6:30 per Casavei Varallo Sesia 88 Km

Da Casavei 809 m il percorso si snoda in ambiente boschivo, si raggiungono l'alpe Volpera 1130 m e l'alpe del Pastore 1222 m. Il bosco si dirada offrendo punti panoramici. Si raggiunge il rifugio Spanna-Osella preceduto da una cappelletta 1600 m e poi la cima al Bec d'Ovaga 1631 m dove si erge una croce metallica. Qui è possibile osservare uno dei migliori panorami della bassa e alta Valsesia, l'imponente Monte Rosa e la catena delle Alpi Svizzere.

Direzione gita: Pasquino Roberto • Di Bari Piero Valter

**Giovedì
12 Novembre**

Lago Santanel

**Escursione
Intersezionale**

Coordinata dalla sezione di Cuornè

Bella e facile escursione, dalla piazza di Piamprato, seguire il sentiero GTA; lungo il percorso si attraversano il Rio Santanel, le Grange Calligaris, le Grange Santanel, si giunge ai pianori del Belvedere e, infine, si attraversa il Rio Teppon per poi superare la barriera rocciosa che sostiene la conca del Lago Santanel. Rientro sullo stesso percorso.

Seguirà locandina specifica.

Direzione gita: Di Bari Piero Valter • Agnoletto Dino

**Venerdì
13 Novembre**

**Presentazione
La fauna delle nostre Alpi**

Serata

Presentazione in Power Point sulle caratteristiche delle nostre Alpi, con riferimento alle condizioni ambientali, presenza o abbandono delle aree montane da parte dell'uomo, habitat degli animali con particolari riferimenti al ritorno dei grandi predatori: orso, lince e lupo.

Ore 21 in sede • Info: Dagna Amedeo

**Domenica
15 Novembre**

Anello Frachiamo

Escursione

difficoltà: E • dislivello: 500 m

Partenza da Ivrea vicino sede CAI ore 8 per Sarro (Pont Canavese) 32 Km

Bell'Anello da Sarro 467m percorso sull'antica mulattiera che sale alla borgata Deir Bianc e che poi prosegue fino a Frachiamo. Bella anche la mulattiera che scende da poco dopo Pian Cerese a Pont. Da Pian Cerese con una piccola deviazione (circa 800m), si può raggiungere la Chiesa della Maddalena 1003 m, poi Sarro.



Direzione gita: Raffa Giacomo • Agnoletto Dino

86

**Domenica
15 Novembre**

Castagnata Sparone

Evento

Alle ore 15 circa castagnata della Sottosezione di Sparone. Manifestazione libera a tutti i soci, presso il centro polifunzionale, Municipio, ospiti della sottosezione CAI di Sparone.



Info: Costa Giovanni

**Sabato
21 Novembre**

Parco della Mandria

**Escursione
Dolce Scarpone**

Partenza da Ivrea vicino alla Sede CAI ore 8 per Venaria Reale (To) 52 Km

Il Parco regionale della Mandria (il nome è dovuto dall'allevamento di cavalli promosso dai Principi di Savoia) è stato costituito nel 1978 dopo che la Regione ha acquisito la proprietà. Inizialmente era la tenuta di caccia della famiglia reale. Interessante immersione nella natura con possibilità di ammirare animali allo stato brado. Dall'ingresso del Parco a Venaria, parcheggiate le auto, compiamo un giro a piedi nel grande parco fino al castellino di caccia dei laghi, e poi all'omonimo castello dove il Re viveva con la Bela Rosina. Aree di pic nic per pranzo al sacco, possibile noleggiare biciclette; eventuale escursione su trenino.

In prossimità della data dell'escursione daremo informazioni più dettagliate su programma visita con apposita locandina.

Direzione gita: Dagna Amedeo • Agnoletto Dino

**Martedì
1° Dicembre**

**Santuario S.Besso
"La processione invernale"**

**Escursione
(e/o Ciaspolata)**

**difficoltà: E (e/o MR) • ascesa: 670 m
tempo salita: 2 h 15 tempo discesa: 2 h**

Partenza da Ivrea vicino sede CAI ore 7 per Campiglia Soana 53 Km

L'eventuale innevamento renderà il sito raggiungibile in tutto o in parte con le ciaspole.

Il santuario di S. Besso è un luogo di culto assai antico si trova alla testata della valle di Campiglia Soana ai piedi del Monte Fantono. San Besso fu un santo della Legione Tebea di epoca romana. Vengono fatte due celebrazioni una estiva e, questa, invernale. Da Campiglia Soana 1350 m si percorre un tratto del fondo valle. Un bivio, a quota 1511 m, segna l'inizio del sentiero che sale al Santuario.

Direzione gita: Volpato Giovanni • Di Bari Piero Valter



**Sabato
5 Dicembre**

Tradizionale festa
di Natale e Fine Anno di Sparone

Evento

Organizzata dalla sottosezione di Sparone

Presso il salone polifunzionale del Municipio di Sparone **ore 21.**

Tutti i soci ed amici sono invitati alla tradizionale festa.



88

**Venerdì
11 Dicembre**

Tradizionale festa
di Natale e Fine Anno di Ivrea

Evento

Organizzata dalla sezione di Ivrea

Tutti i soci sono invitati alla tradizionale festa che si svolge nella nostra sede di via Jervis con inizio alle **ore 21.** Un'occasione di incontro tra amici per il consueto scambio di auguri di fine anno.





**Giovedì
17 Dicembre**

Strada delle Vote

**Escursione
Intersezionale**

Coordinata dalla sezione di Cuornè

Camminata culturale tra i resti delle miniere e delle fonderie di ferro di Brosso.

L'escursione inizia dal parcheggio di Calea risalendo la strada che porta alle Miniere di Brosso, si attraversa il Parco della Brossasca sul percorso denominato "strada delle vote". Raggiunto Brosso, seguendo sempre gli evidenti segni gialli che tracciano il percorso della corsa Calea Brosso Calea, si attraversa il paese dove al fondo inizia il sentiero di discesa sul sentiero che portava i valligiani ad Ivrea.

Seguirà locandina specifica.

Direzione gita: Agnoletto Dino • Martino Beppe

RIFERIMENTI TELEFONICI E POSTA ELETTRONICA

Agnoletto Dino	347 1031777	dinoagnoletto@alice.it
Albertin Oddone	338 7847071	albobdo@alice.it
Arborio Marisa	347 8194565	marisaarborio@iol.it
Bertino Stefano	340 2223680	stefano.bertino.71@gmail.com
Bigo Massimo	339 2482367	massimo.bigo@poste.it
Bordet Ines	333 4547935	ibordet@alice.it
Carminati Angela	349 6019860	
Cignetti Alessandro	333 6716789	cignetti.alessandro64@gmail.com
Cioffi Vincenzo	331 6040405	omega2008@alice.it
Conta Fulvio	348 6909056	fulvio.counta@honestamp.it
Conta Giulio	329 7207019	giulio.counta@libero.it
Cortese Giuseppe	348 3143423	pino.cort1955@gmail.com
Costa Giovanni	340 1830819	giovannicosta57@libero.it
Dagna Amedeo	338 7825621	amedeoaudio@libero.it
Demarchi Giovanni	329 1535024	giovannidemarchi61@gmail.com
Di Bari Piero Valter	347 7844147	valtirevai@gmail.com
Ferrando Ernesto	348 9122672	ernyfe@gmail.com
Foggia Mirella	338 7407993	m.luglio22@gmail.com
Foglietta Graziano	335 7509512	grafo.grafo@yahoo.it
Fontanelli Barbara	347 0499014	fontanelli.b@gmail.com
Franza Giuseppe	339 8095578	beppesai@yahoo.it
Giachetto Luigi	340 3856563	luigigiachetto49@gmail.com
Giorgi Ezio	379 1564453	eziogio@libero.it
Grosso Sategna Franco	377 1849661	franco.grossosategna@libero.it
Joly Renata	348 0433026	
Lacchio Massimo	347 6851230	massimo.lacchio@gmail.com
Lenti Giovanni	348 7054116	glenti@hotmail.com
Massa Alessandro	328 6620308	alemassa82@libero.it
Morgando Vigna Liliana	348 7849443	lmorgandovigna@gmail.com
Mozzo Flora	349 8858704	floramozzo51@gmail.com
Nolfo Ludovico	345 1669690	ludovico62@libero.it
Nosenzo Carlo	011 9608124	
Ollearo Ezio	346 2212856	ezio.olle@libero.it
Parola Michelangelo	329 4205766	parolamiki@gmail.com
Pasquino Roberto	349 2862452	roberto_pasquino@libero.it
Raffa Giacomo	334 7540527	g.raffa@midaconsulting.it
Raimo Nicola	335 7597328	ng.raimo@gmail.com
Riva Marco	340 7499431	marcoesimonetta@gmail.com
Rumello Christian	342 0584689	christianrumello@gmail.com
Ruggia Barbara	3401711556	barbararuggia@gmail.com
Ruggia Renzo	347 4298141	rruggia@iol.it
Scalco Daniela	340 3961966	scalco.dany@gmail.com
Sgubin Roberto	348 9316829	robertosgubin@live.it
Torchio Bruno	347 2362156	bruno.torchio@gmail.com
Totaro Valter	3474285432	t_valter@libero.it
Turcato lesse	347 3551182	turcato.lesse@alice.it
Verneti Luciano	347 0607874	v.michy@outlook.com
Volpato Giovanni	340 8513633	giovanni.volpato@tin.it

40 anni dalla nascita della Sottosezione di Sparone - Sezione di Ivrea (...che fatica!)

Storia e realtà della nostra Sottosezione



Monte Colombo 26.07.1975 - nascita CAS (Club Alpino Sparonese)

La nascita a Sparone di un'Associazione composta da un gruppo di persone che in forma organizzata svolge dell'escursionismo o attività inerenti alla montagna, avviene a seguito di alcuni tentativi sponsorizzati, in allora, da Don Pierino Balma, originario di Vasario, piccola frazione del Comune di Sparone.

Così, il 26 luglio 1975 per iniziativa di un "gruppo di amici della montagna", venne organizzata, con la partecipazione di 35 persone, la gita al Monte Colombo 2848 m, in alta valle di Ribordone.

Con questa iniziativa si gettarono le basi per costituire nei mesi successivi l'Associazione denominata C.A.S. (Club Alpino Sparonese) che mosse con entusiasmo e coinvolgimento i suoi "primi passi" promuovendo gite escursionistiche, corso di roccia per principianti, corsi e gite di sci,

proiezioni di diapositive, cineforum e la pubblicazione di un giornalino ciclostilato a mano.

Nel 1980, grazie all'interessamento dell'infaticabile Ing. Bruno Piazza di Ivrea si decise di far confluire tutto il patrimonio e le iniziative del C.A.S. nel CAI (Club Alpino Italiano), fondando la Sottosezione di Sparone, appartenente, come riferimento funzionale, alla Sezione di Ivrea, con circa 150 sostenitori iniziali.

Negli anni successivi, nuovi soci provenienti dai paesi vicini - Ceresole, Noasca, Locana, Pont, Ronco, Valprato e da altri paesi canavesani - hanno reso la nostra Sottosezione un valido punto di riferimento per le estreme vallate nord-occidentali e, a tutt'oggi, il presidio permane con un numero degli iscritti che si aggira su un centinaio di soci.



Tra le iniziative realizzate e che continuiamo a portare avanti, grazie al contributo dei nostri soci ed alla disponibilità di soci volenterosi di altre Sezioni, segnaliamo:

- il recupero di alcuni sentieri della zona;
- l'apposizione di cartelli indicatori (da noi preparati) e segnatura di percorsi vari;
- la partecipazione a corsi di alpinismo ed escursionismo;
- le gite sociali in montagna organizzate in collaborazione con le diverse associazioni alpinistiche canavesane;
- la proiezione di diapositive e le mostre fotografiche;
- la presentazione di libri ad opera degli autori;
- le serate con i Cori del Canavese;
- l'organizzazione di conferenze aventi come argomento il meteo con i cambiamenti climatici e la montagna; inoltre nel 2019, in occasione del Giro d'Italia, naturalmente il tema era il ciclismo;
- la collaborazione con l'Amministrazione Comunale in occasione di manifestazioni o eventi specifici. Nel 2019 abbiamo fatto realizzare un murale a ricordo del passaggio per la prima volta, a Sparone e in Valle Orco, del Giro d'Italia 102° edizione;
- gli interventi di sensibilizzazione all'ambiente e promozione del CAI presso le Scuole Elementari;
- il ripristino e manutenzione della bella mulattiera in pietra Sparone/Frachiamo;
- in ultimo, una tradizione consolidata di ritrovi conviviali avvenuti a Frachiamo, Vasario, Sant'Anna e San Bernardo di Mares, senza dimenticare poi la Castagnata Sociale e il Natale in Sede.

La nostra Sottosezione è dotata di:

- una piccola biblioteca;
- un'attrezzatura alpinistica disponibile per il prestito ai soci;
- una esposizione di minerali, dono del socio fondatore Don Pierino Balma.

Chi era **Don Pierino Balma Marchis**?

In questi 40 anni di cammino, la figura di Don Pierino Balma - primo sponsorizzatore dell'associazionismo montano di Sparone - ha sempre rappresentato, per noi, un punto di riferimento, tanto da averlo ricordato, dopo la sua scomparsa, con l'allestimento di una mostra fotografica che ripercorreva la sua vita sacerdotale e di alpinista.

Il passo successivo è stato quello di raccogliere in un libro tutto il materiale che avevamo a disposizione. Inoltre, essendo stato Don Balma autore di molti articoli (era anche membro del GISM - Gruppo Italiano Scrittori di Montagna), siamo riusciti, grazie al prezioso contributo di persone amiche, a raccogliere le sue pubblicazioni, che hanno dato corpo al libro "Don Pierino: sacerdote e alpinista di Dio - La vita di Don Pierino Balma Marchis nei suoi scritti, nei ricordi e nelle testimonianze degli amici". Dopo la scomparsa di Don Pierino, ci sono stati diversi momenti nei quali abbiamo voluto ricordarlo.

Il 17 settembre 2005 è stata fissata al Colle della Balma (Valle Soana) una targa che ricorda - a 55 anni di distanza - la posa sul Colle della Madonnina avvenuta su iniziativa di Don Pierino.

Il 12 agosto 2007 a Vasario è stata scoperta - alla presenza del Vescovo di Ivrea Mons. Arrigo Miglio - una targa commemorativa con una frase che esprime l'intento dell'attaccamento di Don Balma alla sua Frazione nativa:

"Care amiche montagne dal giorno che vi ho lasciate, non vi ho mai dimenticate, ma un giorno ritornerò e credo mi accoglierete come da bambino".

Il Vescovo Mons. Arrigo Miglio, in quella occasione, aveva poi invitato tutti a voler raccogliere l'insegnamento di Don Pierino, a voler riconsiderare i suoi comportamenti, il suo stile di vita, il suo modo di porsi di fronte ai costumi del suo tempo. Si può ben dire che il suo modo di essere, allora criticato e giudicato da molti come strano, strampalato e fuori dal mondo, era ed è un modo di porsi di fronte agli altri secondo uno stile personale, oggi riabilitato e riconsiderato.



Madonnina del Gran Paradiso a Sparone 16.06.2004

Mercoledì 16 giugno 2004 a Sparone è avvenuta una serata memorabile ed irripetibile che ha visto una partecipazione straordinaria ed eccezionale di fedeli venuti ad omaggiare la Madonnina del Gran Paradiso. La statua era stata portata in vetta al Gran Paradiso - su iniziativa di Don Balma - il 4 luglio 1954, riportata in Canavese nel 2003 per il restauro e una volta rimessa a nuovo, portata in processione per le vie di Sparone prima di venire ricollocata sulla vetta, lassù a 4061 m, il 3 luglio 2004.

Tutto quanto è stato fatto, sarà sicuramente tollerato a fatica da Don Pierino, vista la sua riservatezza e semplicità, che per sua natura era schivo e mai avrebbe voluto così tanta pubblicità. Del resto ce lo aveva già detto e ripetuto più volte: in occasione della festa della Montagna organizzata in suo onore a Vasario il 13 luglio 1980 e ancora a Vasario il 16 agosto 1993, in occasione del 60° anniversario di consacrazione sacerdotale e per i 50 anni di adesione al CAI.

...E gli altri amici che stanno salendo le cime del cielo...

Ricordiamo con tanta tristezza coloro che dopo aver camminato con noi in questi 45 anni, dopo aver trascorso intere giornate insieme, ad un certo punto ci hanno abbandonato per salire su vette lontane a noi sconosciute. L'elenco degli amici e dei soci che non sono più con noi è lungo, troppo lungo. Vogliamo soltanto citare alcuni carissimi amici come l'Ing. Bruno Piazza, il Maestro Battistino De Paoli, Sergio Landino, Renzo Valerio, Cecilia Genisio, Cesare Milani e infine Valter Cavoretto che ci ha abbandonato quest'anno. In questo triste elenco citiamo anche i fratelli Elvira ed Ettore Fasana per averci ospitati per anni, a casa loro a Frachiamo, per la Castagnata del CAI.

Li ricordiamo sempre per le belle giornate trascorse insieme ed in occasione delle nostre iniziative per le quali si erano resi disponibili a dare una mano.



Chi siamo e cosa facciamo

Noi del CAI di Sparone, siamo degli appassionati della montagna che si riconoscono nelle finalità costitutive del Club Alpino Italiano, fondato a Torino il 23 ottobre 1863, che all'articolo 1 dello Statuto definisce come suoi scopi: "l'alpinismo in ogni sua manifestazione, la conoscenza e lo studio delle montagne, specialmente di quelle italiane, e la difesa del loro ambiente naturale".

In un contesto sociale che nel corso del tempo ha visto un progressivo lento abbandono della "montagna vissuta" e del suo territorio, crediamo che la presenza del CAI, attraverso le sue iniziative, debba mantenere un'attenzione volta alla salvaguardia di un ambiente naturale usufruibile da tutti, continuando a promuovere azioni di sensibilizzazione alle problematiche ambientali della "montagna", in collaborazione con Enti ed Istituzioni.

La frequentazione della montagna passa attraverso i sentieri che un tempo erano mantenuti dai montanari, dai pastori e dai margari che, con la presenza continua sul territorio, garantivano la perfetta percorrenza di piste, sentieri e mulattiere.

Questo mondo è in via di estinzione.

L'impraticabilità dei sentieri è un dato di fatto, sotto gli occhi di ognuno. Alla fine si va in montagna soltanto sui classici percorsi frequentati da tutti e si abbandonano vallate e angoli che, sebbene suggestivi, non sono più accessibili. Del resto è impossibile pensare di mantenere aperti tutti i percorsi. I sentieri sono come le case e le strade asfaltate, se non si interviene con la manutenzione periodica vanno a rotoli!

Noi crediamo che i sentieri debbano essere aperti e mantenuti costantemente, specie per quelli a bassa quota, soggetti all'infestazione delle piante spontanee.

Abbiamo ripristinato - con l'aiuto di diversi volontari - la vecchia mulattiera da Sparone a Frachiamo e siamo intervenuti sui sentieri di accesso alla Casaforte di Pertia.

Gli interventi si sono ripetuti negli anni, per alcuni tratti, e si sono succedute anche le attività da parte delle squadre forestali della Regione Piemonte. Ora siamo nuovamente in una fase molto delicata. Con gli incendi dell'autunno 2017 molte piante sono cadute sui sentieri. Per poter transitare occorre procedere con la loro rimozione. Abbiamo fatto le opportune segnalazioni agli Enti di competenza, relativamente ai percorsi che interessano le Casaforte di Pertia e di Tirolo. Una volta rimosse le piante si procederà nuovamente a risegnare con vernice i percorsi.

Nel corso degli anni abbiamo provveduto a "segnare" con tacche di vernice numerosi percorsi.

E' un'opera che richiede del tempo e non è sempre facile trovare dei volontari disponibili.

Tuttavia occorre credere in questa attività che ha un'importante risvolto sociale: non si segna il sentiero per se stessi, ma lo si fa per gli altri che transiteranno su quel percorso e almeno potranno seguire una via definita che impedirà, a chi transita, di perdersi nei boschi o di smarrire il sentiero in caso di nebbia o di brutto tempo.

Ogni anno riusciamo a risegnare con vernice qualche percorso (anche la vernice non dura in eterno!). Nel 2019 abbiamo risegnato tra gli altri - il sentiero da Posio al Monte Colombo, da Bosco alla Frazione Tirolo di sotto, da Pianetto al Colle della Buffa, dalle Praie alla Casaforte di Pianit a Feilongo.

Siamo consapevoli che il nostro lavoro è una goccia nell'oceano, con la speranza (come di fatto abbiamo già ripetutamente constatato) che poi altre persone, di buona volontà, intervengano spontaneamente su altri sentieri. Ci fa piacere constatare che, alla fine, in tanti credono in questa opera di "segnatura" indispensabile alla frequentazione delle montagne.

Il futuro

L'entusiasmo di alcuni soci storici, che sono stati tra i fondatori delle due associazioni CAS e CAI, continua - nonostante l'età avanzata - ancora dopo anni. Certo con più braccia si sarebbe potuto fare molto di più. Ci siamo dovuti accontentare e ancor oggi siamo soddisfatti delle iniziative portate avanti negli anni... anche se avremmo potuto sviluppare molte più attività! Quando volgiamo lo sguardo indietro non possiamo che essere fieri di quanto abbiamo fatto. Tanti ricordi e tante belle manifestazioni sono presenti nel nostro bagaglio. Siamo preoccupati del futuro, anche se speriamo che la nostra Associazione possa continuare negli anni a vivere grazie all'aiuto dei giovani.

Per la nostra realtà il ricambio generazionale deve ancora avvenire, ciò nonostante continuiamo il "nostro cammino ormai ultra quarantennale" grazie al costante impegno di alcuni soci fedelissimi ai quali va tutta la stima per la disponibilità manifestata in tanti anni, però luci e ombre si affacciano all'orizzonte.

Nel mentre apprezziamo la grossa mano di

quei soci CAI di casa nostra e di altre Sezioni che si sono resi disponibili nelle occasioni più svariate. Auspichiamo che l'arrivo di forze giovani possa dare vigore alla Sottosezione per poter proseguire l'attività nel tempo futuro.

Siamo arrivati al 40° compleanno (addirittura 45° dalla costituzione della prima associazione privata), non siamo certi di poter festeggiare altri compleanni, di poter raggiungere altri traguardi, gli anni non aiutano, non sono dalla nostra parte. A un certo punto l'entusiasmo non sarà sufficiente, prenderemo atto che non è più possibile proseguire - che la salita si sta facendo troppo erta, che stanno venendo meno il fiato e le forze - e allora ce ne faremo una ragione, di non poter andare avanti - si chiuderà tutto - e questo potrebbe accadere prossimamente, molto prima di quanto possiamo o possiate immaginare.

Per il momento ci facciamo e vi facciamo - per essere stati con noi tanti anni - gli auguri di Buon Compleanno Sottosezione di Sparone, con l'auspicio sincero che qualche giovane voglia raccogliere "il testimone".



17.07.1980 Don Pierino e Bruno Piazza in Fraz. Vasario

Andiamo a camminare nelle "Terre Mutate"?

di Amedeo Dagna



Il terremoto (poesia di Paolo Statuti)

*Quando la terra comincia a tremare
all'improvviso
in un'ora qualunque
del giorno o della notte,
il cuore si stringe,
il sangue si gela,
negli occhi leggi la paura,
un istante sembra un'eternità.
Non sai quanto ancora durerà...*

Che fare?

*Sai soltanto che devi scappare,
scappare prima che il tetto,
tuo rifugio finora,*

diventi la tua tomba...

*...E intanto la terra romba
e senti solo boati e schianti,
e grida e pianti,
...e intanto qualcuno muore...*

*Ti guardi intorno:
la strada è deserta e spaccata,
le case sventrate,
le chiese crollate
ed in mezzo al polverone
tra le macerie,*

...un cane, che guaisce, cerca il suo padrone...

Carissimi amici del Cai che come me amate calpestar sentieri non soltanto per consumare pedule e scarponi e nemmeno per stabilire ingenui quanto effimeri record personali ma per conoscere natura e territori, vi vorrei oggi proporre il progetto di un trekking molto particolare. Un percorso che si snoda in terre martoriate da recenti dolorosi avvenimenti in cui la natura si è scatenata provocando morte e terribili danni: un viaggio nel Centro Italia in quelle zone colpite e devastate dai recenti terremoti, appunto "Le Terre mutate (terremotate)".

Ogni giorno ci vengono proposti resoconti di pellegrinaggi su itinerari mistico spirituali, a volte nuovi progetti (se ne inventano continuamente, e ben venga); molti di noi, io compreso, ne abbiamo percorsi alcuni (Via Francigena, Camino di Santiago, ecc) ma quello che mi sento di suggerire, e mi propongo di realizzare in quel poco di futuro che mi rimane, sono dei "Pellegrinaggi laici" ossia percorsi dove vengano privilegiate le motivazioni storico, paesaggistiche, umane. E per questo in una futura

serata organizzata dalla nostra Sezione, nei "venerdì culturali", vi presenterò con l'aiuto dell'amico Gianni Volpato, il Sentiero Italia, che contiene ed esalta tutte le motivazioni che vi ho accennato. Ed è anche per questo che oggi voglio presentare il Sentiero delle Terre mutate, ossia un percorso che si svolge nell'Italia Centrale nei paesi devastati dai recenti terremoti del 2009 e del 2016 da Fabriano alla capitale degli Abruzzi, L'Aquila.

Non vi sono dubbi: l'Italia, il nostro amato e sconquassato Paese (non solo dal punto di vista dei fenomeni naturali) è ad alto rischio sismico. Tutta la crosta terrestre è divisa in zolle che poggiano sullo strato di magma che esiste in profondità e sovente (troppo sovente) le placche si muovono l'una verso l'altra scatenando alle loro estremità, le faglie, delle forti energie che vincendo l'elasticità delle rocce provocano i terremoti. L'Italia si trova dove la placca africana si infossa e va a spingere quella euroasiatica, rendendola un paese ad alto rischio sismico: il 70% del nostro territorio è a rischio, e purtroppo i terremoti si

susseguono con preoccupante frequenza ed intensità. Il più devastante che si ricordi è quello che nel 1908 ha colpito le città di Messina e Reggio Calabria dove si sono registrate 100.000 vittime.

Secondo fonti scientifiche riportate dalla Protezione Civile i comuni italiani sono raggruppati in quattro categorie di "rischio sismico" che, in ordine decrescente, sono:

Zona 1 - Alto rischio sismico - 716 comuni a partire dal nord est del Friuli Venezia Giulia, Appennino Centro Meridionale, sud ovest della Calabria, Sciacca e Mazara del Vallo in Sicilia.

Zona 2 - Un po' più tranquilla - 2324 comuni del Centro Sud, comuni del Friuli Venezia Giulia limitrofi alla zona 1.

Zona 3 - Decisamente più tranquilla (si fa per dire...) - 1634 comuni in Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna

Zona 4 - Tranquilla - 3427 comuni della Valle d'Aosta, Piemonte, Alto Adige, Veneto e Sardegna. Però anche qui ci sono disposizioni che obbligano la costruzione degli edifici con criteri antisismici.



Normalmente si identifica con "terremoto dell'Aquila del 2009" la serie di eventi sismici che a partire dal dicembre 2008 si sono susseguiti fino al 2012 (con intensità variabile) con epicentri nella conca della città e zone limitrofe, bassa valle dell'Aterno, Monti della Laga e Monti dell'Alto Aterno. La scossa principale si ebbe il 6 aprile 2009 alle ore 3:32 con magnitudo pari a 6,3 con epicentro nella zona compresa tra le frazioni di Roio Colle, Genzano di Sassa e Collefracido, ma ha interessato in maniera variabile, buona parte dell'Italia Centrale.

Il bilancio definitivo è stato di 309 morti, oltre 1600 feriti e oltre 10 miliardi di euro di danni stimati.

La "Sequenza sismica Amatrice - Norcia - Visso" identifica gli eventi sismici del Centro Italia del 2016 e 2017 che hanno avuto inizio nell'agosto 2016 con epicentri situati tra l'Alta Valle del Tronto, i Monti Sibillini, i Monti della Laga e i Monti dell'Alto Aterno. La prima forte scossa si è avuta il 24 agosto 2016 alle 3:36, magnitudo di 6,0, con epicentro lungo la Valle del Tronto, tra i comuni di Accumoli e Arquata del Tronto. Altre due potenti scosse sono avvenute il 26 ottobre 2016 con epicentri al confine umbro-marchigiano, tra i comuni della provincia di Macerata. Altre scosse si sono susseguite tra cui il 30 ottobre, la più forte di magnitudo 6,5 con epicentro tra i comuni di Norcia e Preci in provincia di Perugia, causando un totale di 303 morti, 388 feriti, circa 41.000 sfollati. Al di là delle dolorose statistiche che vi ho presentato voi vi chiederete, come ho fatto io all'inizio delle mie riflessioni, che senso ha organizzare un



trekking in questi territori? Vediamo di parlarne con serenità e credo che anche voi arriverete alle mie stesse conclusioni: Serve a portare una qualche forma di solidarietà e di simpatia ai nostri concittadini che hanno subito delle prove così devastanti, conoscere la loro situazione rendendoci conto sul "terreno" di che cosa si sta facendo per tornare (se mai sarà possibile) ad una vita quasi normale, vedere anche a posteriori quindi non in tempo reale lo scempio del territorio e nel limite del possibile, anche se in minima misura, contribuire alla ripre-

sa e continuità delle attività economiche. Quello che non ci deve assolutamente accompagnare in questo viaggio è la sciocca curiosità di vedere eventi disastrosi, quella che spinge morbosamente tanti virtuali



sciaccali (oftalmici) a raggrupparsi dopo un incidente, magari ostacolando anche i soccorsi. L'itinerario suggerito e collaudato da altri amici camminatori parte da Fabriano ed in quattordici tappe arriva all'Aquila dopo aver percorso 256,7 km ed aver superato quasi 10.000 metri di dislivello sia in salita che in discesa. Alcune tappe sono impegnative sia per la lunghezza che per i dislivelli, ma lo schema proposto che è un riferimento, una linea guida, può essere adattato alle proprie esigenze ed alle possibilità di ognuno, meglio di ogni gruppo perché ovviamente il consiglio è quello di percorrerlo in piccoli gruppi omogenei.

Se si scorre la tabella che riporto e si fa riferimento allo schema del percorso non si può fare a meno di considerarne la ricchezza di quanto il territorio attraversato può offrire in termini di cultura, gioielli architettonici (compresi quelli purtroppo ridotti



in macerie), valori paesaggistici, storici ed anche gastronomici (non guasta mai!).

Certamente in questo trekking occorre rivedere le proprie aspettative, in particolare quelle legate al confort dell'accoglienza:



occorre essere preparati a sistemazioni che in alcuni casi potrebbero rivelarsi un po' più "rustiche" di quelle che abitualmente incontriamo nei nostri viaggi (Dolomiti Alte Vie, ecc), bisogna che siamo decisamente più elastici nelle nostre pretese e che invece riusciamo a sviluppare maggiormente quel senso della ricerca della conoscenza del territorio e lasciatemi enfatizzare "quel senso della fratellanza" con le persone che incontreremo. Forse saremo meno frettolosi nel procedere, dovremo essere capaci di soffermarci un po' di più ad ascoltare con attenzione rispetto e simpatia quello che qualcuno di coloro con cui entreremo in contatto vorrà dirci, magari con pudore ci racconterà di ricordi e sofferenze, di perdite di persone care e di beni preziosi e dovremmo essere capaci di mostrargli la nostra commossa vicinanza.

Resistiamo alla tentazione di vivere il no-

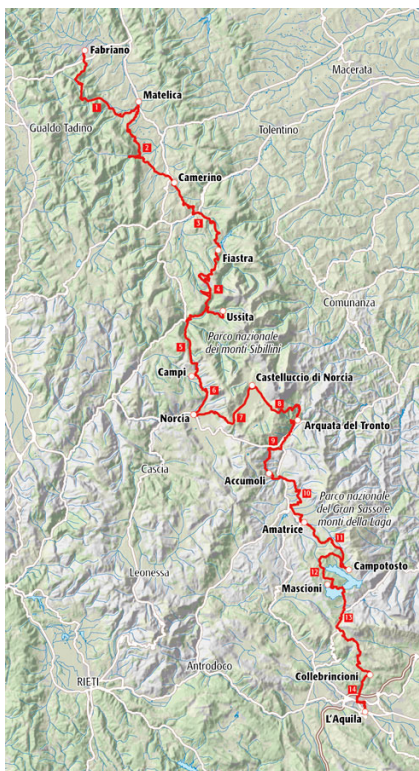




stro futuro trekking prima ancora di aver indossato le pedule: ci sarà tempo per coloro che vorranno affrontare questa avventura di raccontarlo agli altri al ritorno, con parole sobrie e sensazioni di sincerità, senza enfatizzare.

Per quanto mi riguarda vi prometto che cercherò nei prossimi mesi di organizzare e realizzare questo progetto, pertanto invito coloro che fossero interessati a tenersi in contatto: decideremo opportunamente il quando ed il come, con tutti i dettagli organizzativi.

Vi propongo di seguito la tabella riassuntiva del percorso con indicate le tappe, relativa lunghezza e dislivelli:



**TREKKING
TERRE MUTATE**

N°	Da	A	Km	Km pr.	Disl sal m	Disl Dis m	Sterrato %	Asfalto %	Note
	Ivrea - Fabriano								Treno
	partenza	arrivo							
1	Fabriano	Matelica	25,2	25,2	650	620	70	30	media
2	Matelica	Camerino	23,2	48,4	842	588	50	50	media
3	Camerino	Fiastra	21	69,4	870	745	55	45	impegnativa
4	Fiastra	Ussita	20,5	89,9	1001	827	95	5	impegnativa
5	Ussita	Campi	23,4	113,3	999	1187	95	5	impegnativa
6	Campi	Norcia	9,9	123,2	351	461	80	20	facile
7	Norcia	Castelluccio di N.	15,3	138,5	1125	315	85	15	impegnativa
8	Castelluccio di N.	Arquata del Tronto	16,9	155,4	350	1075	65	35	media
9	Arquata del Tronto	Accumoli	18	173,4	761	555	45	55	impegnativa
10	Accumoli	Amatrice	18,4	191,8	652	582	50	50	impegnativa
11	Amatrice	Campotosto	16,2	208	680	290	70	30	media
12	Campotosto	Mascioni	15	223	560	515	65	35	media
13	Mascioni	Collebricioni	25,6	248,6	605	905	70	30	impegnativa
14	Collebricioni	L'Aquila	9	257,6	120	515	50	50	facile
	Totale			257,6	9566	9180			
	L'Aquila -Ivrea								Treno

Anche per questo Cammino ci muniremo di una credenziale che darà il titolo per chiedere al termine la qualifica di "Partigiano delle Terre mutate", anche se ovviamente non è lo scopo del nostro mettersi in viaggio! Buona lettura e a presto!

Una Pietra d'Inciampo

Recensione di **Amedeo Dagna** al libro di **Aldo Forlino**



Succede: in un pomeriggio di fine dicembre incontri una persona che conosci da una vita, forse che credi di conoscere bene, compagno di tante escursioni col Cai di Ivrea, lo hai sempre considerato simpatico e ne apprezzi le molteplici qualità che ne fanno il compagno ideale in tutte le occasioni.

Spirito ironico, bravissimo alpinista, dotato di una bella voce con cui si è prodigato in cori che hai apprezzato in tante serate di canti in rifugio, e succede: dopo i saluti affettuosamente scanzonati con cui si è soliti manifestarci reciproca stima e cameratismo, ecco che l'amico si fa serio ed estraendo dallo zainetto un libro me lo porge, è un dono con l'invito a leggerlo! Sbirccio il titolo e do un rapido sguardo alla presentazione in copertina: mi gelo! E' un libro di pensieri dedicati a suo padre, deportato a Mathausen nel 1944. Sono commosso, riesco a malapena a pronunciare poche parole imbarazzate di ringraziamento.

La sera a casa inizio la lettura: inutile dire che non lo posso leggere di getto, non riesco! Mi appassiona e mi cattura, ma mi costringe a lunghe pause quando gli occhi pieni di lacrime ed il cuore di commozione non mi permettono di proseguire la lettura!

Questo libro, il mio e nostro amico Aldo Forlino, lo ha dedicato al padre, quel padre di cui non ha ricordo perchè gli è stato strappato dopo pochi mesi dalla sua nascita, nel marzo del 1944, deportato a Mauthausen senza fare ritorno a casa.

Ed allora inizia un dialogo in cui il padre, chiamato per nome, Renato, diventa il compagno di giochi, l'amico che si sarebbe voluto accanto per

imparare, per crescere, per condividere le esperienze dolci e amare della vita, per farne poi il compagno di giochi del proprio figlio. Ma tutto questo non è stato possibile perché due sconosciuti si erano presentati nella sua abitazione a Torino, appunto in un giorno di marzo del 1944, e portandolo via hanno cambiato la vita di molti!

Aldo ci racconta, a noi ed al padre: apre il suo cuore in questo tenero e disperato dialogo con Renato e gli racconta di sè, della sua vita, del suo ingresso nel mondo del lavoro, della famiglia che si forma, delle sue esperienze in montagna e nel Coro "La Rupe" di Quincinetto dove vive poichè si è trasferito da Torino. E sono convinto che molte delle canzoni cantate con la bocca per gli amici siano cantate col cuore per quell'amico tanto amato ma rimasto sconosciuto: il padre.

Un capitolo toccante è dedicato agli incontri con deportati sopravvissuti, ai viaggi intrapresi nei campi di sterminio, per conoscere, per ricordare meglio.

E finalmente viene il giorno che anche a Renato viene dedicata "una pietra di inciampo" quel piccolo, commovente simbolo del ricordo di chi non è tornato e che è stata posata il 16 gennaio 2016, in un freddo sabato mattina al numero 26 di Via Spontini, a Torino, barriera di Milano, di fronte alla casa dell'infanzia.

Caro Aldo, questo vecchio orso che si vanta di esserti amico si è commosso alla lettura del tuo libro: fino a ieri provavo per te simpatia ed affetto, adesso ti voglio bene! Grazie!

Amedeo



SOMMARIO

Lettera del Presidente	pag. 1
Quote associative	pag. 4
Polizze assicurative	pag. 5
Verbale assemblea generale soci Ivrea 2019	pag. 6
Cariche sociali, incarichi sezionali e commissioni	pag. 12
Titolati e Qualificati	pag. 13
Accompagnatori Escursionismo	pag. 14
Assemblea dei soci di Ivrea 2020	pag. 15
Assemblea dei soci di Sparone 2020	pag. 16
Scuola di Alpinismo e Scialpinismo L. Beltrame S. Mantoan	pag. 17
Alpinismo Giovanile	pag. 22
Soccorso Alpino	pag. 24
Commissione rifugi	pag. 28
Il Coro della Serra	pag. 29
Programma Attività Sociali	pag. 30
Riferimenti telefonici e posta elettronica	pag. 90
40 anni dalla nascita della Sottosezione di Sparone	pag. 91
Andiamo a camminare nelle "Terre Mutate"?	pag. 96
Una Pietra d'Inciampo	pag. 100

NOTIZIARIO E ATTIVITÀ SOCIALE 2020 - CAI IVREA

Redazione: Volpato Giovanni, Di Bari Piero, Valter, Ruggia Renzo

Progetto grafico e impaginazione: Volpato Giovanni

DECATHLON

BUROLO




Calzoleria  Torinese
FORNERO
DAL 1911


via Arduino, 13 - IVREA Tel. 0125-45461

Sporting House

ALPIN SHOP



TREKKING ZAINI

PEDULE

SCI SACCHI A PELO RACCHETTE NEVE

uvex

MILLET

TECNICA

BRIKO

CAMP
CASSIN

Mizuno

COLMAR

LANGE

DYNASTAR

FISCHER

Lowepro
alpine

reusch

SALOMON

SALEWA

ROSSIGNOL
PURE MOUNTAIN
COMPANY

R

ATOMIC

BLIZZARD
INTELLIGENT EQUIPMENT

LEKI

HEAD

ABBIGLIAMENTO TECNICO DELLE MIGLIORI MARCHE

-20% ai tesserati CAI esibendo la tessera

Via Torino, 37 - Ivrea - Tel. e Fax 0125 40 219

e-mail: sporting.house@virgilio.it

Seguici su  Sporting House

free sport

VIA JERVIS 49 - IVREA
TEL. 012549191

free sport

ABBIGLIAMENTO DELLE MIGLIORI MARCHE

